

BILANCIO
al 31 dicembre 2000



 **BIESSE**



BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2000

ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione in carica è composto dai sigg.

Giancarlo Selci	Presidente
Anna Gasparucci	Amministratore Delegato
Roberto Selci	Amministratore Delegato
Werner Deuring	Consigliere
Attilio Giampaoli	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è composto dai sigg.

Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo

LE ATTIVITÀ E I MARCHI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

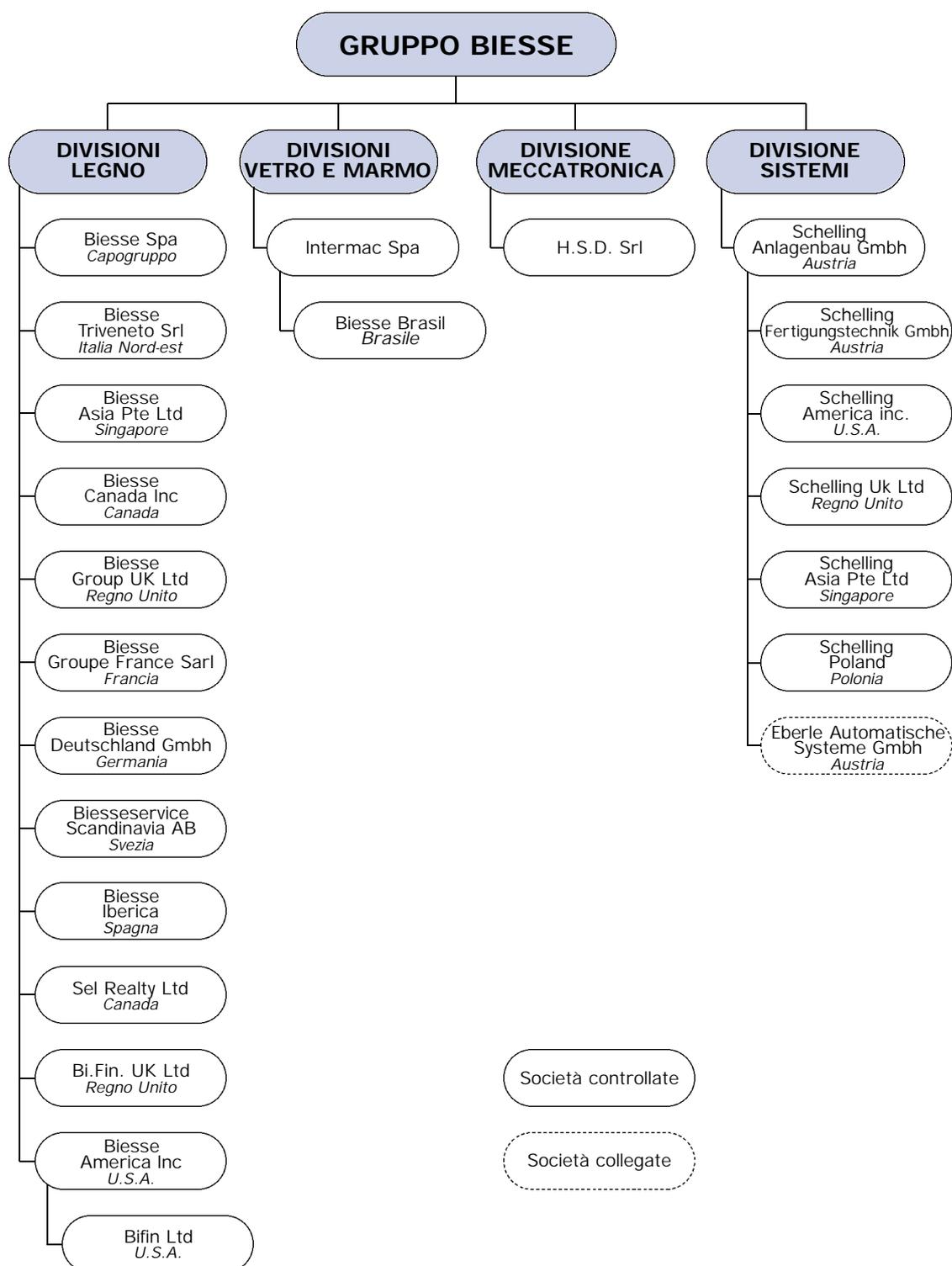
Il Gruppo Biesse ha come attività prevalente la produzione, la commercializzazione ed il servizio di assistenza post-vendita di macchine e sistemi per il settore del legno, del vetro e del marmo. L'attività produttiva è concentrata in Italia. La commercializzazione e l'assistenza sono organizzate sia tramite la presenza geografica diretta di società del Gruppo, che attraverso una selezionata rete di importatori, distributori ed agenti. Il Gruppo opera anche in altre attività, quali le lavorazioni meccaniche di precisione e la produzione di componenti meccanici ed elettronici per l'industria.

Più specificatamente il Gruppo Biesse opera attraverso i seguenti marchi:

Biesse	Macchine e sistemi per la lavorazione del pannello.
Selco	Macchine e sistemi di sezionatura.
Comil	Macchine e sistemi per l'assemblaggio e l'imballaggio del mobile.
RBO	Sistemi di movimentazione per linee automatiche per l'industria del mobile.
Polymac	Bordatrici, refillatrici, inseritrici di bordi in gomma e foratrici monotesta manuali; bordatrici monolaterali automatiche.
Protec	Centri di lavoro di fresatura e foratura a controllo numerico.
Edgebanding	Macchine e sistemi per la bordatura.
Cosmec	Lavorazioni meccaniche di precisione.
H.S.D.	Componenti meccanici ed elettronici per l'industria.
Intermac	Macchine e sistemi per la lavorazione del vetro e del marmo.
Biesse Engineering	Macchine e sistemi per la lavorazione del legno.
Schelling	Macchine e sistemi per la lavorazione del legno.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le principali società appartenenti al Gruppo Biesse rientranti all'interno dell'area di consolidamento, suddivise per settore di attività, sono le seguenti:



Rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente, la struttura del Gruppo risulta composta da un differente numero di aziende; infatti, in data 31/12/2000 con atto a rogito del Notaio Dr. Gabriele D'Ovidio è stato stipulato l'atto di fusione per l'incorporazione in Biesse Spa, con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 01/01/2000, delle società interamente controllate Selco Spa, Cosmec Spa e Biesse Brianza Srl..

In data 01/06/2000 è stata inoltre deliberata la fusione per incorporazione della Gieffe Srl all'interno di Intermac Spa, che precedentemente aveva trasformato la propria partecipazione di controllo in Busetti Srl in acquisto di ramo d'azienda.

In data 01/05/2000 la società Hsd Srl ha definito l'acquisto del ramo di azienda Sev Srl. di Caselette (TO), società produttrice di motori elettrici per l'industria, al fine di potenziare la propria capacità produttiva.

Tali operazioni societarie hanno di fatto completato il processo di riorganizzazione del Gruppo Biesse che ha come fine ultimo la quotazione in Borsa della società Biesse Spa.

Sempre nel corso dell'ultimo esercizio, in data 15/05/2000, è stato perfezionato l'acquisto dell'intero gruppo austriaco Schelling, composto dalla società controllante Schelling Anlagenbau GmbH e dalle controllate Schelling Fertigungstechnik, Schelling America Inc., Schelling Uk Ltd, Schelling Asia, Schelling Poland e dalla società collegata Eberle Automatische Systeme GmbH, con un fatturato consolidato di circa 150 miliardi di lire.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

La relazione sull'andamento della gestione	pag. 1
Il contesto economico generale	pag. 2
Il settore delle macchine per la lavorazione del legno	pag. 4
Le attività di ricerca e sviluppo	pag. 5
Le relazioni con il personale	pag. 7
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio	pag. 7
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 9
Altre informazioni	pag. 9

IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

Stato patrimoniale consolidato	pag. 12
Conto economico consolidato	pag. 14

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

Criteri generali di redazione	pag. 17
Area di consolidamento	pag. 17
Data di riferimento e principi di consolidamento	pag. 21
Criteri di conversione dei bilanci in valuta estera	pag. 23
Criteri di valutazione	pag. 24
Stato patrimoniale consolidato: informazioni di dettaglio e variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo	pag. 31
Conto economico consolidato: informazioni di dettaglio e variazioni intervenute nella consistenza dei principali componenti positivi e negativi di reddito	pag. 55

ALLEGATI

- A. Dettaglio relativo alla differenza di consolidamento pag. 70
B. Rendiconto finanziario consolidato 2000 pag. 71

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000 pag. 73

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE pag. 84

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CIVILISTICO

La relazione sull'andamento della gestione	pag. 89
Contesto economico generale	pag. 90
Situazione della Società e andamento della gestione	pag. 91
Attività di ricerca e sviluppo	pag. 94
Rapporti con imprese controllate e collegate	pag. 95
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione	pag. 96
Altre informazioni	pag. 98
Proposte all'Assemblea ordinaria	pag. 98

BILANCIO IN FORMA ESTESA AL 31 DICEMBRE 2000

Stato patrimoniale civilistico	pag. 102
Conto economico civilistico	pag. 105

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000

Principi contabili e criteri di valutazione	pag. 107
Commenti alle principali voci dell'attivo	pag. 116
Commenti alle principali voci del passivo	pag. 134
Commenti alle principali voci di conto economico	pag. 150
Altre informazioni	pag. 162

ALLEGATI

A. Prospetto di dettaglio elisioni economiche a seguito fusione	pag. 166
B. Canestro "A" e "B"	pag. 167
C. Rendiconto finanziario dei flussi di cassa al 31.12.2000	pag. 168

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31.12.2000

	pag. 171
Criteria di valutazione	pag. 172

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

pag. 180

RELAZIONE SULLA GESTIONE



LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 presenta un utile dopo le imposte ed al netto dell'utile di competenza di terzi pari a Lire 25.136 milioni, dopo aver scontato ammortamenti per Lire 19.154 milioni, svalutato crediti per Lire 1.446 milioni e accantonato a fondi rischi ed oneri Lire 965 milioni.

Il valore della produzione ammonta a Lire 683.428 milioni, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente del 48%. Al netto dell'apporto del gruppo Schelling, pari a Lire 152.807 milioni, l'incremento rispetto all'anno precedente sarebbe pari ad un significativo +15%.

Il fatturato consolidato, pari a Lire 666.000 milioni è cresciuto rispetto al 1999 in misura pari al 45%. Parimenti, al netto dell'effetto Schelling pari a Lire 150.159 milioni, l'incremento rispetto all'anno precedente sarebbe pari ad un +12,2%.

Il valore aggiunto passa da Lire 149.233 milioni del 1999 a Lire 228.483, con un incremento del 53%, con l'incidenza percentuale che passa dal 32,3% al 33,4% sul valore della produzione. Anche in questo caso, al netto dell'effetto Schelling quantificato in Lire 47.683, la crescita sarebbe nella misura del 21,2% e l'incidenza pari al 34,1%.

Il costo del lavoro, pur in aumento in valore assoluto, ha visto sostanzialmente invariato la propria incidenza percentuale sul valore della produzione, passando dal 20,9% del 1999 all'attuale 20,7%. In questo caso l'apporto del Gruppo Schelling non cambia il rapporto: anche al netto del suo effetto, l'incidenza sarebbe pari al 20,6%

Il margine operativo lordo passa da Lire 56.579 milioni a Lire 87.183 milioni, con un incremento del 54% e con un incidenza che passa dal 12,3% al 12,8%. Di nuovo, al netto dell'effetto Schelling quantificato in Lire 15.930, la crescita sarebbe nella misura del 25,9% e l'incidenza pari al 13,4%.

Parallelamente il risultato operativo si attesta su Lire 67.064, segnando un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente in misura pari al 54%, migliorando anche il proprio peso percentuale (9,8% contro 9,4%). Analizzando il dato senza il Gruppo Schelling e senza la quota di ammortamento della differenza di consolidamento derivante dall'acquisizione stessa, la crescita sarebbe del 22% e l'incidenza si porterebbe al 10%.

Il risultato prima delle imposte passa da Lire 35.648 milioni del 1999 alle attuali Lire 57.974 milioni; analogamente si incrementa il risultato netto complessivo e quello di gruppo in particolare, che passa da Lire 18.209 milioni del 1999 alle attuali Lire 25.136 milioni.

Il valore della produzione pro-capite cresce dai 366 milioni del 1999 ai 399 milioni del 2000, con un significativo incremento del 9%.

Analogamente il reddito operativo pro-capite cresce dai 34 milioni del 1999 agli attuali 39 milioni, con un incremento del 15%.

La posizione finanziaria netta passa da Lire 80.887 milioni del 1999 agli attuali 154.303 milioni. Il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi si mantiene sostanzialmente inalterato su un valore pari a 0,6.

IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE

Il tasso di crescita dell'economia mondiale nel 2000 è stato del 4,7%, il più elevato dal 1988. In particolare, la crescita mondiale è passata dal 5,2% del primo semestre 2000 al 4% della seconda metà dell'anno a causa dell'aumento del prezzo del petrolio e di una politica monetaria restrittiva in tutte le principali aree.

Nel biennio 2000-2002 il tasso di espansione mondiale dovrebbe collocarsi al 4,1%.

Il PIL dei paesi industriali è cresciuto del 3,9% nel 2000, in testa gli USA con il 5,2% (il tasso di crescita più elevato dal 1984), in coda il Giappone con l'1,9%, risultato che segnala comunque l'uscita dalla fase di stagnazione.

L'area dell'Euro registra una crescita del 3,5% nel 2000, il più elevato dal 1991. La crescita della produzione industriale si è collocata attorno al 4% (soprattutto per i beni capitali e i beni durevoli) stimolata dalla forte domanda estera.

E' inoltre prevedibile che nel 2001 l'area Euro riesca a ridurre progressivamente il gap verso gli Stati Uniti in termini di tasso di espansione.

Nel medio periodo è inoltre prevista una forte ripresa del Giappone, il cui ciclo risulta sfasato rispetto alle altre principali economie e che quindi si troverà ad accelerare a ritmi superiori al 2%.

	PIL				
	1999	2000	2001	2002	2002-2006
Stati Uniti	4,2	5,2	3,5	3,3	3,6
Giappone	0,2	1,9	2,3	2,0	1,9
Area Euro	2,5	3,5	3,1	2,8	2,4

Fonte: OECD Economic Outlook N.68, dic. 2000

Nelle economie asiatiche i tassi si stanno normalizzando sugli alti ritmi di crescita pre-crisi finanziaria del 1998: nel 2000 il tasso di espansione dovrebbe essere di poco inferiore al 7,7% per portarsi nel biennio seguente attorno al 6%. La ripresa continua ad essere trainata dalle esportazioni e dagli investimenti nei settori high-tech.

Le condizioni della Cina hanno continuato a migliorare (chiude il 2000 con un tasso di espansione del 8%) sostenute non solo dal commercio estero ma dalla crescita della domanda interna, grazie soprattutto alle misure fiscali adottate.

La moneta unica si è indebolita nel corso del 2000 nei confronti del dollaro e dello yen, per via del differenziale di crescita nello scorso biennio con gli USA accompagnato da un forte deflusso di capitali all'estero per investimenti diretti e di portafoglio. Inoltre l'euro è stato penalizzato dal ritardo con cui procedono le riforme economiche (mercato del lavoro e tassazione in primo luogo) che potrebbero contribuire a contenere le dinamiche dei costi e dei prezzi e stimolare la competitività e la crescita dell'economia.

IL SETTORE DELLE MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Il 2000 delle macchine per la lavorazione del legno si è chiuso in crescendo, confermando un anno di ottimi risultati.

Infatti anche i dati del quarto trimestre confermano una variazione degli ordini totali nominali, rispetto allo stesso periodo del '99, del +5,3%; in particolare, gli ordini dall'interno hanno registrato un incremento del 2%, mentre quelli dall'estero, autentica panacea per la bilancia commerciale, hanno segnato un significativo +6,6%. La variazione dei prezzi è stata del +2,2%, in linea, se non al di sotto, dell'andamento dell'inflazione.

In particolare, l'analisi dei principali dati macroeconomici testimonia della buona performance ottenuta dal settore specifico nell'anno in esame:

	2000	Var. % 2000/1999
Ricavi	3.600	+11,0%
Export	2.585	+5,1%
Import	320	+3,8%

Dati in miliardi di lire Fonte: elaborazione ufficio studi Acimall su dati Istat

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Anche nel 2000 l'azienda ha confermato il costante impegno nelle attività di ricerca e sviluppo, allo scopo di fornire alla clientela un prodotto ed un servizio in linea con le esigenze del mercato.

All'interno del gruppo Biesse le attività di ricerca e sviluppo nuovi prodotti sono ripartite tra una funzione centrale R&D, che si occupa dei temi più innovativi, dei progetti comuni e trasversali a tutto il gruppo e delle attività di coordinamento, e le singole direzioni tecniche delle unità produttive, che si occupano più operativamente dello sviluppo dei nuovi prodotti da commercializzare nel breve-medio termine.

Ricerca e sviluppo e innovazione – Divisione Legno

Partendo dalla Ricerca e Sviluppo centrale, nel corso del 2000 le attività di coordinamento si sono concentrate sulla definizione di un family feeling nel design delle macchine, che ha portato alla ridefinizione dell'estetica e del design di tutto il prodotto della divisione legno.

Viceversa le aree di innovazione su cui la Ricerca e Sviluppo ha principalmente lavorato sono le tecnologie che permettono l'esecuzione delle fasi di trasformazione del pannello in truciolare mentre quest'ultimo è in movimento ad alta velocità.

Tale approccio ha permesso di elaborare soluzioni di processo che costituiscono sistemi ad alta flessibilità.

Sulla base di tali concetti si sono anche sviluppate soluzioni nell'ambito della componentistica, come i motori lineari, i motori semilineari e gli elettromandrini ad altissima velocità.

Sono proseguiti inoltre gli studi per dotare i centri di lavorazione delle funzionalità necessarie all'applicazione del bordo, costituendo così celle di lavorazione integrate e flessibili.

Alcuni progetti si sono poi focalizzati sulle problematiche ambientali, come la riduzione del rumore e della polvere nella lavorazione del legno.

Nel software sono proseguite le attività di implementazione e test su pacchetti innovativi per la disegno del mobile e la generazione in automatico dei programmi di lavorazione sulle macchine a Controllo Numerico.

Alcuni pacchetti software sono stati dotati di funzionalità per la diagnostica remota.

Ricerca e sviluppo e innovazione – Divisione Vetro

Le attività di Ricerca & Sviluppo della Divisione Vetro si sono concentrate sul completamento della gamma prodotti, con l'obiettivo di portare a termine il progetto intrapreso nel 1998 che prevedeva il posizionamento dell'azienda come fornitore globale per il processo di trasformazione del vetro piano.

I temi più innovativi sono stati affrontati con il supporto della direzione Ricerca & Sviluppo di Gruppo, che ha colto gli aspetti trasversali di alcune tecnologie. Tra le aree più importanti sviluppate da segnalare l'affidabilità, le tematiche ambientali e di sicurezza, l'applicazione di componenti elettronici evoluti, la semplicità di controllo e regolazione delle macchine.

Molteplici attività sono state affrontate sulle diverse linee di prodotto, dai Banchi da taglio vetro ai Centri di lavoro per vetro e marmo, alle macchine di Molatura, alle macchine di Foratura multipla fino alle attrezzature per l'uso dei centri di lavoro ed infine al software di interfaccia e di utilizzazione macchine.

Ricerca e sviluppo e innovazione – Divisione Sistemi

Anche la Divisione Sistemi, di recente acquisizione all'interno del Gruppo Biesse, ha continuato nell'anno 2000 l'attività di Ricerca e sviluppo volta ad apportare continui miglioramenti sulle soluzioni tecnologiche proposte alla clientela.

Inoltre sono state sviluppate soluzioni specifiche che combinano manipolatori ed impianti per la movimentazione con componenti e dispositivi commerciali disponibili sul mercato.

Questi progetti sono stati generati da Schelling secondo un approccio modulare, sia dal punto di vista dei componenti e dei gruppi meccanici sia del software per

la gestione, generando così la massima flessibilità per l'utilizzo futuro in diverse configurazioni.

Ricerca e sviluppo e innovazione – Divisione Meccatronica

Nel corso del 2000 la società Hsd ha acquisito nuove conoscenze tecnologiche sviluppando ulteriormente, rispetto agli anni precedenti, la propria attività di ricerca e sviluppo effettuata dall'Ufficio Tecnico e Progettazione.

Nel corso del 2000 la divisione elettromandri ha proseguito e consolidato il processo innovativo avviato due anni prima proseguendo nel raggiungimento di nuove frontiere tecnologiche. La divisione controlli numerici ha focalizzato la sua azione nella ideazione di due nuovi controlli numerici e di un nuovo azionamento brushless, la nuova divisione SEV ha iniziato un nuovo programma di ricerca nel campo dei motori ad alta velocità. L'innovazione si è estesa sia alla definizione del prodotto sia all'ingegnerizzazione dei processi.

LE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Nel corso del 2000 è proseguita la politica di sviluppo delle risorse con particolare attenzione alle posizioni di rilevanza strategica, al fine di dotare la struttura del Gruppo di nuove e sempre più qualificate figure di profilo manageriale.

Sono stati realizzati programmi di formazione volti a migliorare le competenze professionali, perseguendo una politica motivante volta ad individuare all'interno di ciascuna area le risorse di alto potenziale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali sono state caratterizzate da un corretto confronto su argomenti relativi alle politiche industriali e all'organizzazione del lavoro, in accordo con gli obiettivi che il Gruppo Biesse si era posto.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2000 sono stati:

- In data odierna, si terrà il Consiglio di Amministrazione della nostra società

portante la proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario; abbiamo già acquisita la disponibilità dell'unico portatore del prestito obbligazionario alla conversione anticipata del prestito in azioni BIESSE Spa, in esercizio del diritto concesso agli obbligazionisti e previsto all'art. 6.02 del Regolamento del prestito. Il prestito, esaurite le doverose formalità tecniche, sarà convertito in n° 1.305.042 azioni da Euro 1 cadauna, portando in tal modo il Capitale sociale dal valore di chiusura dell'esercizio pari a Euro 16.500.000 al valore corrente di Euro 17.805.042, secondo il rapporto di cambio previsto nel Regolamento del prestito. L'eccedenza del P.O.C. rispetto al valore nominale di Capitale sociale in incremento, affluirà al fondo sovrapprezzo azioni.

- Sempre con delibera del Consiglio di amministrazione in data 14/03/2001 è stato istituito un Comitato di Controllo interno composto dagli amministratori Attilio Giampaoli, Roberto Selci e Werner Deuring, con nomina del consigliere Attilio Giampaoli a presidente, con il compito di valutare l'adeguatezza delle procedure interne di controllo della società, e di coordinare altresì i rapporti con la società di revisione.
- In data 16/01/2001 è stata avviata dalla Direzione Generale delle Entrate della Regione Marche una verifica generale ai fini delle imposte dirette a carico della Società. Sulla base delle informazioni disponibili a Biesse, tale verifica rientra nei normali accertamenti a campione effettuati dagli uffici delle imposte. Tale verifica è stata sospesa in data 01/02/2001 e riprenderà dal mese di aprile 2001.
- In data 21/02/2001 è avvenuta la fusione per incorporazione della Biesse Triveneto Srl con effetti contabili e fiscali retrodatati al 01/01/2001; in precedenza in data 18/12/2000 era stato stipulato un contratto di affitto ramo d'azienda con decorrenza 01/01/2001 e scadenza 31/12/2001.
- In data 01/03/2001 è avvenuto il passaggio di 73 dipendenti dalla società Biesse Holding Spa alla società Biesse Spa; si tratta di dipendenti appartenenti alle funzioni centralizzate che prestano la propria attività a favore del Gruppo nel suo insieme.

-
- In data 12/03/2001 è stata costituita la società Hsd Usa Inc., società che si occuperà della gestione dei rapporti commerciali e di assistenza per le forniture della Hsd Srl di elettromandrini e controlli numerici sul territorio nordamericano.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla società nel primo quadrimestre risulta superiore a quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente ed in linea con le previsioni formulate in sede di budget. Considerato che l'entrata ordini segue il medesimo trend di crescita riteniamo che il risultato economico previsto per quest'anno sarà realizzato, con riflessi positivi sugli aspetti patrimoniali e finanziari.

Inoltre, è importante evidenziare che la società si accinge a domandare l'ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana Spa.

ALTRE INFORMAZIONI

Si comunica che la società di revisione Deloitte & Touche ha certificato lo Stato Patrimoniale Consolidato al 31/12/1997 ed il Bilancio Consolidato al 31/12/1998 e al 31/12/1999; inoltre le è stato conferito l'incarico per la certificazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2000.

La società capogruppo Biesse Spa non possiede alla data del 31 dicembre 2000 azioni proprie o azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2000. Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del codice civile.

Pesaro, 14 marzo 2001

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Giancarlo Selci

BILANCIO CONSOLIDATO



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2000

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

<i>(Valore in Lire)</i>	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999	
ATTIVO	596.485.697.359	354.868.929.451	
A CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI	0	0	
B IMMOBILIZZAZIONI	174.897.025.098	87.702.626.806	
I Immob. immateriali	55.869.927.111	11.384.952.476	
1 Costi imp. e ampl. netti	233.404.204	111.143.859	
2 Costi ric. svil. pubb. net	1.733.746.466	1.167.085.670	
3 Dir. di brev. e op.ing.net	301.674.768	411.680.394	
4 Conc. lic. marchi nette	2.166.688.052	1.218.717.751	
5 Avviamento netto	1.598.685.211	280.790.050	
6 Imm. in corso e acconti	55.000.000	90.005.000	
7 Altre imm. immat. nette	2.001.179.594	1.459.816.042	
8 Diff. di consol. nette	47.779.548.816	6.645.713.710	
II Immobilizzazioni materiali	114.499.331.797	70.356.794.869	
1 Terreni e fabbricati netti	72.580.502.119	42.982.322.101	
2 Impianti e macch. netti	19.705.804.845	14.694.234.658	
3 Attr. indus. e comm. nette	4.445.832.402	2.569.376.773	
4 Altri beni materiali netti	12.052.008.610	9.431.176.286	
5 Immob. in corso e acconti	5.715.183.821	679.685.051	
III Immobilizz. finanziarie	4.527.766.190	5.960.879.461	
1 Partecipazioni in:	487.245.396	796.192.629	
a Part. in impr. controllate non consolidate	21.000.000	135.921.166	
b Part. in impr. collegate	0	193.505.967	
c Part. in altre imprese	466.245.396	466.765.496	
2 Crediti	3.903.221.073	5.144.700.028	
d Cr. v/altri entro 12 mesi	21.417.331	1.965.662.691	
d1 Cr. v/altri oltre 12 mesi	3.881.803.742	3.179.037.337	
3 Altri titoli	137.299.721	19.986.804	
C ATTIVO CIRCOLANTE	419.194.600.527	265.023.219.804	
I Rimanenze	163.762.787.519	100.813.449.832	
1 Mat.prime,suss e cons.nett	107.765.995.112	68.245.109.134	
2 Pr. in corso di lav.e semi	16.872.573.437	9.844.512.840	
3 Lavori in corso su ordinaz	0	0	
4 Prod. finiti e merci nette	35.423.725.725	21.899.794.858	
5 Acconti	3.700.493.245	824.033.000	
II Crediti	222.649.475.304	140.906.955.081	
1 Cred. v/clienti netto	199.939.455.240	124.955.628.941	
3 Crediti verso collegate	0	75.087.514	
4 Crediti verso controllanti	2.561.069.217	497.241.590	
5 Crediti verso altri	20.148.950.847	15.378.997.036	
III Att. fin. non immobilizz.	17.589.279	2.116.970.000	
2 Part. in impr. collegate	17.589.279	0	
3 Altre partecipazioni	0	1.416.970.000	
5 Altri titoli	0	700.000.000	
IV Disponibilità liquide	32.764.748.425	21.185.844.891	
1 Depositi bancari e postali	32.341.929.462	20.983.061.665	
2 Assegni	0	60.000.000	
3 Denaro e valori in cassa	422.818.963	142.783.226	
D RATEI E RISCONTI	2.394.071.734	2.143.082.841	
1 Ratei attivi	278.921.040	559.921.223	
2 Risconti attivi	2.115.150.694	1.583.161.618	

(Valore in Lire)

	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999
PASSIVO	596.485.697.359		354.868.929.451
A PATRIMONIO NETTO	98.053.433.845		65.523.146.116
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	97.052.248.595		64.975.252.572
I Capitale Sociale	31.948.455.000		10.625.000.000
II Ris. da sovrapp. azioni	0		2.375.000.000
IV Riserva legale	6.389.691.000		2.125.000.000
VII Altre riserve	33.577.859.321		31.640.900.435
VIII Utili(perdita)port. a nuov	87.500		87.500
IX Utili(perdita) d'esercizio	25.136.155.774		18.209.264.637
Patr.Netto di competenza di terzi	1.001.185.250		547.893.544
Capitale e riserve di competenza di terzi	640.444.406		540.751.442
Risultato d'esercizio di competenza di terzi	360.740.844		7.142.102
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.514.184.140		9.689.712.430
1 F.di trat. quiesc. e simil	1.717.872.495		1.709.348.627
4 F. per rischi ed oneri fut	1.776.624.252		3.999.715.852
5 F.do garanzia prodotti	5.018.046.566		3.976.106.622
6 F.do rischi su cambi	1.640.827		4.541.329
C T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	18.363.916.636		16.174.627.194
D DEBITI	464.252.115.458		260.549.191.156
2 Obbligazioni convertibili	27.315.929.025		11.000.000.000
a Obbl. conv. entro 12 mesi		0	10.000.000.000
b Obbl. conv. oltre 12 mesi		27.315.929.025	1.000.000.000
3 Debiti verso banche	187.067.424.834		91.073.434.519
a Deb. v/banche entro 12 mes		145.186.637.410	79.822.639.666
b Deb. v/banche oltre 12 mes		41.880.787.424	11.250.794.853
4 Deb. v/altri finanziatori	207.498.000		430.198.000
a Deb.v/altri fin.entro 12 m		207.498.000	430.198.000
5 Acconti	33.967.143.384		12.640.964.911
a Acconti entro 12 mesi		33.967.143.384	12.640.964.911
6 Debiti verso fornitori	170.496.619.294		114.374.751.877
a Deb. v/forn. entro 12 mesi		168.920.219.190	113.252.329.444
b Deb. v/forn. oltre 12 mesi		1.576.400.104	1.122.422.433
9 Debiti verso collegate	0		674.841.051
a Deb v/coll.te entro 12 mes		0	674.841.051
10 Debiti verso controllanti	1.296.806.998		1.225.283.861
a D. v/contr.nti entro 12 m		1.296.806.998	1.225.283.861
11 Debiti tributari	10.219.344.121		10.315.966.492
a Debiti trib. entro 12 mesi		10.102.245.844	10.315.751.242
b Debiti trib. oltre 12 mesi		117.098.277	215.250
12 Deb. v/istituti di prev.	7.682.734.272		5.411.828.323
a Deb.v/ist.di pr. entro 12m		7.682.734.272	5.411.828.323
13 Altri debiti	25.998.615.530		13.401.922.122
a Altri debiti entro 12 mesi		25.998.615.530	13.401.922.122
E RATEI E RISCOINTI	7.302.047.280		2.932.252.555
1 Ratei passivi	3.480.978.267		1.201.351.102
2 Risconti passivi	3.821.069.013		1.730.901.453
CONTI D'ORDINE	189.278.278.696		56.893.725.138
1 BANCHE PER NS.FIDEJUSSIONI	0		25.000.000
2 IMPEGNI LEASING	10.282.562.464		6.247.548.306
5 GAR. PRESTATE PER FID/AVAL	33.682.859.547		24.982.078.944
6 EFFETTI IN CIRCOLAZIONE	21.884.479.037		16.170.498.788
7 ALTRI CONTI D'ORDINE	123.428.377.648		9.468.599.100
2 Risconti attivi	2.115.150.694		1.583.161.618

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO

<i>(Valore in Lire)</i>	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
A VALORE DELLA PRODUZIONE	683.428.140.580	446.705.614.393
1 Ric. delle vendite e prest	666.000.827.213	444.885.218.784
2 Var.rim p. in lav. e semil	10.156.653.109	443.657.810
4 Incr. imm. per lavori int.	82.285.404	0
5 Altri ricavi e proventi	7.188.374.854	1.376.737.799
B COSTI DELLA PRODUZIONE	(616.364.301.204)	(403.146.350.933)
6 Costi mat.prime suss e mer	(325.500.084.063)	(201.101.901.701)
7 Costi per servizi	(130.255.311.357)	(84.318.925.132)
8 Costi per god.beni di terz	(10.150.122.361)	(7.282.499.168)
9 Costi per il personale	(141.299.550.477)	(92.653.247.681)
a Salari e Stipendi	(106.728.167.868)	(67.575.903.231)
b Oneri sociali	(29.642.269.570)	(20.521.821.766)
c Trattamento fine rapporto	(4.604.637.005)	(3.618.851.341)
d Tratt. quiesc. e simili	(10.594.945)	(369.441.245)
e Altri costi per personale	(313.881.089)	(567.230.098)
10 Ammortamenti e svalutazioni	(19.153.796.210)	(11.954.270.644)
a Amm. immobil. immateriali	(6.397.112.038)	(3.030.507.866)
b Amm. immobil. materiali	(11.310.199.201)	(7.700.952.197)
c Altre sval. delle immobil.	0	0
d Sval. att.circ.e disp.liq.	(1.446.484.971)	(1.222.810.581)
11 Var.Rim.mat.prime suss con	23.315.191.830	2.657.628.284
12 Accantonamenti per rischi	(15.266.250)	(100.000.000)
13 Altri acc. per costi prod.	(950.108.694)	(965.361.500)
14 Oneri diversi di gestione	(12.355.253.622)	(7.427.773.391)
A-B DIFF.TRA VALORE		
E COSTI DELLA PRODUZIONE	67.063.839.376	43.559.263.460

<i>(Valore in Lire)</i>	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
C PROV. E ONERI FINANZIARI	(8.583.375.401)	-4.077.803.643
15 Proventi da partecipazioni	52.444.392	134.677.433
16 Altri proventi finanziari	6.756.679.007	3.463.141.606
17 Int. e altri oneri finanzia	(15.392.498.800)	(7.675.622.682)
D RETT. DI VALORE ATT. FIN.	(273.255.718)	20.874.559
18 Rivalutazioni	0	20.874.559
19 Svalutazioni	(273.255.718)	0
E PROV. E ONERI STRAORDINARI	(233.301.854)	(3.854.305.604)
20 Proventi straordinari	1.145.316.062	240.770.338
21 Oneri straordinari	(1.378.617.916)	(4.095.075.942)
D+E TOT. PARTITE STRAORDINARIE	(506.557.572)	(3.833.431.045)
A-B+/-C+/-D+/-E		
RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	57.973.906.403	35.648.028.772
22 Imposte sul reddito d'esercizio	(26.350.454.844)	(17.431.622.033)
RISULTATO D'ESERCIZIO	31.623.451.559	18.216.406.739
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	360.740.844	7.142.102
Risultato d'esercizio ante acquisizione	6.126.554.941	0
Risultato d'esercizio del Gruppo	25.136.155.774	18.209.264.637

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giancarlo Selci

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2000

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 della Biesse SpA è stato redatto secondo le norme introdotte dal Decreto Legislativo n.127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea, in conformità ai Principi Contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La presente nota integrativa ha lo scopo di integrare e favorire la comprensione dei dati già esposti nello stato patrimoniale consolidato e nel conto economico consolidato della Biesse Spa, attraverso analisi descrittive, esplicative e di dettaglio dei dati e altre informazioni complementari.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Biesse include il bilancio della capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali la Biesse SpA controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le società che sono state assunte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 con il metodo del consolidamento integrale sono le seguenti:

NOTA INTEGRATIVA

Lit./Mil.

Denominazione e sede	valuta	Cap. Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
Società capogruppo						
Biesse SpA Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PS)	Lit.	31.948.455.000				
Società italiane controllate						
H.S.D. Srl Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PS)	Lit.	100.000.000	80.00%			80.00%
Intermac SpA Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto (PS)	Lit.	2.400.000.000	100.00%			100.00%
Biesse Triveneto Srl Via Cadore Mare, 1/A Codognè (TV)	Lit.	199.000.000	100.00%			100.00%
Società estere controllate						
Biesse America Inc. 4110 Meadow Oak Drive Charlotte NC 28208 – U.S.A.	US \$	1.000.000	100.00%			100.00%
Biesse Canada Inc. 1845 Rue Jean Monnet - Terrebonne (Quebec) – Canada	CAN \$	180.000	100.00%			100.00%
Biesse Asia Pte. Ltd. 100 Cecil Street – The Globe Singapore	S \$	2.000.000	100.00%			100.00%
Biesse Group UK Ltd. Lampport drive Daventry Northampt. Gran Bretagna	£ STG	1.000	100.00%			100.00%
Biesse Groupe France Sarl Parc d'affaires de la Vallée de l'Ozon Chapotin – Chaponnay – Francia	FF	900.000	100.00%			100.00%
Biesse Group Deutschland Gmbh Gewerberstrasse, 6 Elchingen (Ulm) – Germania	DM	2.800.000	100.00%			100.00%
Biesservice Scandinavia AB Maskinvagen 1 – Lindas – Svezia	SKR	200.000	60.00%			60.00%
Biesse Iberica Woodw. Mach. s.l. Cl. Pedrosa C., 9 Barcellona – Spagna	Pte	172.000.000	100.00%			100.00%
Biesse Brasil Ltda Rua Lapò, 975 Curitiba Paraná – Brasile	Rlb	400.000		99,99%	Intermac Spa	99,99%
Sel Realty Ltd 1845 Rue Jean Monnet Terrebonne (Quebec) – Canada	CAN \$	100	100.00%			100.00%
Bi. Fin. UK Ltd Lampport drive Daventry Northampt. Gran Bretagna	£ STG	600.000	100.00%			100.00%
Bifin Ltd 233, Peachtree St., NE – Harris Tower, Atlanta, GA 30303 (Usa)	Usd	10.000		100.00%	Biesse America Inc.	100.00%

Lit./Mil.

Denominazione e sede	valuta	Cap. Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
Schelling Anlagenbau Gmbh Gebhard-Schwarzler Strasse 34 Schwarzach – Austria	Ats	13.760.300	100.00%			
Schelling Fertigungstechnik Gmbh Grosse Wies 21 – Altach Austria	Ats	509.131		100.00%	Schelling Anlagenbau Gmbh	100.00%
Schelling America Inc. 3201 Glenwood Ave. – Wake County Raleigh, North Carolina – USA	US \$	1.000		100.00%	Schelling Anlagenbau Gmbh	100.00%
Schelling Uk Ltd. Schelling House, West Yorkshire, Sandbeck Way, Wetherby Gran Bretagna	£ STG	1.000		100.00%	Schelling Anlagenbau Gmbh	100.00%
Schelling Asia Pacific Pte Ltd 9 Battery Road, Straits Trading Building – Singapore	S \$	100.000		100.00%	Schelling Anlagenbau Gmbh	100.00%
Schelling Polska O.d.D. Sp.Zo.o. Ul. Pradzynskiego 24, PL-63-000 Sroda Wlkp – Polonia	Zpl	388.000		100.00%	Schelling Anlagenbau Gmbh	100.00%

Variazioni di partecipazioni intervenute nel corso dell'anno 2000:

- Selco Spa:** acquisizione del rimanente 19% del capitale sociale e successiva fusione per incorporazione in Biesse Spa;
- Cosmec Srl:** fusione per incorporazione in Biesse Spa;
- Biesse Brianza Srl:** fusione per incorporazione in Biesse Spa;
- Biesse Triveneto Srl:** acquisizione del rimanente 20% del capitale sociale;
- Buseti Srl:** cessione della partecipazione al 50,3% da parte di InterMac Spa e successivo acquisto di ramo d'azienda, sempre da parte di InterMac Spa;
- Gieffe Srl:** acquisizione del rimanente 80% del capitale sociale e successiva fusione per incorporazione in InterMac Spa;
- Bifin Ltd:** acquisizione del 100% del capitale sociale da parte di Biesse America Inc.;
- Schelling Anlagenbau Gmbh e controllate:** acquisizione del 100% del capitale sociale da parte di Biesse Spa;

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2000 risulta variata in aumento rispetto a quella dell'esercizio precedente per effetto dell'inserimento delle società Schelling Anlagenbau (partecipazione acquisita nel corso dell'anno 2000), Schelling Fertigungstechnik, Schelling America, Schelling Uk, Schelling Asia e Schelling Poland (tutte controllate al 100% da Schelling Anlagenbau), Bifin Ltd (partecipazione acquisita nel corso del 2000 da parte di Biesse America), Biesse Brasil Ltda (partecipazione detenuta da Intermac e valutata al costo nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1999), e dell'acquisto di un ramo d'azienda della Sev Srl da parte di Hsd Srl.

La partecipazione nella società collegata Eberle Automatische Systeme GmbH (partecipazione detenuta nella misura del 25% da Schelling Anlagenbau) è valutata al costo.

La partecipazione nella società controllata:

- Istituto IS.PE. soc. cons. a r.l.

e le altre partecipazioni in:

- Diamut Srl
- Tecnomarche Scrl-
- Banca delle Marche SpA
- Formark Srl
- Cosmob SpA
- Consorzio Internazionale Marmi Macchine Carrara
- CO.NA.I.
- Caaf Interregionale Dip. Srl
- Consorzio Energia Assindustria Pesaro Urbino

sono valutate secondo il metodo del costo rettificato da svalutazioni ex articolo 2426 del codice civile, come indicato nel dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie di questa nota integrativa.

In particolare la partecipazione nella società controllata Istituto IS.PE. sopra menzionata non è stata consolidata secondo il metodo integrale in quanto svolge attività di formazione e quindi non omogenea con l'attività industriale svolta dal gruppo e in quanto i modestissimi volumi di attività svolti rendono di fatto irrilevante il consolidamento della stessa secondo il metodo integrale.

Non sono state consolidate società con il metodo del consolidamento proporzionale.

DATA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento della società capogruppo e delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, sono i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2000 delle singole società, oppure i bilanci intermedi appositamente redatti dalle società controllate in caso di data di chiusura diversa da quella del Gruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della capogruppo in caso di differenze significative. La struttura adottata per il bilancio consolidato è quella prevista per le imprese industriali.

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli utili inclusi nel bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. I criteri di valutazione sono quelli generalmente utilizzati nel bilancio di esercizio della società capogruppo Biesse Spa.

Nella redazione del Bilancio Consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. In deroga a questa norma generale, in considerazione della scarsa rilevanza degli effetti connessi e della difficoltà di ricostruzione non si è proceduto alla eliminazione degli utili dei beni in giacenza venduti dalla società Hsd Srl alle altre società del Gruppo Biesse, in quanto semilavorati inglobati nei prodotti in corso di lavorazione.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

Sono stati considerati gli effetti di natura fiscale di tutte le rettifiche operate per le finalità di cui sopra.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento è stato eliso in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate. La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso di acquisizioni la differenza sopracitata viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; l'eventuale residuo positivo è iscritto, tra le immobilizzazioni immateriali, come "Differenza di consolidamento".

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di competenza di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "Risultato d'esercizio di competenza di terzi".

Con riferimento alle partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio, il conto economico viene consolidato per l'intero esercizio, tenendo comunque conto, ove determinabile e rilevante, del risultato conseguito dalla neo-consolidata Schelling Anlagenbau Gmbh (Austria) nella frazione d'anno antecedente l'acquisizione, attraverso l'iscrizione nel Conto economico consolidato della voce "Utile ante acquisizione".

CRITERI DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I bilanci di esercizio delle società estere ricomprese nell'area di consolidamento, espressi originariamente in valuta estera, sono stati convertiti in Lire italiane adottando il seguente metodo di conversione:

Stati patrimoniali:

Ogni stato patrimoniale è stato convertito applicando il cambio in essere alla chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle poste del patrimonio netto che sono convertite al cambio storico.

Conti economici:

Ogni conto economico è stato convertito applicando il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze di cambio originate dalla conversione in Lire italiane dei bilanci espressi in valuta estera sono state imputate alla voce del Patrimonio netto consolidato inclusa tra le Altre Riserve come "Riserva da differenze di traduzione".

I cambi medi e di fine esercizio 2000 e 1999 sono i seguenti:

Valuta	Cambio 2000		Cambio 1999	
	Medio	31 dic.2000	Medio	31 dic.1999
Lire / Dollaro USA	2.110,47	2.080,89	1831,05	1927,40
Lire / Dollaro canadese	1.417,87	1.386,51	1234,26	1325,48
Lire / Dollaro di Singapore	1.220,17	1.198,55	1080,18	1152,75
Lire / Lira sterlina	3.186,68	3.102,50	2953,15	3114,47
Lire / Franco francese (*)	295,18	295,18	295,18	295,18
Lire / Corona svedese	228,54	219,25	220,52	226,13
Lire / Marco tedesco (*)	989,99	989,99	989,99	989,99
Lire / Peseta spagnola (*)	11,64	11,64	11,64	11,64
Lire / Scellino austriaco (*)	140,71	140,71	/	/
Lire / Zloty polacco	483,32	497,29	/	/
Lire / Real brasiliano	1.151,56	1.067,12	/	/

(*) parità Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Biesse S.p.A. e diffusi presso le aziende del Gruppo Biesse e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Alcune voci del bilancio consolidato sono state riclassificate ai fini di una migliore esposizione; di conseguenza anche le stesse voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 del Codice Civile.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per le poste più significative del bilancio consolidato sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono di norma integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a linee di prodotti sviluppate da nuove unità di produzione, purché offrano ragionevoli prospettive di redditività e limitatamente a costi strettamente inerenti allo sviluppo del prodotto. I costi di sviluppo e di pubblicità iscritti all'attivo sono ammortizzati entro cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse un contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo, o se essa non fosse determinabile in un periodo non superiore ai dieci anni.

La differenza di consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza di consolidamento".

Questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, generalmente definito in dieci anni. Fa eccezione il caso dell'acquisto del Gruppo Schelling, in cui la differenza di consolidamento emersa viene ammortizzata in 20 anni e ciò in quanto, sempre nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, si ritiene più congruo un periodo di ammortamento di 20 anni per rappresentare l'utilità futura dell'investimento.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, fatte salve le rivalutazioni monetarie eseguite a norma di legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, con riferimento al costo, eventualmente rivalutato in funzione della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento è ridotto al 50% per quelli entrati in funzione nell'esercizio in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della situazione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricato industriale:	3 %
Attrezzature durevoli:	25 %
Attrezzature per fiere:	12 %
Macchine ordinarie ed impianti:	10 %
Mobili ed arredi:	12 %
Automezzi:	25 %
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche:	20 %

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se negli anni successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono le partecipazioni in società controllate non consolidate, le partecipazioni in società collegate e quelle in altre imprese, oltre ai crediti finanziari immobilizzati.

Le partecipazioni nelle società controllate non consolidate e nelle società collegate dove il Gruppo esercita una influenza significativa attraverso la quota dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50% e le altre partecipazioni sono state valutate secondo il metodo del costo, rettificato, ove necessario, da svalutazioni per perdite permanenti di valore.

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti in bilancio al costo.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale e ridotti al valore di presunto realizzo mediante la costituzione di appositi fondi svalutazione. I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta diversa dalla Lira Italiana e dalle valute rientranti nella Unione Monetaria Europea, sono generalmente contabilizzati ed esposti in Bilancio al cambio storico del giorno di contabilizzazione. Qualora gli stessi, convertiti al cambio della data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, diano luogo a differenze negative, si provvede ad

effettuare un accantonamento per l'importo corrispondente, in contropartita ai fondi per rischi ed oneri. I crediti e i debiti in valuta estera coperti in maniera specifica dal rischio di cambio sono iscritti al cambio definito attraverso l'operazione di copertura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni includono titoli destinati alla vendita e/o altri strumenti finanziari detenuti a scopo di utilizzo delle eccedenze monetarie. Tali attività sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto e il corrispondente valore di mercato alla data del consolidamento.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del codice civile. In particolare le giacenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo e il valore di mercato.

La configurazione di costo adottato è la seguente:

<i>Materie prime e merci:</i>	LIFO (ultimo entrato, primo uscito)
<i>Prodotti in corso di lavorazione:</i>	costo industriale di produzione, in funzione dello stato di avanzamento
<i>Prodotti finiti:</i>	costo industriale di produzione

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si include fra gli altri il Fondo oscillazione cambi, il Fondo garanzia prodotti e il Fondo ristrutturazione societaria.

In particolare l'accantonamento al Fondo garanzia prodotti consente di anticipare l'effetto economico dei costi per la garanzia, secondo il principio della correlazione ricavi di vendita-costi per la garanzia.

Il Fondo ristrutturazione societaria è costituito da un accantonamento a fronte degli oneri ancora da sostenere connessi al progetto di riorganizzazione del Gruppo Biesse avviato nel 1998. Lo stesso è stato decrementato in relazione ai costi già sostenuti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è iscritto in bilancio a copertura di quanto spettante ai lavoratori dipendenti in funzione della anzianità del rapporto di lavoro, in relazione a quanto stabilito dalla legislazione in materia e dai contratti collettivi di lavoro in vigore nei singoli Paesi ove operano le imprese consolidate.

Rischi, impegni, garanzie

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I conti d'ordine comprendono gli impegni relativi a contratti derivati posti in essere prevalentemente allo scopo di garantire il Gruppo Biesse dai rischi di cambio su operazioni commerciali. Tali impegni sono iscritti nei Conti d'ordine sulla base dei cambi di fine esercizio.

Gli sconti o premi su contratti derivati sono riflessi, per competenza, sul Conto economico. Qualora i contratti derivati non siano strettamente qualificabili come operazioni di copertura, anche alla luce di una rigorosa lettura dei principi contabili di riferimento, l'eventuale utile o perdita insiti negli stessi contratti a fine esercizio viene imputato al Conto economico.

Iscrizione ricavi, proventi e oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in ogni Paese. Vengono stanziare imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio delle singole aziende; inoltre nel bilancio consolidato vengono stanziare imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

Il fondo imposte differite è calcolato in base alle aliquote in vigore al momento in cui si originano le differenze temporanee ed è aggiornato per tenere conto dell'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio e di quelle prevedibili al momento della liquidazione dell'imposta. Qualora il saldo netto delle imposte differite sia attivo e le imposte siano considerate recuperabili, le imposte differite attive vengono iscritte alla voce Altri Crediti. I benefici fiscali derivanti da perdite fiscali sono accreditati a Conto Economico solo nell'esercizio in cui tali perdite sono utilizzate a compensazione di utili. In ogni caso la compensazione tra le imposte differite attive ed imposte differite passive è limitata alle situazioni di omogeneità e di possibilità giuridica di compensazione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore storico al 31.12.1999	Storno attività interamente ammortizzate	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Acquisti	Cessioni	Riclas-sifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	Valore storico al 31.12.2000
Costi di impianto e di ampliamento	211	(22)	10	180	(7)	(1)		371
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.313	(266)		1.264				3.312
Dir. Brevetto industriale e dir. Utilizzaz. Opere dell'ingegno	1.443	(352)	2	227		33		1.353
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.547	(135)	1.624	977	(91)	211		5.133
Avviamento	344		161	1.368				1.873
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	90			55	(90)			55
Altre immobilizz. Immateriali	4.237	(1.063)	43	1.349	(35)	(243)	18	4.306
Differenza di consolidamento	8.287			44.530			(621)	52.196
Totale	19.472	(1.838)	1.840	49.950	(223)	0	(603)	68.599

Lit./Mil.

Descrizione	F.do amm.to al 31.12.1999	Storno fondo per attività interamente amm.te	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Ammorta-mento dell'eser-cizio	Chiusura fondo per cessioni	Riclas-sifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	F.do amm.to al 31.12.2000
Costi di impianto e di ampliamento	(100)	22	(4)	(83)		27		(138)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	(1.146)	265	(78)	(619)				(1.578)
Dir. Brevetto industriale e dir. Utilizzaz. Opere dell'ingegno	(1.031)	352	(0,2)	(340)		(32)		(1.051)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.328)	135	(571)	(1.165)	116	(153)		(2.966)
Avviamento	(63)		(34)	(183)		6		(274)
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti								
Altre immobilizz. Immateriali	(2.777)	1.063	(4)	(754)	15	152		(2.305)
Differenza di consolidamento	(1.641)			(3.254)			479	(4.416)
Totale	(8.086)	1.837	(691)	(6.398)	131	0	479	(12.728)

NOTA INTEGRATIVA

Lit./Mil.

Descrizione	Valore		Fondo		Valore		Fondo		
	storico al	ammortamento	netto al	storico al	ammortamento	netto al	ammortamento	netto al	
	31.12.1999	al 31.12.1999	31.12.1999	31.12.2000	al 31.12.2000	31.12.2000	31.12.2000	31.12.2000	
Costi di impianto e di ampliamento	211		(100)	111		371		(138)	233
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.313		(1.146)	1.167		3.312		(1.578)	1.734
Dir. Brevetto ind.le e dir. util. Opere dell'ing.	1.443		(1.031)	412		1.353		(1.051)	302
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.547		(1.328)	1.219		5.133		(2.966)	2.167
Avviamento	344		(63)	281		1.873		(274)	1.599
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	90			90		55			55
Altre immobilizz. Immateriali	4.237		(2.777)	1.460		4.306		(2.305)	2.001
Differenza di consolidamento	8.287		(1.641)	6.646		52.196		(4.416)	47.780
Totale	19.472		(8.086)	11.386		68.599		(12.728)	55.871

I costi di impianto e ampliamento sono relativi principalmente a oneri notarili sostenuti per aumenti di capitale ed altre operazioni societarie.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a linee di prodotti sviluppate da nuove unità di produzione, purchè offrano ragionevoli prospettive di redditività e limitatamente a costi strettamente inerenti allo sviluppo del prodotto. I costi di sviluppo e di pubblicità iscritti all'attivo sono ammortizzati entro cinque esercizi.

Sia i costi di impianto e ampliamento che i costi di ricerca e sviluppo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, in quanto hanno utilità pluriennale e quindi sono destinati, secondo corretti criteri contabili, a generare il loro effetto economico nell'arco di più esercizi. Tali costi vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo correlato con la loro residua possibilità di utilizzazione, o più precisamente, con la loro residua possibilità di apportare utilità all'andamento della gestione e comunque di durata non superiore a 5 anni.

Per quanto riguarda l'avviamento, la crescita dell'esercizio si riferisce prevalentemente al plusvalore per Lire 1.368 milioni derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda della Sev Srl effettuata da Hsd Srl.

La differenza di consolidamento di Lire 52.196 milioni al lordo del relativo fondo di ammortamento per Lire 4.416 milioni deriva dal consolidamento delle partecipazioni come evidenziato in dettaglio nell'allegato A, ed è ammortizzata su base decennale fatta eccezione, come già menzionato in precedenza, per la quota riveniente dall'acquisto della partecipazione nella società Schelling Anlagenbau GmbH per la quale, in considerazione della rilevanza strategica, si è ritenuto maggiormente corretto optare per un periodo di ammortamento di 20 anni.

L'incremento della Differenza di consolidamento è dovuto prevalentemente all'acquisto del Gruppo Schelling, per Lire 39.309 milioni.

La riduzione poi sia della differenza di consolidamento per Lire 167 milioni sia del relativo fondo ammortamento per Lire 25 milioni (inserite all'interno degli altri movimenti) è dovuta agli effetti esercitati dalla fusione per incorporazione delle società Cosmec Srl e Biesse Brianza Srl all'interno di Biesse Spa. In sede di consolidamento le scritture effettuate dalla capogruppo relativamente al disavanzo di fusione per le suddette società sono state rettifiche per renderle omogenee con i rispettivi residui ammortizzabili delle differenze di consolidamento stornate. In relazione alla fusione per l'incorporazione della controllata Selco Spa nella capogruppo Biesse Spa, nel bilancio consolidato è stata annullata l'iscrizione ad avviamento del disavanzo di fusione pari a Lire 4.672 milioni così come la corrispondente quota di ammortamento pari a Lire 467 milioni, provvedendo a riscrivere la preesistente differenza di consolidamento per complessive Lire 8.172 milioni e continuando nell'ammortamento della stessa su base decennale. Analogamente per quanto riguarda l'acquisto del ramo d'azienda Buseti effettuato dalla Intermac Spa, nel bilancio consolidato è stata annullata l'iscrizione dell'avviamento per Lire 3.121 milioni così come la corrispondente quota di ammortamento pari a Lire 312 milioni, provvedendo a iscrivere alla voce Differenza di consolidamento l'importo rettificato dalla plusvalenza realizzata all'atto della cessione della partecipazione del 50,3% per Lire 1.150 milioni e provvedendo ad ammortizzare il suddetto importo in 10 anni con una quota pari a Lire 115 milioni. L'effetto sull'utile di conto economico delle suddette rettifiche è stato pari a Lire 99 milioni.

NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni materiali:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore storico al 31.12.1999	Storno attività interamente ammortizzate	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Acquisti	Cessioni	Riclas-sifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	Valore storico al 31.12.2000
Terreni e fabbricati	47.620		18.293	8.173		6.119	1.074	81.279
Impianti e macchinari	26.160		4.205	6.004	(2.531)	15	(1)	33.852
Attrezzature industriali/commerciali	10.729		1.512	3.559	(27)	(113)	23	15.683
Altri beni materiali	22.323		3.353	5.309	(1.084)	386	156	30.443
Immobilizzazioni in corso e acconti	680		4.914	6.871	(392)	(6.407)	49	5.715
Totale	107.512		32.277	29.916	(4.034)	0	1.301	166.972

Lit./Mil.

Descrizione	F.do amm.to al 31.12.1999	Storno fondo per attività interamente amm.te	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Ammorta-mento dell'eser-cizio	Chiusura fondo per cessioni	Riclas-sifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	F.do amm.to al 31.12.2000
Terreni e fabbricati	(4.638)		(1.331)	(1.772)		(654)	(304)	(8.699)
Impianti e macchinari	(11.465)		(1.598)	(4.382)	1.999	1.477	(177)	(14.146)
Attrezzature industriali e commerciali	(8.145)		(709)	(2.068)	20	(173)	(162)	(11.237)
Altri beni materiali	(12.892)		(2.055)	(3.087)	918	(650)	(623)	(18.390)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0							
Totale	(37.140)		(5.693)	(11.309)	2.937	0	(1266)	(52.472)

Lit./Mil.

Descrizione	Valore storico al 31.12.1999	Fondo ammortamento al 31.12.1999	Valore netto al 31.12.1999	Valore storico al 31.12.2000	Fondo ammortamento al 31.12.2000	Valore netto al 31.12.2000
Terreni e fabbricati	47.620	(4.638)	42.982	81.279	(8.699)	72.580
Impianti e macchinari	26.160	(11.465)	14.695	33.852	(14.146)	19.706
Attrezzature industriali e commerciali	10.729	(8.159)	2.570	15.683	(11.237)	4.446
Altri beni materiali	22.323	(12.892)	9.431	30.443	(18.391)	12.052
Immobilizzazioni in corso e acconti	680	0	680	5.715	0	5.715
Totale	107.512	(37.154)	70.358	166.972	(52.473)	114.499

La voce Terreni e fabbricati ha subito nel corso dell'esercizio un incremento al netto delle dismissioni di Lire 33.559 milioni, in prevalenza derivante per Lire 18.293 milioni dalla modifica dell'area di consolidamento per l'ingresso delle società appartenenti al Gruppo Schelling e della Bifin Ltd, per Lire 6.119 milioni dalla realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo a Schwarzach (Austria) utilizzato dalla società Schelling Anlagenbau, per Lire 6.191 milioni per l'acquisto di nuovi terreni da parte di Biesse Spa. Sempre la voce Terreni e Fabbricati subisce un incremento per Lire 1.025 milioni relativamente all'allocatione di parte del plusvalore pagato nell'ambito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Schelling (alla voce altri movimenti).

La voce impianti e macchinari è caratterizzata da un incremento netto di Lire 7.692 milioni dovuto principalmente alla modifica dell'area di consolidamento (Lire 4.205 milioni), all'ultimazione degli impianti per il nuovo fabbricato in Via della Meccanica 16 (Lire 500 milioni), alla ristrutturazione di una palazzina all'interno dell'area ex-Benelli per (Lire 703 milioni), all'installazione di un nuovo impianto antifurto nell'area di via della Meccanica 16 (Lire 256 milioni), all'acquisto di nuovi carroponti (Lire 136 milioni) ed all'acquisto di macchinari utilizzati per la lavorazione di terreni sui quali verrà costruito l'ampliamento del nuovo ufficio Biesse (Lire 312 milioni).

La voce Attrezzature industriali e commerciali è caratterizzata da un incremento netto dell'esercizio pari a Lire 4.954 milioni dovuto principalmente alla modifica dell'area di consolidamento per Lire 1.512 milioni, all'acquisizione di ordinari strumenti di lavoro necessari all'attività di assemblaggio e collaudo di macchine utensili ed alla costruzione di stampi per la produzione di materie prime.

L'incremento netto del valore degli Altri beni materiali per Lire 8.119 milioni è dovuto in prevalenza per Lire 3.353 milioni alla modifica dell'area di consolidamento, per Lire 856 milioni per acquisizione di nuovi mobili e arredi, oltre all'acquisizione di macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche per Lire 1.488 milioni per acquisizione di strumenti sempre più sofisticati e aggiornati destinati ai sistemi informativi (server, dischi USCSI ecc.), all'ufficio progettazione (PWS, plotter, scanner) ed all'insieme delle funzioni indirette per la realizzazione di nuove postazioni di lavoro ed in parte per la sostituzione di macchine obsolete (PC, stampanti, fotocopiatrici ecc.).

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti è costituita da acconti su lavori ancora da ultimare riferiti al fabbricato di Via della Meccanica n.16, da acconti su terreni da acquistare e costi già sostenuti relativamente alla costruzione in essere del nuovo stabilimento destinato alla Intermac Spa per Lire 4.015 milioni.

Prospetto delle rivalutazioni monetarie:

Lit./Mil.

		BIESSE S.p.A.	TOTALE
Terreni	ExLegge 413/91	65	65
Fabbricati	ExLegge 72/83	310	310
Fabbricati	ExLegge 413/91	180	180
Impianti e macchinario	ExLegge 72/83	89	89
Attrezzature ind.li e comm.li	ExLegge 72/83	2	2
Altri beni materiali	ExLegge 72/83	7	7
Totale		652	652

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate:

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento integrale sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo rettificato da svalutazioni ex articolo 2426 del codice civile.

Lit./Mil.

Società	Capitale sociale	Valore di bilancio	Quota di part. del Gruppo
<hr/>			
Biesse			
<hr/>			
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
Istituto IS.PE. soc. cons. a r.l.	Lire 21.000.000	Lire 21.000.000	100%
Via della Meccanica, 16			(66,67 diretta;
Località Chiusa di Ginestreto (PS)			33,33% indiretta
			tramite Intermac
			Spa)
Totale		Lire 21.000.000	

Partecipazioni in altre imprese:

La voce Partecipazioni in altre imprese, valutate secondo il metodo del costo rettificato da svalutazioni ex articolo 2426 del codice civile al 31 dicembre 2000, risulta così composta:

NOTA INTEGRATIVA

Lit./Mil.

Società	Valore di bilancio	Quota di part. del Gruppo Biesse
Partecipazioni in altre imprese		
Diamut Srl	Lire 300.000.000	10%
Via Cairoli, 9 - S. Agata sul Santerno (RA) (indiretta tramite Intermac Spa)		
Banca delle Marche SpA	Lire 126.464.000	*
Via Menicucci, 4/6 - Ancona		
Tecnomarche Scrl	Lire 20.000.000	4%
Piazza Simonetti, 36 - Ascoli Piceno (diretta)		
Consorzio Internazionale		
Marmi Macchine Carrara	Lire 10.001.150	*
Via Galilei, 133 - Carrara Marina (MS)		
Formark Srl	Lire 5.508.483	*
Corso Mazzini, 151 - Ascoli Piceno		
Cosmob SpA	Lire 2.000.000	*
Galleria Roma - Pesaro		
Consorzio Energia Assindustria Pesaro Urbino	Lire 2.000.000	*
Via Curiel, 35 - Pesaro		
Cooperativa S. Alberto di Prezzate	Lire 500.000	*
Via Locatelli, 19/E - Trescore Balneario (BG)		
Caaf Interregionale Dip. Srl	Lire 250.000	*
Via Ontani, 48 - Vicenza		
CO.NA.I.	Lire 21.393	*
Via dell'Astronomia, 30 - Roma		
Totale	Lire 466.245.396	

* partecipazioni di tipo simbolico ed associativo.

Crediti finanziari immobilizzati:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione incred./decred.	Valore di chiusura esercizio
Verso altri (scad. entro 12 mesi)	1.966	(1.944)	21
Verso altri (scad. oltre 12 mesi)	3.179	703	3.882
Totale	5.145	(1.241)	3.903

I crediti verso altri scadenti entro 12 mesi nel corso del 2000 si sono ridotti prevalentemente a causa dell'esercizio, da parte di Biesse Spa, del diritto d'opzione per l'acquisto delle azioni della controllata Selco.

La voce relativa ai crediti verso altri oltre 12 mesi comprende principalmente l'anticipo Tfr L. 140 del 28/10/97 per Lire 1.122 milioni oltre che da Fideuram vita, Fideuram caf e Ras per complessivi Lire 775 milioni.

Altri titoli:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione incred./decred.	Valore di chius. esercizio
Altri titoli	20	117	137
Totale	20	117	137

Attivo circolante**Rimanenze:***Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio	Movimentazione	Valore di chius.
	precedente	increment./decrem.	esercizio
Materie prime, sussidiarie di consumo	70.115	40.238	110.353
(F.do svalutaz. materie prime)	(1.870)	(717)	(2.587)
Materie prime, sussidiarie di consumo nette	68.245	39.521	107.766
Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	9.845	7.028	16.873
Prodotti finiti e merci	22.666	13.999	36.665
(F.do svalutaz. prodotti finiti)	(766)	(475)	(1.241)
Prodotti finiti e merci nette	21.900	13.524	35.424
Acconti	824	2.876	3.700
Totale	100.813	62.949	163.763

L'incremento delle rimanenze è dovuto in parte agli effetti derivanti dall'acquisizione del Gruppo Schelling, che contribuisce al 31/12/2000 con rimanenze pari a Lire 10.197 milioni, dal lato delle materie prime, con Lire 5.514 dal lato dei semilavorati e con Lire 3.882 dal lato dei prodotti finiti.

L'incremento che si rileva soprattutto sul fronte delle materie prime si è reso necessario da un lato al fine di dotare gli stabilimenti produttivi dei materiali necessari a supportare la decisa crescita avuta nei volumi di produzione, dall'altro è stata causata dal processo di rinnovamento della gamma di prodotti che ha provocato nel breve periodo una duplicazione di articoli a magazzino.

Crediti:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increm./decrem.	Valore di chius. esercizio
Verso clienti	127.719	76.322	204.040
(F.do svalutaz. crediti)	(2.763)	(1.338)	(4.101)
Verso clienti netti	124.956	74.984	199.939
Verso collegate	75	(75)	0
Verso controllanti	497	2.064	2.561
Verso altri	15.379	4.770	20.149
Totale (al netto del fondo svalutaz. crediti)	140.907	81.743	222.649

L'incremento dei crediti è dovuto allo sviluppo del turnover del Gruppo, che concentrandosi soprattutto nella seconda metà dell'anno si è riflesso con maggiore enfasi sul fronte dei crediti commerciali alla data di chiusura di bilancio, oltre che anche in questo caso all'apporto del Gruppo Schelling (crediti pari a Lire 27.921 milioni al netto del fondo svalutazione crediti al 31/12/2000).

I crediti complessivi scadenti oltre 12 mesi sono di Lire 3.163 milioni al netto del Fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti, pari a Lire 2.763 milioni al termine dell'esercizio precedente, è stato utilizzato per Lire 888 milioni, ha visto l'apporto delle società inserire all'interno dell'area di consolidamento per Lire 780 Milioni oltre a nuovi accantonamenti per Lire 1.446 milioni, che ne hanno portato la consistenza finale a Lire 4.101 milioni.

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

I crediti verso controllanti per un totale di Lire 2.561 milioni comprendono crediti di Biesse Spa verso Biesse Holding Spa per Lire 2.559 milioni oltre a crediti di Intermac Spa sempre verso Biesse Holding Spa per Lire 2 milioni.

I crediti verso altri comprendono principalmente i crediti per imposte prepagate per Lire 4.878 milioni, oltre a credito Iva per Lire 6.179 milioni.

Dettaglio crediti verso clienti:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Movimentazione	Valore di chius.
	precedente	increment./decrem.	esercizio
Verso clienti entro l'esercizio successivo	126.593	75.503	202.096
(F.do svalutaz. Crediti entro l'esercizio succ.)	(2.761)	(1.330)	(4.091)
Verso clienti entro l'esercizio successivo netti	123.832	74.173	198.005
Verso clienti oltre l'esercizio successivo	1.126	819	1.944
(F.do svalutaz. Crediti oltre l'esercizio succ.)	(2)	(8)	(9)
Verso clienti oltre l'esercizio successivo netti	1.124	811	1.935
Verso clienti totale	127.719	76.322	204.040
(F.do svalutaz. Crediti totale)	(2.763)	(1.338)	(4.101)
Verso clienti totale netti	124.956	74.984	199.939

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Movimentazione	Valore di chius.
	precedente	increment./decrem.	esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	0	18	18
Altre partecipazioni	1.417	(1.417)	0
Altri titoli	700	(700)	0
Totale	2.117	(2.099)	18

La riduzione delle Altre partecipazioni è dovuta alla vendita della partecipazione del 10% detenuta in Benelli Spa (Strada della Fornace Vecchia, s.n. - 61100 Pesaro) per Lire 1.417 milioni effettuata in data 31/01/2000; la cessione è stata effettuata generando una plusvalenza di Lire 683 milioni. In pari data sono state cedute le obbligazioni Benelli S.p.a. iscritte alla voce "Altri titoli".

Il valore relativo alla partecipazione in imprese collegate per Lire 18 milioni si riferisce alla partecipazione detenuta da Schelling Anlagenbau GmbH nella società Eberle Automatische Systeme GmbH, inserita tra le attività circolanti in quanto destinata alla cessione nel corso dell'esercizio 2001.

Disponibilità liquide:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Movimentazione	Valore di chius.
	precedente	increment./decrement.	esercizio
Depositi bancari e postali	20.983	11.359	32.342
Assegni	60	(60)	0
Denaro e valori in cassa	143	280	423
Totale	21.186	11.579	32.765

Alla crescita delle disponibilità liquide contribuiscono l'ampliamento dell'area di consolidamento per Lire 8.038 milioni e l'effetto dell'ampliamento dell'attività che richiede fisiologicamente una riserva di liquidità leggermente in crescita.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2000 le voci risultano così costituite:

Ratei attivi:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Movimentazione	Valore di chius.
	precedente	increment./decrement.	esercizio
Interessi attivi	184	(171)	13
Vari	376	(110)	266
Totale	560	(281)	279

NOTA INTEGRATIVA

Risconti attivi:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Movimentazione	Valore di chius.
	precedente	increm./decrem.	esercizio
Interessi passivi	295	159	454
Vari	1.181	373	1.554
Vari pluriennali	107	(1)	106
Totale	1.583	532	2.115

**Patrimonio Netto Prospetto dei movimenti nelle voci
di Patrimonio netto consolidato**

(Lire milioni)

	Saldo al 31/12/99	Giroconto risultato	Differenza traduzione	Aumenti di capitale	Conver- sione POC	Dividendi deliberati	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/00
Patrimonio netto di spettanza del Gruppo									
Capitale	10.625			19.448	1.875				31.948
Riserva da sovrapp. delle azioni	2.375			(10.500)	8.125				0
Riserva legale	2.125	334		3.931					6.390
Altre riserve:									0
- Riserva straordinaria	30.049	4.630		(8.338)		(3.188)	(174)		22.979
- Riserva di consolidamento							126		126
- Riserva da differenze di traduzione	789		502						1.291
- Avanzo dai fusione	387	7.516		(4.541)					3.362
- Riserve a regimi fiscali speciali	1.006	1.716					174		2.896
- Utili portati a nuovo	(590)	4.013					(498)		2.925
- Utile dell'esercizio	18.209	(18.209)						25.136	25.136
Totale patrimonio netto del Gruppo	64.975	0	502	0	10.000	(3.188)	(372)	25.136	97.053
Patrimonio netto di spettanza di terzi									
Capitale e ris. di terzi	541	7					92		640
Utile (perdita) di terzi	7	(7)						361	361
Totale patrimonio netto di terzi	548	0	0	0	0	0	92	361	1.001
Totale	65.523	0	502	0	10.000	(3.188)	(280)	25.497	98.054

Capitale Sociale

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla conversione anticipata del prestito obbligazionario avvenuta in data 07/02/2000 di Lire 10.000 milioni di cui destinati ad incremento del capitale sociale Lire 1.875 milioni, mentre il residuo rimanente Lire 8.125 milioni è affluito alla riserva da sovrapprezzo azioni, in aderenza al rapporto di cambio previsto nel Regolamento del Prestito. In data 05/07/2000 si è svolta l'assemblea straordinaria della capogruppo Biesse Spa con la quale si è deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 12.500 milioni a Lire 25.000 milioni mediante imputazione a capitale della somma di Lire 10.500 milioni già iscritta in bilancio come fondo sovrapprezzo azioni e della somma di Lire 2.000 milioni già iscritta in bilancio come fondo avanzo di fusione; dallo stesso fondo sono stati prelevati Lire 2.541 milioni da destinare al fondo di riserva legale adeguandolo così alla nuova entità del capitale sociale. La relativa omologa del tribunale è datata 25/07/2000; inoltre in data 08/10/2000 si è proceduto ad un ulteriore aumento gratuito di Capitale Sociale da Lire 25.000 milioni a Lire 31.948 milioni pari a Euro 16.500.000 con utilizzo di riserve già esistenti a bilancio. In relazione a ciò Biesse Spa ha annullato tutte le vecchie azioni, procedendo all'emissione di n° 16.500.000 azioni del valore di 1 Euro ciascuna, attribuite ai vecchi azionisti in proporzione alle vecchie azioni possedute.

In data 23.11.2000 il Capitale sociale di Euro 16.500.000 è stato deliberato in aumento a Euro 17.805.042 al servizio del Prestito obbligazionario convertibile deliberato in pari data, di Euro 14.107.500, rappresentato da pari numero di obbligazioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna. Il Prestito era previsto in scadenza in unica soluzione alla data del 21.12.2005 e ed convertibile in azioni ordinarie Biesse Spa in ragione di 1 azioni del valore nominale di 1 Euro ogni 10,81 obbligazioni per complessivi 10,81 Euro. In data 28.2.2001 il Consiglio di Amministrazione della Biesse Spa ha deliberato il rimborso anticipato del P.O.C. ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del P.O.C., dando facoltà all'unico portatore del prestito di esercitare il proprio diritto di conversione anticipata come previsto al punto 6.02 del richiamato regolamento del P.O.C.. L'obbligazionista, in data 2.3.2001, ha confermato l'esercizio del diritto di conversione dell'intero prestito in azioni Biesse Spa, secondo il previsto rapporto di cambio.

Pertanto, in esecuzione della conversione, saranno emesse n° 1.305.042 nuove azioni Biesse Spa, con cedola a valere sui dividendi di competenza dell'esercizio 2001, da assegnarsi ai portatori dell'intero prestito obbligazionario convertito. Il Capitale sociale della Biesse Spa, a tal punto sarà sottoscritto e versato per complessivi Euro 17.805.042.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Nel corso dell'esercizio si è prelevato l'intero saldo per l'aumento gratuito del capitale sociale sopra citato.

Riserva legale

La riserva legale rispetto l'esercizio precedente si è incrementata per effetto della destinazione dell'utile 1999 per Lire 334 milioni e dell'integrazione a seguito aumento gratuito del capitale sociale di Lire 3.931 milioni con prelevamento dal fondo avanzo di fusione (per Lire 2.541 milioni) e dal fondo riserva straordinario (per Lire 1.390 milioni).

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ha subito un decremento di Lire 7.071 milioni. Nel corso dell'esercizio la riserva è diminuita per Lire 8.338 milioni in virtù dell'aumento gratuito di capitale sociale effettuato in data 09/10/2000; per Lire 397 milioni per la ricostituzione della riserva per ammortamenti anticipati delle incorporate Selco Spa e Cosmec Srl. Si è inoltre incrementata per Lire 223 milioni pari alla quota degli ammortamenti civilistici dell'anno 2000 sui quali si è beneficiato della deducibilità fiscale, facendo essi parte della riserva ammortamenti anticipati e dalla destinazione di parte dell'utile d'esercizio 1999 pari a Lire 1.440 milioni, al netto dei dividendi deliberati.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento ha subito un incremento di Lire 126 milioni in quanto accoglie la differenza tra il prezzo pagato per l'acquisizione della partecipazione nella controllata Bifin Ltd da parte di Biesse America Inc. ed il patrimonio netto alla data di acquisto.

Riserva da differenze di conversione

La riserva da differenze di conversione accoglie le differenze rivenienti dalla conversione dei bilanci espressi in valuta estera dei pesi non appartenenti all'area Euro ed ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di Lire 502 milioni.

Altre riserve

La voce altre riserve è composta dall'avanzo di fusione per incorporazione per L/mil. 3.362, dal fondo ex art. 55 DPR 597/917 pari a Lire 323 milioni, dal fondo ex Legge 696/83 – Legge 399/17 pari a Lire 277 milioni, e dalla riserva per ammortamenti anticipati, per Lire 2.295 milioni, composta dagli ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi precedenti rilevati solo in sede di dichiarazione dei redditi.

Prospetto di raccordo tra Bilancio della capogruppo e Bilancio Consolidato

(Valore in milioni di Lire)

	Patrimonio netto 2000	Risultato d'esercizio 2000	Patrimonio netto 1999	Risultato d'esercizio 1999
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della controllante	86.804	19.230	60.761	6.678
Eliminazione di rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie dalla capogruppo Biesse Spa:				
Effetto degli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'es.			560	(203)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(32.018)		2.311	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		14.327		5.170
Differenza da consolidamento	47.780	(3.254)	6.646	(1.191)
Plusvalore attribuito ad immobili	994	(31)		
Riserva di consolidamento	126			
Modifiche all'area di consolidamento		(6.126)		
Annullamento svalutazione delle partecipazioni		1.884		1.868
Valutazione delle collegate con il metodo del patrimonio netto			33	20
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate:				
Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(5.129)	611	(5.627)	(299)
Profitti infragruppo sui cespiti	(1.505)	(1.505)		
Dividendi			(657)	4.917
Altre scritture			948	1.250
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo	97.052	25.136	64.975	18.210
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	1.001	361	548	7
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato.	98.053	25.497	65.523	18.217

N.B.: Le rettifiche di consolidamento sono esposte individualmente al netto dei relativi effetti fiscali.

Fondi per rischi e oneri

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio precedente	Modifica all'area di consolid.	Utilizzo del fondo	Accant. dell'esercizio	Valore di chius. esercizio
F.do indennità					
suppl.di clientela	1.709		(234)	243	1.718
F.do rischi su cambi	5		(5)	2	2
F.do garanzia prodotti	3.976	308	(149)	950	5.018
F.do altri rischi					
e oneri futuri	4.000		(2.260)	37	1.777
Totale	9.690	308	(2.647)	1.232	8.514

I Fondi per altri rischi e oneri futuri comprendono al loro interno il Fondo di ristrutturazione aziendale, pari a Lire 1.323 al 31/12/2000, utilizzato nel corso dell'esercizio per Lire 2.260 milioni. Comprendono inoltre un fondo rischi della società Biesse Spa tassato pari a Lire 250 milioni che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e un fondo per rischi e oneri generico stanziato da Intermac Spa per Lire 100 milioni a fronte del rischio potenziale seguente al P.V.C. del dicembre 2000. La voce si è incrementata di Lire 37 milioni nel corso dell'anno 2000 per stanziamenti effettuati da Intermac Spa e Biesse France.

I rischi potenziali derivanti da rilievi emergenti da verifiche fiscali operate nei confronti di Biesse Spa, per quanto attiene ai rilievi più consistenti, ancorché anch'essi di modesta entità in valori assoluti, appaiono obiettivamente remoti in ragione della loro sostanziale inconsistenza. Relativamente ad ulteriori rilievi, la loro entità è del tutto irrilevante.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Lit./Mil.

Fondo esistente all'inizio dell'esercizio	16.175
Indennità liquidate nell'esercizio	(2.415)
Quota maturata e stanziata al conto economico consolidato	4.605
Fondo esistente al termine dell'esercizio	18.364

Debiti

Obbligazioni convertibili:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Movimentazione	Valore di chius.
	precedente	incred./decred.	esercizio
Obbligazioni convertibili entro 12 mesi	10.000	17.316	27.316
Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	1.000	(1.000)	0
Totale	11.000	16.316	27.316

In data 07/02/2000 si è proceduto alla conversione anticipata del prestito obbligazionario di Lire 10.000 milioni. La conversione dei 10 milioni di titoli obbligazionari da Lire 1.000 cadauno è avvenuta con emissione di n. 37.500 nuove azioni ordinarie di valore nominale complessivo di Lire 1.875 milioni, il cui godimento ha decorrenza 01/03/2000; Lire 8.125 milioni pari alla differenza di valore complessivo tra le obbligazioni e le nuove azioni sono stati accantonati al fondo sovrapprezzo azioni.

In data 23/11/2000 è stato emesso un prestito obbligazionario, convertibile in azioni, di Euro 14.107.500 con emissione di n. 14.107.500 obbligazioni al portatore di nominali Euro 1, con durata fino al 31/12/2005, fatta salva la facoltà di rimborso anticipato. Il rapporto di cambio è pari a 1 azione di nominali Euro 1 per ogni 10,81 obbligazioni. In data 20/12/2000 l'importo complessivo del prestito obbligazionario è stato sottoscritto dalla società Werner Deuring Privatstiftung. Si rinvia a quanto relazionato in precedenza in ordine alla conversione del prestito obbligazionario intervenuta nel 2001.

Debiti verso banche:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increm./decrem.	Valore di chius. esercizio
Conti correnti e finanziamenti			
con scadenza a breve termine	67.221	73.104	140.325
Finanziamenti			
con scadenza a medio termine	5.875	(5.833)	42
Mutui con garanzia reale	7.796	2.313	10.109
Mutui senza garanzia reale	10.183	26.409	36.592
Totale	91.073	95.994	187.067

L'incremento nell'indebitamento bancario è dovuto in parte agli effetti derivanti dalla modifica dell'area di consolidamento (i debiti bancari del Gruppo Schelling al 31/12/2000 sono pari a Lire 28.541), in parte è dovuto al ricorso all'indebitamento per fare fronte agli investimenti immobiliari effettuati nel corso del 2000, oltre alle esigenze di natura finanziaria connesse allo sviluppo del capitale circolante.

I mutui con garanzia reale sono dettagliati di seguito:

Lit./Mil.

Società	Importo	Istituto di credito	Descrizione della garanzia
Biesse Spa	1.600	Mutuo Mediocredito Fondiaro Centroititalia	Ipoteca sull'immobile di Via della Meccanica, sn - Chiusa di Ginestreto (PS)
Biesse Spa	3.844	Finanziamento BEI	Ipoteca sull'area di mq. 75.000, sulla quale insiste complesso immobiliare in Pesaro, Località Chiusa di Ginestreto (PS), costituito da n° 7 corpi fabbrica.
Sel Realty Ltd.	218	Mutuo BCI Comit Canada	Ipoteca su immobile industriale in Toronto (Canada)
Sel Realty Ltd.	445	Mutuo BCI Comit Canada	Ipoteca su immobile industriale in Montreal (Canada)
Bifin Ltd	4.002	Mutuo BCI Comit NY	Ipoteca su immobile industriale in Charlotte (Stati Uniti)
Totale	10.109		

Debiti verso altri finanziatori:

Al 31 dicembre 2000 i debiti verso altri finanziatori sono di Lire 207 milioni e si sono decrementati di Lire 223 milioni rispetto all'anno precedente. L'intero importo di questa voce è costituito dai depositi cauzionali ricevuti dai clienti.

Acconti:

La voce accoglie le anticipazioni ricevute da clienti al 31 dicembre 2000 per un importo complessivo di Lire 33.967 milioni, in aumento di Lire 21.326 milioni rispetto al valore di Lire 12.641 milioni al 31/12/1999. Questo incremento è dovuto all'apporto delle società appartenenti al Gruppo Schelling (Lire 19.615 milioni) oltre che allo sviluppo registrato nell'acquisizione ordini. L'elevato importo relativo al Gruppo Schelling si giustifica con la tipologia di prodotto realizzato, che è prevalentemente costituito da grandi impianti e linee di lavorazione, di elevato valore unitario e quindi con importi rilevanti in termini di acconti.

Debiti verso fornitori:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione incred./decred.	Valore di chius. esercizio
Verso fornitori terzi	114.375	56.122	170.497
Debiti verso collegate	675	(675)	0
Debiti verso controllanti	1.225	72	1.297
Totale	116.275	55.519	171.793

I debiti verso controllanti sono rappresentati da debiti verso Biesse Holding Spa detenuti da Biesse Spa per Lire 278 milioni, da Intermac Spa per Lire 568 milioni e da Hsd Srl per Lire 450 milioni.

I debiti scadenti oltre 12 mesi sono di importo di Lire 1.576 milioni e sono interamente rimborsabili entro cinque esercizi.

Come già visto in sede di commento ai crediti, l'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto parte all'apporto dell'acquisizione del Gruppo Schelling per Lire 14.590 milioni, parte alla crescita della cifra di affari del Gruppo, con conseguente sviluppo nei volumi di produzione, negli acquisti e nei debiti verso fornitori e per gli effetti del piano di investimenti in immobili che il Gruppo ha portato avanti nell'arco degli ultimi due anni.

I debiti verso collegate, nel 1999, erano relativi ai Debiti verso Gieffe, società che nel corso dell'anno 2000 è stata incorporata all'interno di Intermac Spa.

Debiti tributari e verso istituti di previdenza:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increment./decrem.	Valore di chius. esercizio
Debiti tributari	10.316	(97)	10.219
Debiti versp istituti di previdenza	5.412	2.271	7.683
Totale	15.728	2.174	17.902

Altri debiti:

Al 31 dicembre 2000 la voce altri debiti ammonta complessivamente a Lire 25.999 milioni. Essa accoglie principalmente i debiti verso dipendenti per salari e stipendi di dicembre per Lire 11.814, il debito residuo relativo all'acquisto del 19% delle azioni Selco Spa per Lire 2.208 milioni, il debito per dividendi da liquidare a Biesse Holding Spa e Biesse Finance Bv (soci controllanti la capogruppo Biesse Spa) relativi all'utile d'esercizio 1999 per un importo complessivo di Lire 3.187 milioni.

Al termine dello scorso esercizio la voce Altri debiti ammontava a Lire 13.402 milioni.

Debiti di durata residua superiore a 5 anni:*Lit./Mil.*

Società	Importo	Descrizione
Biesse	2.126	Finanziamento Legge 46/98
Biesse	200	Finanziamento M.I.C.A. ai sensi della L. 46/82
Intermac	64	Finanziamento IMI
Intermac	1.295	Finanziamento M.I.C.A. ai sensi della L. 46/82
Totale	3.685	

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2000 le voci risultano così costituite:

Ratei passivi:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increm./decrem.	Valore di chius. esercizio
Interessi passivi	557	739	1.296
Vari	645	1.541	2.185
Totale	1.201	2.280	3.481

Risconti passivi:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increm./decrem.	Valore di chius. esercizio
Interessi attivi	683	1.345	2.028
Ricavi anticipati per installazione e collaudo	988	739	1.727
Vari	60	6	66
Totale	1.731	2.090	3.821

Conti d'ordine:

I conti d'ordine ammontano complessivamente a Lire 189.278 milioni e sono dettagliati di seguito:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore	Valore
	esercizio precedente	di chiusura esercizio
Banche per nostre fidejussioni	25	0
Impegni leasing	6.248	10.283
Garanzie prestate per fidejussioni/avalli	24.982	33.683
Effetti in circolazione	16.170	21.884
Altri conti d'ordine	9.469	123.428
Totale conti d'ordine	56.894	189.278

Di rilievo l'incremento alla voce Altri conti d'ordine: si riferisce a contratti a termine di copertura su cambi di 10.300.000 \$ CAN e 10.300.000 \$ che al cambio di fine periodo danno un controvalore di L/mil. 35.702; a contratti di vendita a termine di trading di 19.000.000 \$ CAN, 3.600.000 GBP e 10.200.000 \$ per un valore al cambio di fine 2000 di L/mil. 58.682; inoltre sono stati stipulati 2 contratti di option per complessivi Euro 15.000.000 pari a L/mil. 29.044.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO: INFORMAZIONI DI DETTAGLIO
E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI PRINCIPALI
COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DI REDDITO**

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	439.426	655.971	216.545
Ricavi per prest. di servizi	5.491	10.370	4.880
Altri ricavi di vendita	3.214	1.144	(2.071)
Variazioni dei ricavi per resi, premi, sconti, abbuoni e rett. di fatturaz.	(3.246)	(1.483)	1.762
Totale	444.885	666.001	221.116

Di particolare rilievo l'impatto sui ricavi del Gruppo dell'acquisizione del Gruppo Schelling (nella tabella sottostante identificata come Divisione Sistemi), che contribuisce ai ricavi consolidati con Lire 150.159 milioni, ottenuti grazie ad una presenza consolidata sui mercati mondiali e ad una leadership riconosciuta nel segmento dei grandi impianti e delle linee complesse per la lavorazione del pannello. Il Gruppo Schelling contribuisce altresì con un apporto sul fronte dei Ricavi per prestazioni di servizi (Lire 1.546 milioni), che si somma ad una crescita dei ricavi del Gruppo legati alla crescita dei servizi di assistenza tecnica prestati alla clientela.

NOTA INTEGRATIVA

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica e per divisione è la seguente:

Lit./Mil.

Segmento di prodotto	Area Geografica	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazioni
<i>Divisione Legno</i>	Area UE	195.421	225.579	30.158
	Nord America	91.155	100.126	8.971
	Resto del mondo	70.046	82.497	12.451
	<i>Totale</i>	<i>356.623</i>	<i>408.202</i>	<i>51.579</i>
<i>Divisione Vetro</i>	Area UE	50.955	69.634	18.679
	Nord America	10.500	7.687	-2.813
	Resto del mondo	16.525	15.267	-1.257
	<i>Totale</i>	<i>77.980</i>	<i>92.588</i>	<i>14.609</i>
<i>Divisione Meccatronica</i>	Area UE	6.053	9.975	3.922
	Nord America	1.503	2.099	596
	Resto del mondo	2.727	2.978	251
	<i>Totale</i>	<i>10.283</i>	<i>15.052</i>	<i>4.769</i>
<i>Divisione Sistemi</i>	Area UE	0	66.813	66.813
	Nord America	0	72.359	72.359
	Resto del mondo	0	10.986	10.986
	<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>150.159</i>	<i>150.159</i>
<i>Totale</i>	Area UE	252.429	372.000	119.571
	Nord America	103.158	182.272	79.113
	Resto del mondo	89.298	111.729	22.431
	<i>Totale generale</i>	<i>444.885</i>	<i>666.001</i>	<i>221.116</i>
Totale generale		444.885	666.001	221.116

L'analisi delle vendite per area geografica/divisione di prodotto, dimostra come particolarmente significativo sia stato l'incremento della vendite della Divisione Legno (+14,5%), storicamente attività principale del Gruppo Biesse, e come la crescita si sia distribuita uniformemente su tutte le macroaree geografiche, segno della capillare presenza del Gruppo, sia tramite filiali sia tramite la rete di rivenditori, su tutti i principali mercati. Tasso di crescita deciso anche per la Divisione Vetro (+18,7%), la quale non potendo ancora contare su una rete di filiali risulta meno sbilanciata sul fronte delle esportazioni avendo come proprio principale mercato di riferimento l'area Euro, con particolare rilievo al mercato italiano.

La Divisione Meccatronica, da sempre prevalentemente dedicata alla produzione per le altre società produttive del Gruppo, solo recentemente ha cominciato ad affacciarsi sul mercato mondiale con vendite dirette, segnando peraltro un tasso di crescita significativo del +46,3%, e lasciando prevedere grandi margini di crescita nell'arco dei prossimi anni, potendo contare su una leadership tecnologica unanimemente riconosciuta.

Altri ricavi e proventi:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Contributi in conto esercizio	191	813	622
Altri ricavi	1.185	6.375	5.190
Totale	1.377	7.188	5.812

La crescita degli altri ricavi e proventi è dovuta prevalentemente per Lire 1.334 milioni alla variazione dell'area di consolidamento, per Lire 1.102 milioni alla crescita dei ricavi derivanti da servizi centralizzati forniti da alcune funzioni di Biesse Spa verso la controllante Biesse Holding Spa.

Costi della produzione

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	183.356	299.909	116.553
Altri costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.746	25.591	7.845
Totale	201.102	325.500	124.398

L'incremento nei costi di acquisto deriva direttamente dal sensibile incremento nei volumi di produzione. Di rilievo la crescita indotta dal Gruppo Schelling, pari a Lire 70.170 milioni.

Costi per servizi:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Lavorazioni esterne	19.613	21.324	1.711
Consumi di energia	1.332	2.149	818
Manutenzioni	2.373	3.878	1.505
Consulenze tecniche, legali e amministrative	4.374	8.100	3.726
Provvigioni passive	13.733	20.011	6.278
Fiere e pubblicità	10.071	13.712	3.641
Viaggi e trasferte del personale	9.725	16.831	7.106
Spese postali e telefoniche	2.872	3.843	970
Spese di trasporto	6.630	11.981	5.351
Altri costi per servizi	13.597	28.427	14.830
Totale	84.319	130.255	45.936

Anche in questo caso l'apporto del Gruppo Schelling è particolarmente significativo (Lire 28.650 milioni). Gli incrementi maggiormente significativi si riferiscono alle provvigioni passive e ai viaggi e trasferte, entrambi legati seppur in misura diversa allo sviluppo delle vendite trainate anche da un'intensa attività di penetrazione commerciale da parte della forza vendita esterna ed interna.

Tra gli altri costi per servizi sono compresi i compensi agli amministratori per Lire 1.154 milioni (846 nel 1999), gli emolumenti ai sindaci per Lire 186 milioni (185 nel 1999), mentre all'interno dei costi per provvigioni passive è compreso l'accantonamento al Fondo indennità suppletiva di clientela per lire 243 milioni.

Costi per godimento beni di terzi:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Locazioni passive	3.410	4.857	1.447
Licenze	38	38	(0)
Canoni di leasing	3.834	5.256	1.421
Totale	7.282	10.150	2.868

Il valore si mantiene sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, se si tiene conto dell'apporto del gruppo Schelling (Lire 3.119 milioni).

Costi per il personale:

L'incremento dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente segue il continuo sviluppo degli organici, necessari a far fronte all'accresciuto volume d'affari ottenuto nel corso dell'esercizio.

La crescita indotta dall'ingresso all'interno dell'area di consolidamento delle società appartenenti al Gruppo Schelling è pari a Lire 31.753 milioni.

NOTA INTEGRATIVA

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Salari e stipendi	67.576	106.728	39.152
Oneri sociali	20.522	29.642	9.120
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	3.988	4.615	627
Altri costi	567	314	(253)
Totale	92.653	141.300	48.646

Dettaglio del numero medio dei dipendenti delle società incluse nell'area di consolidamento:

	Anno 1999	Anno 2000	Variazioni
Dirigenti	32	33	1
Intermedi	10	6	-4
Impiegati	654	854	200
Operai	562	805	243
Totale	1258	1698	440

L'incremento è dovuto da un lato dall'apporto del gruppo Schelling per complessive 335 unità medie annue (6 dirigenti, 160 impiegati, 169 operai), dall'altro al naturale potenziamento della struttura del gruppo per fare fronte alla crescita delle attività aziendali.

Ammortamenti e svalutazioni:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.031	6.397	3.367
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.701	11.310	3.609
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.223	1.446	224
Totale	11.954	19.154	7.200

All'interno dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è compresa la quota di ammortamento in quote costanti della differenza di consolidamento, per un importo pari a Lire 3.254 milioni, mentre all'interno delle immobilizzazioni materiali è compresa la quota di ammortamento della quota di sovrapprezzo derivante dall'acquisizione del Gruppo Schelling che è stata attribuita alla voce "Fabbricati" per Lire 31 milioni.

Accantonamenti:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazioni
Accantonamenti per rischi	100	15	(85)
Altri accantonamenti	965	950	(15)
Totale	1.065	965	(100)

La voce Altri accantonamenti si riferisce all'accantonamento al Fondo garanzia prodotti.

Oneri diversi di gestione:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Perdite su crediti	121	20	(101)
Oneri fiscali diversi	851	695	(156)
Sopravvenienze passive	536	864	328
Spese di rappresentanza	534	588	54
Quote associative	195	214	19
Altri oneri di gestione	5.191	9.975	4.784
Totale	7.428	12.355	4.927

La voce Altri oneri di gestione si riferisce prevalentemente ai costi per cancelleria e stampati, minusvalenze patrimoniali e spese per carburante legate alla gestione automezzi. La crescita è dovuta per Lire 3.070 milioni alla variazione dell'area di consolidamento.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
In imprese collegate	31	0	(31)
In altre imprese	103	52	(51)
Totale	135	52	(82)

I proventi da partecipazioni in altre imprese si riferiscono a dividendi e relativo credito di imposta da Diamut Srl percepiti da Intermac Spa per Lire 48 milioni e da dividendi e relativo credito di imposta distribuiti da Banca delle Marche Spa e percepiti da Biesse Spa per Lire 5 milioni.

Altri proventi finanziari:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	136	58	(78)
Proventi da altri	136	58	(78)
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizz. che non rappresentano partecipazioni	2	21	20
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non rappresentano partecipazioni	52	200	148
Proventi diversi dai precedenti	3.273	6.477	3.204
Utili su cambi	1.811	2.963	1.152
Altri proventi diversi	1.462	3.514	2.052
Totale	3.463	6.757	3.294

La voce Altri proventi diversi è composta prevalentemente da interessi su pratiche Legge.Sabatini per Lire 2.242 milioni mentre all'interno della voce Utili su cambi sono inclusi anche i proventi su contratti a termine di trading pari a Lire 1.761 milioni.

Interessi e altri oneri finanziari:*Lit./Mil.*

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Interessi passivi bancari e su anticipazioni	1.122	2.057	935
Interessi passivi su finanziamenti	2.347	4.614	2.267
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	770	158	(612)
Interessi passivi su altri debiti	925	2.785	1.860
Sconti e altri costi finanziari	768	1.126	358
Perdite sui cambi	1.740	4.651	2.911
Accantonamento a rischi su cambi	3	2	(1)
Totale	7.676	15.392	7.717

Non risultano imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Di partecipazioni	21	0	(21)
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale	21	0	0

La rivalutazione di partecipazioni si riferiva nel 1999 alla valutazione della società collegata Gieffe Srl effettuata nel 1999. Nel corso del 2000 la stessa partecipazione è stata incorporata mediante fusione in Intermac Spa.

Svalutazioni:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Di partecipazioni	0	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	273	273
Totale	0	273	273

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni si riferisce alla svalutazione di un credito finanziario immobilizzato per Lire 273 milioni ritenuto non più incassabile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Plusvalenze da cessioni	0	706	706
Altri proventi straordinari	241	439	198
Totale	241	1.145	905

Oneri straordinari:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazioni
	precedente	corrente	
Minusvalenze da cessioni	23	67	44
Imposte relative a esercizi preced.	0	5	5
Altri oneri straordinari	4.072	1.306	(2.766)
Totale	4.095	1.379	(2.716)

In particolare, la voce altri oneri straordinari è prevalentemente costituita dalla svalutazione del residuo ammortizzabile della differenza di consolidamento relativa alle società Cosmec Srl e Biesse Brianza Srl oggetto di fusione per incorporazione per Lire 142 milioni, che ha di fatto recepito quanto effettuato dalla società capogruppo in sede di destinazione del disavanzo di fusione.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Lit./Mil.

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazione
	precedente	corrente	
Accantonamento Irpeg d'esercizio	17.830	23.183	5.353
Accantonamento Irap d'esercizio	4.917	5.618	701
Imposte differite/prepagate	(5.316)	(2.451)	2.865
Totale	17.432	26.350	8.919

Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio è pari a Lire 25.136 milioni, al netto della quota di competenza dei soci di minoranza pari a Lire 361 milioni e di una quota relativa al risultato d'esercizio maturato dal Gruppo Schelling ante acquisizione per Lire 6.127 milioni.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società capogruppo e numero e valore nominale delle nuove azioni della società capogruppo sottoscritte nell'esercizio (articolo 2427 comma 1 n.17 codice civile):

Evoluzione del capitale	Numero	Val. nominale	Capitale sociale
Azioni ordinarie a inizio esercizio	212.500	Lire 50.000	Lire 10.625.000.000
Azioni ordinarie sottoscritte nell'esercizio	287.500	Lire 50.000	Lire 14.375.000.000
Conversione			
Capitale Sociale in Euro	16.500.000	Euro 1	Euro 16.500.000
Azioni ordinarie a fine esercizio	16.500.000	Euro 1	Euro 16.500.000

Altre informazioni:

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

<u>Amministratori</u>	<u>Lire 779 milioni</u>
<u>Sindaci</u>	<u>Lire 134 milioni</u>

Allo scopo di fornire una informativa più completa sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si ritiene opportuno riportare in allegato (Allegato B) il rendiconto finanziario.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati nella Relazione sulla Gestione.

Pesaro, 14 marzo 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Selci

ALLEGATI



ALLEGATI

ALLEGATO "A"

DETTAGLIO RELATIVO ALLA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO *(Valore in milioni di Lire)*

	Differenza di consolidamento	F.do ammort.	Valore netto	Variazioni anno 2000	Svalut. per effetto della fusione	Diff. di consolid.	Quota ammort.	F.do ammort.	Valore netto
	al 31.12.1999	al 31.12.1999	al 31.12.1999			al 31.12.2000	al 2000	al 31.12.2000	al 31.12.2000
SELCO SRL	4.356	(436)	3.920	3.816		8.172	(817)	(1.253)	6.919
BIESSE BRIANZA SRL	17	(10)	7		(7)	0	0	0	0
BIESSE TRIVENETO SRL	29	(17)	12	255		284	(28)	(46)	238
BIESSE CANADA LTD	109	(65)	44			109	(11)	(76)	33
SEL REALTY LTD	9	(6)	4			9	(1)	(7)	3
BIESSE GROUP UK LTD.	25	(5)	20			25	(2)	(7)	17
BIESSE GROUPE									
FRANCE SARL	50	(15)	35			50	(5)	(20)	30
INTERMAC SPA	3.088	(618)	2.470			3.088	(309)	(926)	2.161
BUSETTI SRL	454	(454)	0	1.150		1.150	(115)	(115)	1.035
COSMEC SPA	150	(15)	135		(135)	0	(0)	0	0
SHELLING									
ANLAGENBAU GMBH	0	0	0	39.309		39.309	(1.965)	(1.965)	37.344
TOTALI	8.287	(1.641)	6.646	44.530	(142)	52.196	(3.254)	(4.416)	47.780

ALLEGATO "B"

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO <i>(Valore in milioni di Lire)</i>	2000	1999
ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO		
+/- Utile (perdita) dell'esercizio	25.497	18.216
+ Ammortamenti:	0	
+ delle immobilizzazioni materiali	11.310	7.701
+ delle immobilizzazioni immateriali	6.397	3.449
+ Azzeramento differenza di consolidamento per effetto della fusione	141	2.852
+ Accantonamenti	0	
+ per trattamento di fine rapporto	4.605	3.619
+ per fondo svalutazione crediti	1.446	1.223
+ ai fondi rischi ed oneri	1.405	1.065
+ Svalutazione delle partecipazioni e altre		
= SUBTOTALE	50.801	38.125
- Trattamento di fine rapporto pagato	(2.415)	(1.421)
- Utilizzo fondi rischi	(2.580)	(1.508)
+/-Variazione dei crediti del circolante	(83.189)	(28.125)
+/-Variazione dei titoli del circolante	2.099	(2.009)
+/-Variazione delle rimanenze	(62.949)	(5.411)
+/-Variazione ratei e risconti attivi	(251)	(367)
+/-Variazione ratei e risconti passivi	4.370	(46)
+/-Variazione debiti verso fornitori	55.519	8.480
+/-Variazione altri debiti non finanziari	32.910	3.655
= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO	(5.686)	11.373
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
- Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(1.040)	(2.491)
+ Cessione di immobilizzazioni immateriali	277	3
- Acquisto di immobilizzazioni materiali	(54.427)	(28.579)
+ Cessione di immobilizzazioni materiali	0	581
- Acquisto di immobilizzazioni finanziarie	1.241	(4.505)
+ Cessione di immobilizzazioni finanziarie	0	3.571
Delta acquisto (cessione) di partecipazione in società controllate rappresentato da:	0	
immobilizzazioni immateriali	(1.171)	
immobilizzazioni materiali	(26.971)	
immobilizzazioni finanziarie	0	
attivo circolante	(11.350)	
debiti	28.541	
differenza da consolidamento	(39.309)	
plusvalore attribuito ai cespiti	(1.025)	
riserva di consolidamento	126	
+/-Variazione capitale di terzi	(407)	(482)
Acquisto (cessione) di altre partecipazioni e titoli	192	
= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(105.324)	(31.902)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
+/-Incremento/decremento crediti finanziari		
+/-Accensione/rimborso finanziamenti a medio-lungo termine da banche	30.630	(7.715)
+ Accensione/rimborso altri finanziamenti	26.316	
+ Incremento/decremento debiti bancari	65.364	30.235
Variazione debiti verso altri finanziatori	(223)	
- Pagamento di dividendi	0	(1.600)
= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	122.087	20.920
+/-Variazione riserva da conversione bilanci	502	
= FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE	11.579	391
+ Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	21.186	20.795
+ Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	32.765	21.186
Variazioni nella situazione patrimoniale finanziaria che non comportano movimenti finanziari:		
- conversione del prestito obbligazionario	10.000	0
- dividendi deliberati e non liquidati	3.188	0
Totale	13.188	0

RELAZIONI



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000

(Ai sensi dell'articolo 41 D. LGS. 9 aprile 1991, n. 127)

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2000, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e la relativa relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci della società capogruppo e delle società controllate, predisposti dagli organi amministrativi con riferimento alla data del 31 dicembre 2000. Tali documenti sono stati oggetto di controllo da parte dei rispettivi organi di controllo, se previsti dalle rispettive normative nazionali.

La società ha volontariamente sottoposto i bilanci alla data del 31 dicembre 2000 utilizzati per il presente bilancio consolidato alla revisione contabile da parte delle rispettive società di revisione le quali non ci hanno segnalato rilievi di alcuna natura. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

La nota integrativa evidenzia i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione adottati ed illustra le più significative variazioni intervenute nell'attivo e nel passivo.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 predisposto dal consiglio di amministrazione della capogruppo si riassume nei seguenti valori:

a) per quanto riguarda lo **stato patrimoniale**:

	Esercizio	Esercizio
<i>(importi in migliaia di Lire)</i>	al 31.12.2000	al 31.12.1999
Attivo		
B) Immobilizzazioni	174.897.025	87.702.627
C) Attivo circolante	419.194.601	265.023.220
D) Ratei e risconti	2.394.072	2.143.082
Totale attivo	596.485.698	354.868.929
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale e riserve		
- del Gruppo	71.916.093	46.765.988
- di terzi	640.444	540.752
Utile d'esercizio		
- del Gruppo	25.136.156	18.209.265
- di terzi	360.741	7.142
B) Fondi per rischi ed oneri	8.514.184	9.689.712
C) Trattamento di fine rapporto		
lavoro subordinato	18.363.917	16.174.627
D) Debiti	464.252.115	260.549.191
E) Ratei e risconti	7.302.048	2.932.252
Totale passivo	596.485.698	354.868.929

b) per quanto riguarda il **conto economico**:

	Esercizio	Esercizio
<i>(importi in migliaia di Lire)</i>	al 31.12.2000	al 31.12.1999
Attivo		
A) Valore della produzione	683.428.141	446.705.614
B) Costi della produzione	(616.364.301)	(403.146.951)
Differenza tra valore e costi della produzione	67.063.840	43.559.263
C) Proventi ed oneri finanziari	(8.583.375)	(4.077.804)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(273.256)	20.875
E) Proventi ed oneri straordinari	(233.302)	(3.854.306)
Risultato prima delle imposte	57.973.907	35.648.028
Imposte sul reddito dell'esercizio	(26.350.455)	(17.431.622)
Utile (perdita) dell'esercizio	31.623.452	18.216.406

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili dello IASC – International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include con il metodo integrale il bilancio della capogruppo, Biesse S.p.A., e quelli delle società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, ovvero nelle quali esercita un'influenza dominante, se significative.

Le società partecipate escluse dall'area di consolidamento nelle quali si detiene una percentuale compresa tra il 20% ed il 50% sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

La società capogruppo ha acquisito nella prima metà dell'anno 2000 l'intero capitale sociale della società Schelling Anlagenbau con sede in Austria, il cui esercizio sociale chiudeva al 30 giugno di ogni anno. Il consolidamento di tale società secondo il metodo dell'integrazione globale è avvenuto sulla base di un bilancio pro-forma della partecipata per il periodo 1 gennaio 31 dicembre 2000.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 sono i seguenti.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Biesse S.p.A. e diffusi presso le aziende del Gruppo Biesse e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per le poste più significative del bilancio consolidato sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti purché inerenti a progetti di interesse aziendale che offrano ragionevoli prospettive di redditività. I costi di sviluppo e di pubblicità iscritti all'attivo sono ammortizzati entro cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo, o se essa non fosse determinabile in un periodo non superiore ai cinque anni.

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, viene attribuita a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, ovvero in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza di consolidamento" ed ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, definito usualmente in dieci anni, con eccezione della quota relativa all'acquisto del Gruppo Schelling, per il quale, in ragione dell'aspetto strategico dell'operazione di acquisizione stessa il CdA ha ritenuto più adeguato un ammortamento in 20 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, fatte salve le rivalutazioni monetarie eseguite a norma di legge.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento costante e i coefficienti sono stati calcolati tenendo conto delle residue possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono determinati in base ai coefficienti fissati con appositi decreti dal Ministero delle Finanze, ridotti del 50% per quelli entrati in funzione nell'esercizio, in quanto tali coefficienti rappresentano correttamente la vita economico-tecnica di tali beni.

La durata tipica dei cespiti è la seguente:

Fabbricato industriale:	33 anni
Attrezzature durevoli:	4 anni
Attrezzature per fiere:	8,33 anni
Macchine ordinarie ed impianti:	10 anni
Mobili ed arredi:	8,33 anni
Automezzi:	4 anni
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche:	5 anni
Altri:	da 3 a 10 anni

Le attrezzature sia produttive che relative a macchine ufficio di importo unitario inferiore a Lit. 1.000.000 sono ammortizzate con aliquota 100%, ritenendo in questa fattispecie compatibili la normativa civilistica con quella fiscale per la assoluta impossibilità di gestire singolarmente tali piccole attrezzature e misurarne la residua efficienza.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. La svalutazione non viene più mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno originata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

Le minusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali non sono state elise, ritenendole del tutto equiparate ad una svalutazione di immobilizzazioni. Negli altri casi di cessioni di beni strumentali infragruppo, le relative plusvalenze, data l'esiguità degli importi complessivi, non sono state oggetto di annullamento.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale e ridotti al valore di presunto realizzo mediante la costituzione di appositi fondi svalutazione. I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta diversa dalla Lira Italiana e dalle valute rientranti nella Unione Monetaria Europea, sono contabilizzati ed esposti in Bilancio al cambio storico del giorno di contabilizzazione. Qualora gli stessi, convertiti al cambio della data di chiusura di chiusura dell'esercizio, diano luogo a differenze negative, si provvede ad addebitare il Conto Economico per l'importo corrispondente con contropartita ai fondi per rischi ed oneri.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli a reddito fisso e le partecipazioni in società collegate destinate alla vendita compresi all'attivo sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il corrispondente valore di mercato alla data del consolidamento.

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del codice civile. In particolare le giacenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo e il valore di mercato.

La configurazione di costo adottato è la seguente:

<i>Materie prime e merci:</i>	LIFO (ultimo entrato, primo uscito)
<i>Prodotti in corso di lavorazione:</i>	materiali assorbiti più ore di manodopera diretta assorbite valorizzate al costo industriale
<i>Prodotti finiti:</i>	costo industriale di produzione

I materiali in giacenza sono svalutati direttamente tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Sono stati elisi gli utili infragruppo di ammontare significativo, relativi ai beni acquistati e venduti all'interno del Gruppo e ancora non ceduti a terzi alla data del consolidamento.

Si rileva, come per i precedenti bilanci consolidati, che è stata omessa l'elisione degli utili infragruppo relativamente alle forniture effettuate dalle società Hsd Srl a tutte le società del Gruppo, in quanto si tratta di semilavorati destinati ad essere inglobati nei macchinari prodotti dalle società del Gruppo committenti, forniti a normali prezzi di mercato, la cui individuazione nei magazzini delle suddette società è tecnicamente impossibile. Inoltre, essendo le forniture della società Hsd Srl non soggetta a rilevanti variazioni di anno in anno, non si sono verificati scostamenti rilevanti nelle giacenze di magazzino con la conseguenza che gli utili infragruppo realizzati si sono compensati tra rimanenze iniziali e finali delle società del Gruppo committenti.

Partecipazioni in società collegate e in altre imprese

Le partecipazioni immobilizzate nelle società collegate dove il Gruppo esercita una influenza significativa attraverso la quota dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50% sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, mentre le altre partecipazioni sono state valutate secondo il metodo del costo, rettificato, ove si è reso necessario, da svalutazioni ex articolo 2426 codice civile.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si include fra gli altri il Fondo imposte differite, il Fondo oscillazione cambi, il Fondo garanzia prodotti e il Fondo ristrutturazione societaria.

In particolare l'accantonamento al Fondo garanzia prodotti consente di anticipare l'effetto economico dei costi per la garanzia, secondo il principio della correlazione ricavi di vendita–costi per la garanzia.

Il Fondo ristrutturazione societaria costituisce un accantonamento a fronte degli oneri da sostenere relativamente al progetto di riorganizzazione del Gruppo Biesse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a copertura di quanto spettante ai lavoratori dipendenti in funzione della anzianità del rapporto di lavoro, in relazione a quanto stabilito dalla legislazione in materia e dai contratti collettivi di lavoro in vigore nei singoli Paesi ove operano le imprese consolidate.

Il fondo, esposto al netto degli anticipi già corrisposti al personale dipendente quali acconti TFR, è soggetto a rivalutazione annuale a mezzo di indici.

Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Iscrizione ricavi, proventi e oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in ogni Paese. Dal presente esercizio vengono stanziati imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio delle singole aziende; inoltre nel bilancio consolidato vengono stanziati imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

Il fondo imposte differite è calcolato in base alle aliquote in vigore al momento in cui si originano le differenze temporanee ed è aggiornato per tenere conto dell'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio. Qualora il saldo netto delle imposte differite sia attivo e le imposte siano considerate recuperabili, le imposte differite attive vengono iscritte tra gli Altri Crediti. I benefici fiscali derivanti da perdite fiscali sono accreditati a Conto Economico solo nell'esercizio in cui tali perdite sono utilizzate a compensazione di utili.

* * * *

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Biesse per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e risulta conforme alle regole che ne disciplinano la redazione.

Pesaro, 14 marzo 2001

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giovanni Ciurlo – *Presidente*

Dott. Adriano Franzoni – *Sindaco effettivo*

Dott. Claudio Sanchioni – *Sindaco effettivo*

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel: + 39 071 20 69 55
Fax: + 39 071 20 69 35
R.E.A. Ancona n. 111173
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Soci della BIESSE S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della BIESSE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

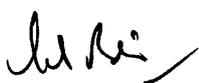
Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 luglio 2000.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BIESSE S.p.A. al 31 dicembre 2000, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Come evidenziato nella Nota integrativa, l'area di consolidamento della BIESSE S.p.A. al 31 dicembre 2000 risulta incrementata rispetto a quella dell'esercizio precedente soprattutto per effetto dell'acquisizione della Schelling Anlagenbau GmbH e sue controllate. Pertanto, gli ammontari delle voci del bilancio consolidato non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Nel corpo della Nota integrativa vengono comunque fornite informazioni sui principali effetti contabili prodotti dalla modifica dell'area di consolidamento.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 29 marzo 2001

BILANCIO CIVILISTICO
al 31 dicembre 2000

RELAZIONE SULLA GESTIONE



LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2000, che presenta un utile di L. 19.229.758.432 al netto di accantonamenti per imposte e componenti straordinari. Il risultato economico determinatosi prima delle componenti straordinarie e prima delle imposte, ammonta a L. 36.890.857.680. Siamo di fronte ad un risultato brillante conseguito nel contesto di una politica societaria proiettata ad ambiziosi progetti di sviluppo e nell'ambito di una strategia tesa ad una ulteriore internazionalizzazione del Gruppo. Tale risultato non può essere correttamente confrontato con quello dell'esercizio precedente a causa dell'operazione straordinaria di fusione che nell'anno 2000 ha coinvolto la nostra società.

Infatti, in data 18/12/2000 è stato stipulato l'atto di fusione per l'incorporazione in Biesse S.p.A, con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 01/01/2000, delle società interamente controllate: Selco Spa, Cosmec Srl e Biesse Brianza Srl. Tale fusione rientra nel completamento del piano di riorganizzazione del Gruppo Biesse che nell'arco di due esercizi ha portato alla fusione di 10 società, al fine di razionalizzare la struttura societaria con il fine ultimo della quotazione in Borsa della società Biesse S.p.A..

Esaminiamo in dettaglio l'andamento della gestione dell'esercizio 2000.

CONTESTO ECONOMICO GENERALE

Il tasso di crescita dell'economia mondiale nel 2000 è stato del 4,7%, il più elevato dal 1988. In particolare, la crescita mondiale è passata dal 5,2% del primo semestre 2000 al 4% della seconda metà dell'anno a causa dell'aumento del prezzo del petrolio e di una politica monetaria restrittiva in tutte le principali aree.

Nel biennio 2000-2002 il tasso di espansione mondiale dovrebbe collocarsi al 4,1%.

Il PIL dei paesi industriali è cresciuto del 3,9% nel 2000, in testa gli USA con il 5,2% (il tasso di crescita più elevato dal 1984), in coda il Giappone con l'1,9%, risultato che segnala comunque l'uscita dalla fase di stagnazione.

L'area dell'Euro registra una crescita del 3,5% nel 2000, il più elevato dal 1991. La crescita della produzione industriale si è collocata attorno al 4% (soprattutto per i beni capitali e i beni durevoli) stimolata dalla forte domanda estera.

E' inoltre prevedibile che nel 2001 l'area Euro riesca a ridurre progressivamente il gap verso gli Stati Uniti in termini di tasso di espansione.

Nel medio periodo è inoltre prevista una forte ripresa del Giappone, il cui ciclo risulta sfasato rispetto alle altre principali economie e che quindi si troverà ad accelerare a ritmi superiori al 2%.

	PIL				
	1999	2000	2001	2002	2002-2006
Stati Uniti	4,2	5,2	3,5	3,3	3,6
Giappone	0,2	1,9	2,3	2,0	1,9
Area Euro	2,5	3,5	3,1	2,8	2,4

Fonte: OECD Economic Outlook N.68, dic. 2000

Nelle economie asiatiche i tassi si stanno normalizzando sugli alti ritmi di crescita pre-crisi finanziaria del 1998: nel 2000 il tasso di espansione dovrebbe essere di poco inferiore al 7,7% per portarsi nel biennio seguente attorno al 6%. La ripresa continua ad essere trainata dalle esportazioni e dagli investimenti nei settori high-tech.

Le condizioni della Cina hanno continuato a migliorare (chiude il 2000 con un tasso di espansione del 8%) sostenute non solo dal commercio estero ma dalla crescita della domanda interna, grazie soprattutto alle misure fiscali adottate.

La moneta unica si è indebolita nel corso del 2000 nei confronti del dollaro e dello yen, per via del differenziale di crescita nello scorso biennio con gli USA accompagnato da un forte deflusso di capitali all'estero per investimenti diretti e di portafoglio. Inoltre l'euro è stato penalizzato dal ritardo con cui procedono le riforme economiche (mercato del lavoro e tassazione in primo luogo) che potrebbero contribuire a contenere le dinamiche dei costi e dei prezzi e stimolare la competitività e la crescita dell'economia.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2000 delle macchine per la lavorazione del legno si è chiuso in crescendo, confermando un anno di ottimi risultati.

Infatti anche i dati del quarto trimestre confermano una variazione degli ordini totali nominali, rispetto allo stesso periodo del '99, del +5,3%; in particolare, gli ordini dall'interno hanno registrato un incremento del 2%, mentre quelli dall'estero, autentica panacea per la bilancia commerciale, hanno segnato un significativo +6,6%. La variazione dei prezzi è stata del +2,2%, in linea, se non al di sotto, dell'andamento dell'inflazione.

In particolare, l'analisi dei principali dati macroeconomici testimonia della buona performance ottenuta dal settore specifico nell'anno in esame:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

	2000	Var. % 2000/1999
Ricavi	3.600	+11,0%
Export	2.585	+5,1%
Import	320	+3,8%

Dati in miliardi di lire Fonte: elaborazione ufficio studi Acimall su dati Istat

La società BIESSE S.p.A. ha saputo cogliere le opportunità offerte dalla ripresa, incrementando in misura considerevole i propri volumi d'affari, consolidando la propria posizione di leader nel settore.

Gli eventi principali che hanno caratterizzato l'esercizio 2000 possono così riassumersi:

- incremento delle vendite del 30% rispetto al 1999.

<i>Importo/000.000</i>	1996	1997	1998	1999	2000
Fatturato	136.496	149.562	163.695	271.482	337.884

- Il valore della produzione ammonta a L/Mil 354.367, con un aumento quindi rispetto all'anno precedente del 29,74 %.

<i>Importo/000.000</i>	1996	1997	1998	1999	2000
Valore della produzione	136.698	153.511	166.953	273.140	354.367

- miglioramento dell'incidenza del valore aggiunto dal 30,17% del 1999 al 35,21% del 2000, grazie all'incremento dei volumi e al contenimento delle voci di costo, e raggiungimento di un reddito operativo pari a L/Mil 42.722

- incremento delle partecipazioni con l'acquisizione del restante 19% della Selco Spa; acquisizione del 100% della partecipazione nel gruppo Schelling, gruppo austriaco operante nel settore degli impianti per la lavorazione del legno,

che permette alla Biesse Spa di compiere un importante salto dimensionale e di accrescere la propria presenza competitiva anche sul questo mercato.

- mantenimento di ottime performances aziendali nonostante il completamento del processo di riorganizzazione societaria che ha portato nell'arco di due anni alla fusione per incorporazione di complessive 10 società (7 nel 1999 e 3 nel 2000 – Selco Spa, Cosmec Srl e Biesse Brianza Srl). Equilibrio finanziario confermato dalla capacità di far fronte alle passività correnti (L/Mil 240.027) con l'attivo corrente (L/Mil 245.232), capacità evidenziata dall'indice di disponibilità superiore all'unità (1,02) e dall'indice di liquidità prossimo all'unità (0,66). Lo Stato Patrimoniale evidenzia la presenza di un capitale investito consistente L/Mil 404.216 rappresentato dall'attivo corrente per L/Mil 245.232 e per la parte restante da immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie L/Mil 158.984. Da segnalare a questo proposito la crescita della voce Partecipazioni relativa all'acquisizione del Gruppo Schelling per L/Mil 51.286. Il margine di struttura (mezzi propri – attivo immobilizzato) permane negativo, mentre per quanto riguarda il passivo si registra un indebitamento finanziario con un equilibrio tra breve e medio termine in miglioramento rispetto all'anno precedente, frutto dell'attività di razionalizzazione sul fronte delle fonti finanziarie. Il rapporto mezzi propri/mezzi di terzi evidenzia un peggioramento rispetto all'anno precedente, in larga parte dovuto all'esborso finanziario necessario al finanziamento dell'acquisizione di cui sopra.
- proseguimento della politica di sviluppo delle risorse umane. Il numero addetti della società dopo l'operazione di fusione è di 905 unità.

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Numero							
addetti	244	293	318	327	314	581	905

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Anche nel 2000 l'azienda ha confermato il costante impegno nelle attività di ricerca e sviluppo, allo scopo di fornire alla clientela un prodotto ed un servizio in linea con le esigenze del mercato.

All'interno del gruppo Biesse le attività di ricerca e sviluppo nuovi prodotti sono ripartite tra una funzione centrale R&D, che si occupa dei temi più innovativi, dei progetti comuni e trasversali a tutto il gruppo e delle attività di coordinamento, e le singole direzioni tecniche delle unità produttive, che si occupano più operativamente dello sviluppo dei nuovi prodotti da commercializzare nel breve-medio termine.

Partendo dalla Ricerca e Sviluppo centrale, nel corso del 2000 le attività di coordinamento si sono concentrate sulla definizione di un family feeling nel design delle macchine, che ha portato alla ridefinizione dell'estetica e del design di tutto il prodotto della divisione legno.

Viceversa le aree di innovazione su cui la Ricerca e Sviluppo ha principalmente lavorato sono le tecnologie che permettono l'esecuzione delle fasi di trasformazione del pannello in truciolare mentre quest'ultimo è in movimento ad altra velocità.

Tale approccio ha permesso di elaborare soluzioni di processo che costituiscono sistemi ad alta flessibilità.

Sulla base di tali concetti si sono anche sviluppate soluzioni nell'ambito della componentistica, come i motori lineari, i motori semilineari e gli elettromandrini ad altissima velocità.

Sono proseguiti inoltre gli studi per dotare i centri di lavorazione delle funzionalità necessarie all'applicazione del bordo, costituendo così celle di lavorazione integrate e flessibili.

Alcuni progetti si sono poi focalizzati sulle problematiche ambientali, come la riduzione del rumore e della polvere nella lavorazione del legno.

Nel software sono proseguite le attività di implementazione e test su pacchetti innovativi per la disegnazione del mobile e la generazione in automatico dei programmi di lavorazione sulle macchine a Controllo Numerico.

Alcuni pacchetti software sono stati dotati di funzionalità per la diagnostica remota.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Nei confronti delle società controllate e collegate si sono intrattenuti rapporti di carattere finanziario, riferibili a finanziamenti a breve termine, e rapporti di carattere commerciale.

I rapporti più significativi possono essere così sintetizzati:

- con Biesse America Inc, Biesse Canada Inc., Biesse Asia Pte Ltd., Biesse Group Uk Ltd, Biesseservice Scandinavia AB, Biesse Group Suddeutschland GMBH, Biesse Groupe France sarl, Biesse Triveneto S.r.l., Biesse Iberica esistono rapporti di natura commerciale concernenti ordinarie forniture di prodotti finiti e loro parti di ricambio;
- con HSD S.r.l. rapporti di natura commerciale concernenti forniture di semilavorati, prodotti finiti e servizi;
- con le società interessate all'operazione di fusione, i rapporti economici intervenuti nel corso dell'esercizio 2000, fino alla data dell'atto di fusione, in considerazione del fatto che gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati al 01/01/2000, sono stati neutralizzati con il criterio del consolidamento al fine di azzerare il conseguimento – nelle singole operazioni – dell'utile infragruppo. Anche le Rimanenze finali al 31/12/2000, con provenienza da una delle Società incorporate, sono state ricondotte al valore originario per la salvaguardia di tali effetti.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2000 sono stati:

- appunto in data odierna si terrà il consiglio di amministrazione della nostra società portante la proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario; abbiamo già acquisita la disponibilità dell'unico portatore del prestito obbligazionario alla conversione anticipata del prestito in azioni Biesse Spa, in esercizio del diritto concesso agli obbligazionisti e previsto all'art. 6.02 del regolamento del prestito. Il prestito, esaurite le doverose formalità tecniche, sarà convertito in n° 1.305.042 azioni da Euro 1 cadauna, portando in tal modo il Capitale sociale dal valore di chiusura dell'esercizio pari a Euro 16.500.000 al valore corrente di Euro 17.805.042, secondo il rapporto di cambio previsto nel Regolamento del prestito. L'eccedenza del P.O.C. rispetto al valore nominale di Capitale Sociale in incremento, affluirà al Fondo sovrapprezzo azioni.
- in data 16/01/2001 è stata avviata dalla Direzione Generale delle Entrate della Regione Marche una verifica generale ai fini delle imposte dirette a carico della Società. Sulla base delle informazioni disponibili a Biesse, tale verifica rientra nei normali accertamenti a campione effettuati dagli uffici delle imposte. Tale verifica è stata sospesa in data 01/02/2001 e riprenderà dal mese di aprile 2001.
- in data 21/02/2001 è avvenuta la fusione per incorporazione della Biesse Triveneto Srl con effetti retrodatati al 01/01/2001; in precedenza in data 18/12/2000 era stato stipulato un contratto di affitto ramo d'azienda con decorrenza 01/01/2001 e scadenza 31/12/2001.
- in data 01/03/2001 è avvenuta l'assunzione di 73 dipendenti provenienti dalla società Biesse Holding Spa; si tratta di dipendenti appartenenti alle funzioni centralizzate che prestano la propria attività a favore del Gruppo nel suo insieme.

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, Vi informiamo che il volume di attività espresso dalla società nella prima parte dell'anno risulta superiore a quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente. Considerato che l'entrata ordini si mantiene sui livelli dell'anno precedente riteniamo che il risultato economico previsto per quest'anno sarà realizzato, con riflessi positivi sugli aspetti patrimoniali e finanziari.

Inoltre, è importante evidenziare che la società si accinge a domandare l'ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana Spa.

ALTRE INFORMAZIONI

- La nostra Società non possiede, alla data del 31/12/2000 azioni proprie o azioni / quote di Soc. controllanti, nè ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio: nulla pertanto da rilevare ai fini dei punti 3) e 4) del 2° comma art. 2428 C.C.
- Oltre alla sede Legale di Via della Meccanica 16 – Località Chiusa di Ginestreto - Pesaro, costituita da stabilimento e uffici, risultano le seguenti sedi secondarie:
 - PESARO - Via Toscana 75.
 - MONTELABBATE (PS) - Via Brodolini n. 5/7
 - PESARO – Via Toscana 81.
 - PESARO – Via dell'Industria n. 124.
 - MONTELABBATE (PS) – Via Pantanelli n. 166

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, con la presente relazione sulla gestione, così come Vi è stato sottoposto.

Vi invitiamo, inoltre, a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio secondo il seguente riparto:

- assegnazione di £. 961.487.921 alla riserva legale per il raggiungimento del 1/5 del Capitale Sociale, nella considerazione che alla data di approvazione del bilancio il Capitale Sociale risulterà aumentato e determinato nell'entità di Euro 17.805.042;
- assegnazione di £. 2.987.010.866 a riserva per Ammortamenti anticipati 2000 ammontanti a Lire 2.989.189.000 con il recupero di Lire 2.178.134 di maggiori accantonamento 1999;

-
- assegnazione di £. 4.042.500.000 a dividendi in ragione di Lire 245 per ciascuna delle 16.500.000 azioni aventi diritto, con esclusione dell'assegnazione alle nuove n. 1.305.042 azioni che saranno emesse in esecuzione della conversione del prestito obbligazionario, in quanto prive di cedola.
 - Assegnazione del residuo utile dell'esercizio 2000 alla riserva straordinaria.

Il Consiglio propone altresì di assegnare il residuo dell'utile 1999 di £. 87.500 alla Riserva Straordinaria.

Pesaro, li 14/03/2001.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Selci

BILANCIO CIVILISTICO



BILANCIO IN FORMA ESTESA AL 31.12.2000

BILANCIO CIVILISTICO

STATO PATRIMONIALE

<i>(Valore in Lire)</i>	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ATTIVO		
B IMMOBILIZZAZIONI	158.984.130.866	77.060.866.647
I Immobilizzazioni immateriali	7.781.575.155	2.516.863.570
1 Costi di impianto e ampliamento	28.393.758	36.119.256
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di Pubblicità	864.534.307	609.861.040
3 Diritti brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	174.270.833	108.285.395
4 Concessioni licenze, marchi e diritti simili	1.179.005.991	818.498.540
5 Avviamento	4.377.610.626	79.600.000
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	55.000.000	50.005.000
7 Altre Immobilizzazioni immateriali	1.102.759.640	814.494.339
II Immobilizzazioni materiali	67.590.517.798	54.495.825.678
1 Terreni e Fabbricati	44.243.526.916	39.446.096.265
2 Impianti e macchinario	13.620.076.493	9.428.168.857
3 Attrezzature industriali e commerciali	2.032.582.837	978.893.749
4 Altri beni materiali	6.151.543.808	4.635.796.807
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.542.787.744	6.870.000
III Immobilizzazioni finanziarie	83.612.037.913	20.048.177.399
1 Partecipazioni	72.738.409.640	15.740.062.783
a) imprese controllate	72.582.187.157	15.584.840.300
b) imprese collegate		
c) altre imprese	156.222.483	155.222.483
2 Crediti:	10.873.628.273	4.308.114.616
a) verso imprese controllate esig. entro 12 mesi	7.163.007.816	296.999.739
d) verso altri esig. entro 12 mesi	0	1.518.535.225
d1) verso altri esig. oltre 12 mesi	3.710.620.457	2.492.579.652
3 Altri titoli		
C ATTIVO CIRCOLANTE	244.547.394.354	169.053.508.472
I Rimanenze	86.076.684.426	52.843.765.791
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.681.258.960	38.579.752.258
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.827.989.92	6.476.336.621
4 Prodotti finiti e merci	16.272.642.138	7.770.377.442
5 Acconti	294.793.408	17.299.470
II Crediti	149.932.128.054	106.951.410.660
1 Crediti vs clienti	78.276.835.473	48.398.997.679
2 Crediti vs imprese controllate	58.318.104.321	49.631.308.026
3 Crediti vs imprese collegate	0	0
4 Crediti vs imprese controllanti	2.558.832.418	497.241.591
5 Crediti vs altri	10.778.355.842	8.423.863.364
III Attività finanziarie che non costituiscono	0	2.116.970.000
3 Altre partecipazioni	0	1.416.970.000
5 Altri titoli	0	700.000.000
IV Disponibilità liquide	8.538.581.874	7.141.362.021
1 Depositi bancari e postali	8.185.829.832	7.067.367.171
3 Denaro e valori in cassa	352.752.042	73.994.850
D RATEI RISCONTI ATTIVI	684.201.445	375.695.889
1 Ratei attivi	841.411	125.747.062
2 Risconti attivi	683.360.034	249.948.827
TOTALE ATTIVO	404.215.726.665	246.490.071.008

<i>(Valore in Lire)</i>	Esercizio corrente	Esercizio precedente
PASSIVO		
A PATRIMONIO NETTO	86.803.570.919	60.761.312.487
I Capitale	31.948.455.000	10.625.000.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	2.375.000.000
IV Riserva legale	6.389.691.000	2.125.000.000
VII Altre riserve	29.235.578.987	38.958.659.547
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	87.500	87.500
IX Utile (perdita) dell'esercizio	19.229.758.432	6.677.565.440
B FONDI RISCHI E ONERI	8.559.209.034	8.736.855.590
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.236.481.973	1.042.545.215
2 Per imposte	2.365.209.000	978.103.803
3 Altri	4.957.518.061	6.716.206.572
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	14.317.189.775	9.547.417.117
D DEBITI	292.970.958.017	166.291.684.715
2 Obligazioni convertibili:	27.315.929.025	10.000.000.000
- esigibili entro 12 mesi	27.315.929.025	10.000.000.000
3 Debiti vs banche:	117.641.645.723	57.389.080.875
- esigibili entro 12 mesi	83.463.740.830	48.463.979.446
- esigibili oltre 12 mesi	34.177.904.893	8.925.101.429
4 Debiti vs altri finanziatori:	207.498.000	430.198.000
- esigibili entro 12 mesi	207.498.000	430.198.000
5 Acconti	7.956.253.093	3.432.904.309
- esigibili entro 12 mesi	7.956.253.093	3.432.904.309
6 Debiti vs fornitori:	106.470.479.507	68.552.664.945
- esigibili entro 12 mesi	104.896.179.403	67.440.342.512
- esigibili oltre 12 mesi	1.574.300.104	1.112.322.433
8 Debiti vs imprese controllate:	10.256.248.277	12.421.404.468
- esigibili entro 12 mesi	10.256.248.277	12.421.404.468
9 Debiti vs imprese collegate:	0	1.526.400
- esigibili entro 12 mesi	0	1.526.400
10 Debiti vs controllanti:	278.361.032	804.989.793
- esigibili entro 12 mesi	278.361.032	804.989.793
11 Debiti tributari:	5.046.956.575	3.352.690.160
- esigibili entro 12 mesi	5.046.741.325	3.352.474.910
- esigibili oltre 12 mesi	215.250	215.250
12 Debiti vs istituti di previdenza e sicur. sociale:	4.696.057.959	2.620.112.269
- esigibili entro 12 mesi	4.696.057.959	2.620.112.269
13 Altri debiti:	13.101.528.826	7.286.113.496
- esigibili entro 12 mesi	13.101.528.826	7.286.113.496
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.564.798.920	1.152.801.099
1 Ratei passivi	950.829.024	448.509.018
2 Risconti passivi	613.969.896	704.292.081
TOTALE PASSIVO E NETTO	404.215.726.665	246.490.071.008

BILANCIO CIVILISTICO

STATO PATRIMONIALE

<i>(Valore in Lire)</i>	Esercizio corrente	Esercizio precedente
CONTI D'ORDINE	169.933.213.304	38.020.850.179
Garanzie prestate per fidejussioni/avalli	32.732.736.958	23.612.917.297
Altri conti d'ordine, rischi, impegni	137.200.476.346	14.407.932.882
c - Beni di terzi in leasing	8.446.390.130	1.767.440.681
e - Effetti in circolazione	5.325.708.569	3.671.893.101
f - Altri	123.428.377.647	8.968.599.100

CONTO ECONOMICO

<i>(Valore in Lire)</i>	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A VALORE DELLA PRODUZIONE	354.366.983.648	263.410.950.079
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	337.884.308.424	258.499.689.861
2 Variazioni riman. prod. in corso di lav,semilav. e finiti	7.641.537.675	(3.551.128.775)
4 Incrementi di Immobil. per lavori interni	82.285.404	
5 Altri ricavi e proventi	8.758.852.145	8.462.388.993
B COSTI DELLA PRODUZIONE	311.644.698.101	231.620.822.980
6 Materie prime, sussidiarie e di consumo	187.735.552.333	136.657.953.902
	49,95%	52,64%
7 Servizi	55.749.310.451	42.626.092.100
8 Godimento beni di terzi	3.089.625.088	2.063.977.399
9 Personale:	67.101.990.503	44.427.371.637
a - Salari e stipendi	47.287.232.085	31.481.196.920
b - Oneri sociali	16.395.669.908	10.794.858.946
c - Trattamento di fine rapporto	3.419.088.510	2.151.315.771
e - Altri costi	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni	8.908.106.392	5.563.398.961
a - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.197.403.197	1.397.091.031
b - Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.066.841.205	3.725.693.303
d - Svalutazione crediti attivo e dispon. liquide	643.861.990	440.614.627
11 Variazione rimanenze di mat. prime, sussid. e cons.	(15.132.230.595)	(2.461.249.687)
12 Accantonamenti per rischi	225.080.000	234.384.000
13 Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	3.967.263.929	2.508.894.668
A-B DIFFER. TRA VALORE E COSTI PRODUZ.	42.722.285.547	31.790.127.099
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.676.896.117)	(2.400.647.670)
15 Proventi da partecipazioni:	4.825.392	1.050.817.997
16 Altri proventi finanziari:	4.205.969.367	1.186.351.159
17 Interessi e altri oneri finanziari	(7.887.690.876)	(4.637.816.826)
D RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZ.	(2.154.531.750)	(1.868.029.374)
19 Svalutazioni	(2.154.531.750)	(1.868.029.374)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(410.315.965)	(14.663.542.502)
20 Proventi	743.308.843	113.530.867
21 Oneri	(1.153.624.808)	(14.777.073.369)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.480.541.715	12.857.907.553
22 imposte sul reddito dell'esercizio	(17.250.783.283)	(6.180.342.113)
26 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	19.229.758.432	6.677.565.440

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2000

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis Codice Civile, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.. In proposito va comunicato che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis, comma 2 e quindi non si sono modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli adottati per l'esercizio precedente.
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 bis, c. 1, n. 1);
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in corso non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente in quanto, in data 31/12/2000, ma con effetti fiscali e contabili retrodatati al 01/01/2000, ha avuto esecuzione la fusione per incorporazione in Biesse S.p.a. delle società interamente possedute SELCO S.P.A, COSMEC S.R.L. e BIESSE BRIANZA S.R.L.. L'operazione è stata effettuata mantenendo in bilancio i valori storici; il disavanzo di fusione della COSMEC S.R.L. e BIESSE BRIANZA S.R.L. sono spesati in conto economico mentre quello riferito alla SELCO S.P.A. è stato allocato ad avviamento ed ammortizzato in dieci anni.. Si è ritenuto che tale maggior valore sia conseguenza del valore di avviamento, riconosciuto, in quella occasione, ai soci cedenti, in ragione dell'elevato valore di know how attribuito alla società acquisita. I valori dell'esercizio in corso risultano comprensivi dei movimenti patrimoniali ed economici delle società incorporate, aggregati secondo la tecnica

del consolidamento per l'eliminazione degli effetti economici dovuti alle operazioni infragruppo successivamente alla data di efficacia, contabile e fiscale, della fusione. Si è proceduto alle elisioni dei saldi patrimoniali aperti al 31/12/2000 delle società fuse e ad elidere le movimentazioni economiche avvenute durante lo stesso esercizio di cui è dato dettaglio in documento che si allega alla presente nota integrativa sotto il nome di "Allegato A".

Le situazioni di particolare rilevanza generate dall'operazione di fusione saranno oggetto di approfondimento nelle pagine seguenti.

- Non si è proceduto a raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi (art. 2423 ter, 2° comma);
- non è stato necessario adattare alcuna voce preceduta da numeri arabi (art. 2423 ter, c. 4);
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso (art. 2423 bis, comma 1, 4);
- non esistono voci dell'attivo o del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale (art. 2424, comma 2).
- alcune voci di conto economico sono state riclassificate ai fini di una migliore esposizione secondo quanto previsto dal principio contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti e dal relativo documento interpretativo. Di conseguenza anche le stesse voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 del Codice Civile. Più precisamente, si sono resi omogenei i valori dell'esercizio precedente con quelli del 2000 di alcuni conti di ricavo e costo come meglio specificato negli appositi commenti delle voci di conto economico.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni legislative vigenti integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse, fatte salve le operazioni a termine su valute, relativamente a quelle considerate non di copertura. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I criteri di valutazione che sono stati adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono, di norma, integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a linee di prodotti sviluppate da nuove unità di produzione purchè offrano ragionevoli prospettive di redditività. I costi di sviluppo e di pubblicità iscritti all'attivo sono ammortizzati entro cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, relativamente a quelli capitalizzati, vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili, iscritti all'attivo, sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento iscritto viene ammortizzato in dieci anni. L'imputazione al conto economico non ha rilevanza fiscale ed è ripresa a tassazione ai fini dell'imposizione sul reddito.

Le altre immobilizzazioni immateriali rappresentano altri costi pluriennali che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, fatte salve le rivalutazioni monetarie eseguite a norma di legge come meglio evidenziato successivamente.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento costante e i coefficienti sono stati calcolati tenendo conto delle residue possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono determinati in base ai coefficienti fissati con appositi decreti dal Ministero delle Finanze, ridotti del 50% per quelli entrati in funzione nell'esercizio, in quanto tali coefficienti rappresentano correttamente la vita economico-tecnica di tali beni.

La durata tipica dei cespiti è la seguente:

Fabbricato industriale:	33 anni
Attrezzature durevoli:	4 anni
Attrezzature per fiere:	8,33 anni
Macchine ordinarie ed impianti:	10 anni
Mobili ed arredi:	8,33 anni
Automezzi:	4 anni
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche:	5 anni
altri:	da 3 a 10 anni

Diversamente dagli esercizi precedenti, le attrezzature sia produttive che relative a macchine e a mobili ufficio di importo unitario inferiore a Lit. 1.000.000 sono ammortizzate con aliquota ordinaria, con rinuncia alla facoltà di ammortamento integrale in unico esercizio prevista dalla normativa fiscale.

In aggiunta agli ammortamenti ordinari, fino all'esercizio 1997, sono stati contabilizzati anche ammortamenti anticipati nei limiti previsti dalle norme tributarie allo scopo di ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili. Tali ammortamenti sono stati portati a diretta diminuzione delle immobilizzazioni materiali. Visto il modico ammontare degli effetti economici e patrimoniali che ciò ha comportato si ritiene non importante darne comunicazione.

Invece, gli ammortamenti anticipati calcolati a partire dall'esercizio 1998 non sono stati imputati né a conto economico, né a fondo ammortamento quali poste rettificative delle immobilizzazioni materiali, ma hanno rettificato in diminuzione il reddito imponibile dell'esercizio, così come consentito anche dalla normativa fiscale vigente e dai corretti principi contabili che definisce tale metodologia quale "metodo raccomandato" (Cfr. principio contabile n. 25). Su tale importo sono state calcolate le relative imposte differite sempre nel rispetto di quanto disposto dal richiamato principio contabile.

Non si è invece dato corso a quanto suggerito nel punto H.IV del richiamato principio contabile, in ordine agli ammortamenti anticipati che, negli anni precedenti il 1998, erano stati contabilizzati con il c.d. "metodo consentito".

Infatti, la contabilizzazione degli ammortamenti anticipati pregressi avrebbe creato un notevole carico di lavoro, non essendo possibile uniformare negli attuali cespiti ammortizzabili la memorizzazione di tali ammortamenti ed, in ogni caso, tenuto conto degli ammontari, tale inserimento non sarebbe particolarmente significativo.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. La svalutazione non viene più mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno originata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione, qualora ritenute di natura incrementativi, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

Partecipazioni

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie e, come tali immobilizzate, sono valutate secondo il metodo del costo, tenendo conto delle eventuali perdite permanenti di valore, che hanno dato luogo a conseguente svalutazione della relativa partecipazione, come meglio indicato in successivo punto della presente nota integrativa. Qualora le motivazioni che hanno determinato le svalutazioni vengano meno, si procede alla ripresa di valore, nei limiti della svalutazione operata, nell'ambito della nota integrativa. Nel caso in cui il patrimonio netto della controllata risultasse negativo, si procede ad opportuno accantonamento per la successiva dovuta copertura del deficit patrimoniale in un apposito fondo del passivo.

Si dà peraltro conto che Biesse Spa, società controllata da BIESSE HOLDING S.p.a., a sua volta controllata da BIFIN S.r.l., non si avvale della facoltà dell'esonerazione dalla formulazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art.27 del D. Lgs. 127/91 che, quindi, è regolarmente redatto e depositato a termini di legge e dal quale si evidenziano il patrimonio netto e il risultato di esercizio del gruppo relativamente alle società operative.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da crediti finanziari e sono valutate al valore nominale. Si rinvia alla trattazione degli specifici conti.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono state valutate al minore tra il costo e il valore di mercato.

La configurazione di costo adottato è la seguente:

Materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);

Prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;

Prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e dagli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo. Si dà conto, in proposito, che sia le materie prime che i prodotti finiti, sono stati oggetto di svalutazione con appostamento a specifico fondo in relazione a ritenute perdite di valore.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ridotti al valore di presunto realizzo mediante la costituzione di appositi fondi svalutazione. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività e passività in valuta estera extra area UME

I crediti e i debiti in valuta diversa dalla Lira Italiana e dalle valute rientranti nella Unione Monetaria Europea, sono contabilizzati ed esposti in Bilancio al cambio storico del giorno di contabilizzazione.

Qualora gli stessi, convertiti al cambio della data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, diano luogo a differenze negative, si provvede ad effettuare un accantonamento per l'importo corrispondente in contropartita a dei fondi per rischi ed oneri.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra costo di acquisto o sottoscrizione e valore di presunto realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si include fra gli altri il Fondo imposte differite, il Fondo oscillazione cambi, il Fondo garanzia prodotti e il Fondo ristrutturazione societaria.

In particolare l'accantonamento al Fondo garanzia prodotti consente di anticipare l'effetto economico dei costi per la garanzia, secondo il principio della correlazione ricavi di vendita-costi per la garanzia.

Il Fondo ristrutturazione societaria costituisce un accantonamento a fronte degli oneri, ancora da sostenere relativamente al progetto di riorganizzazione del Gruppo Biesse. Lo stesso è stato decrementato in relazione ai costi già sostenuti. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto, è stanziato a copertura di quanto spettante ai lavoratori dipendenti in funzione della anzianità del rapporto di lavoro, in relazione a quanto stabilito dalla legislazione in materia e dai contratti collettivi di lavoro. Il fondo, esposto al netto degli anticipi già corrisposti al personale dipendente quali acconti TFR, è soggetto a rivalutazione annuale a mezzo di indici.

Rischi, impegni, garanzie.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I conti d'ordine comprendono gli impegni relativi a contratti derivati posti in essere prevalentemente allo scopo di garantire il Gruppo Biesse dai rischi di cambio su operazioni commerciali. Tali impegni sono iscritti nei conti d'ordine sulla base dei cambi di fine esercizio. Gli sconti o i premi sui contratti derivati sono riflessi, per competenza, nel conto economico. Qualora i contratti derivati non siano strettamente qualificabili come operazioni di copertura anche alla luce di una rigorosa lettura dei principi contabili di riferimento, l'eventuale utile o perdita insiti negli stessi contratti a fine esercizio vengono imputati a conto economico.

Iscrizione ricavi e costi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà che, di regola, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. Vengono stanziare imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio. Qualora il saldo netto delle imposte differite attive e passive sia negativo, si provvede all'iscrizione del saldo tra i fondi del passivo salvo che esistano scarse possibilità che tali imposte siano effettivamente dovute negli esercizi successivi. Qualora il saldo netto delle imposte differite sia attivo e le imposte siano considerate recuperabili, il saldo viene iscritto tra gli Altri Crediti. La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti separati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni finanziarie abbiamo preparato il prospetto di elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate art. 2427 n.5 c.c.

Immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni (in milioni di lire)	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 1.1.00	Acq.	Acq. da fusione	Dis. netti	Amm.ti	Incr fondo da fusione	Costo orig.	Rival.	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.00
Costi d'impianto e ampliamento	61	24	37	0	27	6	15	15	78	0	50	28
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.167	557	610	470	270	0	377	108	1.907	0	1.042	865
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	470	362	108	103	390	0	253	174	963	0	789	174
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.676	858	818	629	431	0	486	213	2.736	0	1.557	1.179
Avviamento	99	20	79	4.672	139	0	491	22	4.910	0	533	4.377
Immobilizzazioni in corso ed acconti	50	0	50	55	0	50	0	0	55	0	0	55
Altre immobilizzazioni immateriali	1.995	1.180	815	601	353	17	574	75	2.915	7	1.819	1.103
Totale	5.518	3.001	2.517	6.530	1.610	73	2.196	607	13.564	7	5.790	7.781

Il costo originario iniziale dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità di L/mil. 1.167 è principalmente relativo a costi di progettazione capitalizzati dalle società incorporate nel 1999 Protec S.r.l. e B.C.M. S.r.l. per complessivi 900 L/Mil. ed a costi di pubblicità della incorporata Protec S.r.l. per L/mil. 250. Nell'anno 2000 tale voce ha subito un incremento di 470 L/Mil. dovute a nuove progettazioni tecniche per macchinari di futura costruzione.

Il costo originario dei diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno è pari a L/mil. 963, l'incremento di L/mil. 103 riguarda in parte l'iscrizione di nuovi brevetti da parte della Biesse Spa (L/mil. 64) ed il rimanente a personalizzazioni su sw gestionali. L'apporto delle società incorporate è pari a L/mil. 390.

La voce Concessioni, licenze e marchi il cui costo storico ammonta a L/mil. 2.736 comprende un incremento dell'anno 2000 di L./Milioni 629 dovuto principalmente a spese per l'estensione del marchio Biesse in tutto il mondo (94 L/Mil.) ed all'acquisto di licenze SW d'ufficio utilizzate per nuove postazioni di lavoro e per lo sviluppo di nuovi sw da installare su macchinari. L'apporto della fusione ammonta a L/mil. 431.

NOTA INTEGRATIVA

Il valore di bilancio della voce Avviamento ha subito un incremento di 4.672 L/Mil. in conseguenza dell'allocazione del disavanzo di fusione conseguente alla incorporazione nel 2000 della Selco Spa.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti di L/mil. 55 è composta da acconti versati per la realizzazione di una nuova implementazione su software gestionale (L/Mil. 40) e per lavori sul fabbricato per l'installazione di un nuovo macchinario.

La voce altre immobilizzazioni immateriali ha un costo originario di L/mil. 2.915. L'incremento della sola Biesse pari a L/mil. 601 è dovuto prevalentemente a costi sostenuti per lo studio e la realizzazione di nuovi SW da installare su macchinari (396 L./mil.), ed onorari di professionisti su pratiche varie (188 L/Mil.). Il valore apportato dalle fusioni ammonta a L/mil. 353.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni <i>(in milioni di lire)</i>	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo originario	Rival.	Fondi amm.to	Saldo 1.1.00	Acq.	Acq. da fusione	Dis. netti	Amm.ti	Incr fondo da fusione	Costo orig.	Rival.	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.00
Terreni	2.396	0	0	2.396	6.191	0	2.225	0	0	6.362	0	0	6.362
Fabbricati	41.138	486	4.574	37.050	1.923	297	0	1.225	163	43.285	559	5.962	37.882
Macchine ord. ed impianti	11.929	8	2.509	9.428	2.192	5.543	2	1.572	3.005	19.527	134	7.077	12.584
Macchine operatrici ed automatiche	136	0	136	0	0	4.104	0	217	2.851	4.238	0	3.202	1.036
Attrezzature per fiere e industriali	5.991	1	5.013	979	1.589	2.543	0	1.270	1.823	10.138	1	8.106	2.033
Macchine ufficio elettroniche ed elettromecc.	6.428	0	4.317	2.111	1.156	1.441	12	957	722	8.965	0	5.948	3.017
Mezzi di trasporto interni	424	0	335	89	51	205	6	65	62	672	0	460	212
Automezzi	1.818	0	973	845	222	320	39	394	181	2.208	0	1.435	773
Mobili e arredi	3.489	0	1.898	1.591	573	730	0	368	378	4.691	0	2.543	2.148
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7	0	0	7	1.543	0	7	0	0	1.543	0	0	1.543
Totale	73.756	495	19.755	54.496	15.440	15.183	2.291	6.068	9.185	101.629	694	34.733	67.590

La voce terreni che ammonta a L/mil. 6.362 ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di L/mil. 1.061 riferito alla quota di terreno sottostante all'opificio ex Benelli di via della meccanica n. 16 riclassificato a fabbricato, un ulteriore decremento di L/Mil. 1.164 per la vendita di un terreno alla controllata Intermac S.p.a. per la costruzione di un nuovo opificio ed un incremento di L/mil. 6.191 per l'acquisto di nuovi terreni.

Nella voce Fabbricati, il cui valore di bilancio al netto del fondo ammortamento è pari a L/mil. 37.882, si è avuto un incremento dovuto all'apporto di valore del terreno di cui sopra (L/Mil. 1.061) ed al valore, all'interno di un terreno acquistato, di un fabbricato censito al catasto come fabbricato civile del valore di L/Mil. 771.

La voce impianti e macchinari del valore residuo di L/mil. 12.584, è caratterizzata da un incremento di L/mil. 2.192 dovuto principalmente all'ultimazione degli impianti per il nuovo fabbricato in via della meccanica 16 (L/mil. 500), alla ristrutturazione di una palazzina all'interno dell'area ex-Benelli (L/Mil. 703), all'installazione di un nuovo impianto antifurto (L/mil. 256) all'acquisto di nuovi carroporti per L/Mil. 136 ed all'acquisto di macchinari utilizzati per la lavorazione di terreni sui quali verrà costruito l'ampliamento del nuovo opificio Biesse (L/Mil. 312). Il valore di acquisizioni da fusione è pari a L./mil. 5.543.

La voce macchine operatrici ed automatiche ha subito un incremento di L/Mil. 4.104 per effetto della fusione della Cosmec S.r.l..

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha un costo originario di L/Mil. 10.138. Il fondo svalutazione attrezzature esistente fino all'esercizio precedente è stato chiuso nel corso dell'anno in quanto le attrezzature svalutate hanno completato il loro ammortamento. L'incremento dell'esercizio pari a L./mil. 1.589 è dovuto all'acquisizione di ordinari strumenti di lavoro necessari all'attività di assemblaggio e collaudo di macchine utensili ed alla costruzione di stampi per la produzione di materie prime. Il valore di acquisizioni dalle incorporate è pari a L./mil. 2.543.

La voce Altri Beni pari a L./mil. 6.151, è così composta:

Mobili e arredi	L./mil. 2.149
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	L./mil. 3.017
Automezzi	L./mil. 773
Mezzi di trasporto interno	L./mil. 212

L'incremento di valore dei Mobili e arredi di L./mil. 573 è dovuto principalmente all'acquisizione di pareti divisorie, mobili ufficio e scaffalature per i nuovi uffici del fabbricato di via della meccanica, 16 e di mobili per il nuovo ufficio di rappresentanza a Mosca (L./Mil. 63). Il valore di acquisizioni da fusione è pari a L./mil. 730. L'incremento di valore delle macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche per L./mil. 1.156 è dovuto all'acquisizione di strumenti sempre più sofisticati e aggiornati destinati ai sistemi informativi (server, dischi USCSI ecc.), all'ufficio progettazione (PWS, plotter, scanner) ed all'insieme delle funzioni indirette per la realizzazione di nuove postazioni di lavoro ed in parte per la sostituzione di macchine obsolete (PC, stampanti, fotocopiatrici ecc.). Il valore di acquisizioni da fusione è pari a L./mil. 1.441.

L'incremento di valore della voce Automezzi per L./mil. 222 è dovuto principalmente all'acquisizione di autovetture per l'ufficio di rappresentanza a Mosca (L./Mil. 155) inoltre si sta provvedendo al rinnovo del parco auto con la vendita di numerose vetture per L./Mil. 152. Il valore di acquisizioni da fusione è pari a L./mil. 320.

L'incremento di valore della voce Mezzi di trasporti interno pari a L./mil. 51 è dovuto all'acquisto di nuovi carrelli elevatori. Il valore di acquisizioni da fusione è pari a L./mil. 205.

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti che al 31 dicembre 2000 ammonta a L./mil. 1.543 è costituita da acconti su lavori ancora da ultimare riferiti al fabbricato di via della meccanica n.16 e da acconti su terreni da acquistare.

In ottemperanza al disposto dell'art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e di altre norme sulle rivalutazioni, si è provveduto a redigere un prospetto dal quale risultano le rivalutazioni monetarie eseguite e il loro ammontare relativamente ai beni tuttora presenti nel patrimonio aziendale.

Prospetto beni rivalutati a bilancio al 31/12/2000

(in L/mil.)

descrizione	rivalutazione	Rivalutazione legge
	72/83	413/91
Fabbricati	315	244
Altre immob. immateriali	7	
Macchine ordinarie ed impianti	134	
Attrezzature ed utensili	1	

Le rivalutazioni complessive ammontano quindi a L/mil. 701. L'incremento di L/mil. 199 è dovuto al valore relativo al fabbricato di L/mil. 73 e a quello dei macchinari di L/mil. 126 apportato dalla Cosmec S.r.l. per effetto dell'incorporazione.

Come già evidenziato nel relativo paragrafo relativo ai criteri di valutazione gli ammortamenti anticipati calcolati nel presente esercizio e che ammontano a L/mil. 2.989, non sono stati contabilizzati in conto economico, ma sono destinati a specifica riserva di patrimonio in sede di destinazione dell'utile, nel rispetto di quanto raccomandato dal principio contabile n.25.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

L'elenco delle singole partecipazioni e le relative movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Controllate:

(valori in L./Milioni)

	Valore Storico	Svalut. esercizi precedenti	Acquisti, sottoscr. incrementi cap. soc.	Cessioni e altre	Svalut. e riprese di valore 2000	Valore al 31.12.00
Biesse America	1.555	(1.554)				0
Biesse Asia	1.083	(961)				122
Biesse Brianza	546	(503)	192	(235)		0
Biesse Canada	186	(149)				37
Biesse Uk	216					216
Biesse France	347					347
Biesse Germania	2.727	(2.653)	992		(1.066)	0
Biesse Triveneto	318	(159)	333			492
Biesse Scandinavia	25					26
Biesse Iberica	361	(361)	1.014		(305)	709
Bifin Uk	0		1.940			1.940
Intermac	7.304		10.000			17.304
Istituto IS.PE.	14					14
Cosmec	2.051			(2.051)		0
HSD	89					89
Schelling	0		51.286			51.286
Sel Realty	0					0
Selco	5.102		4.577	(9.679)		0
	21.924	(6.340)	70.334	(11.965)	(1.371)	72.582

Con riferimento al prospetto di cui sopra, si informa che l'importo relativo alla voce "cessioni e altre" è riferito interamente all'elisione delle singole partecipazioni con i rispettivi patrimoni netti delle relative società incorporate dalla Biesse S.p.a nel corso del 2000.

L'ammontare del fondo copertura perdite società controllate, stanziato nel 1999 a fronte delle residue perdite da coprire della società BIESSE IBERICA S.I., per un valore di L/mil. 638 è stato totalmente utilizzato in quanto nel corso dell'anno si è proceduto a ripianare le perdite con l'aumento di capitale sociale. Lo stesso fondo ammonta al 31/12/00 a L/mil. 512 e accoglie l'accantonamento per patrimonio netto negativo della BIESSE GROUP DEUTSCHLAND GmbH.

Abbiamo proceduto altresì a svalutare le partecipazioni di BIESSE GROUP DEUTSCHLAND GmbH per L/mil. 1.066 e di BIESSE IBERICA S.I. per L/mil. 305. Nel corso del periodo si è provveduto alla ricapitalizzazione della Biesse Brianza S.r.l. per L/mil. 192 e della Biesse Iberica per L/mil. 1.014 per ripianamento perdite anno 1999; al versamento in conto capitale della Intermac S.p.a. per L/mil. 10.000 e all'aumento di capitale sociale della BIFIN UK LTD per 599.998 GBP pari a L/mil. 1.940.

In data 15/05/2000 si è proceduto all'acquisizione della società SCHELLING A.G., società di diritto austriaco, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 25.650.000 con la capitalizzazione di costi accessori pari a L/mil. 1.620. Essa rappresenta la capogruppo di altre 5 filiali sparse per il mondo.

In data 01/09/00 si è proceduto all'utilizzo dell'opzione per l'acquisto del restante 19% del capitale sociale della Selco S.p.a. per un importo di L/mil.3.573 e successivamente alla conversione anticipata del Prestito obbligazionario convertibile per L/mil. 1.004, anch'esso acquistato da terzi portatori, al fine di consentire l'incorporazione della stessa società in Biesse S.p.a..

In data 3 ottobre, abbiamo proceduto all'acquisizione del rimanente 20% del capitale sociale appartenente a terzi della controllata Biesse Triveneto S.r.l. per un importo pari a L/mil. 333, raggiungendo il totale controllo della stessa.

In data 21/02/01, è intervenuto atto di fusione per l'incorporazione della BIESSE TRIVENETO S.R.L., nella nostra società, con effetti retrodatati al 01/01/2001; in precedenza era stato stipulato un contratto di affitto ramo d'azienda al fine di permettere un'integrazione immediata delle attività aziendali della incorporanda società.

In data 22/12/00 si è proceduto all'aumento di capitale sociale della BIESSE GROUP DEUTSCHLAND GmbH pari a DEM 1.001.922 portando il relativo capitale sociale a DEM 2.800.000.

Le controllate BIESSE AMERICA INC., BIESSE CANADA INC., BIESSE TRIVENETO S.r.l. e BIESSE ASIA Ltd le cui partecipazioni sono state oggetto di svalutazione in precedenti esercizi per L/mil. 1.554 la prima, per L/mil. 149 la seconda, per L/mil. 159 la terza e L/mil. 961 la quarta, nel corso del 2000, in alcuni casi anche nel precedente esercizio, hanno realizzato utili.

Per quanto attiene le riprese di valore delle partecipazioni di cui sopra, si ritiene che l'indicazione delle stesse in Nota Integrativa soddisfi il dettato dell'art. 2426, n. 3, seconda parte c.c., che impone la ripresa di valore nell'ambito del " Bilancio".

In relazione alla norma citata, i valori attribuibili alle partecipazioni di che trattasi, integrate dalle riprese di valore, sono i seguenti:

<u>BIESSE AMERICA INC.</u>	<u>L/mil. 1.554</u>
<u>BIESSE CANADA INC</u>	<u>L/mil. 186</u>
<u>BIESSE TRIVENETO S.R.L.</u>	<u>L/mil. 651</u>
<u>BIESSE ASIA L.T.D.</u>	<u>L/mil. 240</u>

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 5 c.c.. I dati relativi alla società Istituto Ispe sono relativi al bilancio al 31/12/99 dato che la controllata non ha ancora chiuso il bilancio 2000.

Prospetto delle partecipazioni:

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Patr. netto incluso risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	Quota di possesso
Imprese controllate						
H.S.D. S.R.L.	Pesaro Via della meccanica, 16	Lit	100.000.000	4.000.962.627	1.239.025.358	dir. 80%
BIESSE TRIVENETO S.R.L.	Codognè (TV) Via Cadore mare 1/A	Lit	199.000.000	615.185.449	224.496.673	dir. 100%
BIESSE AMERICA INC.	Charlotte NC28208 - USA 4110 Meadow Oak Drive	Usd	1.000.000	2.607.069	1.364.438	dir. 100%
BIESSERVICE SCANDINAVIA AB	Lindas - Svezia	Krs	200.000	2.337.582	16.843	dir. 60%
BIESSE CANADA INC.	Boisbriand (Quebec) J7E 4H4 Canada 1885 Boul. Lionel Bertrand	\$can	180.000	3.902.466	1.166.989	dir. 100%
BIESSE ASIA PTE. LTD	Singapore - 28 Sungei Katdud Avenue	\$sing	1.150.000	555.877	95.429	dir. 100%
BIESSE UK LTD	Gran Bretagna Daventry Northants NN115RD	Gbp	1.000	659.187	336.268	dir. 100%
SEL REALTY INC.	Mississagua (Ontario) USA L5T 2B8, 1210 Midway Boul. Unit 15	Usd	100	52.485	21.853	dir. 100%
BIESSE FRANCE SARL	Francia Parc d'affaire de la vallee de l'ozon chaponnay- Lyon	Frfr	900.000	5.046.705	1.581.850	dir. 100%
BIESSE IBERICA SL	Spagna C/Pedrosa C n.9 Pol.Ind.Pedro Hosp. De Llobregat	Esb	172.000.000	59.910.971	(26.221.345)	dir. 100%
BIESSE DEUTSCHLAND GMBH	Germania - Elchingen (Ulm), Gewerberstrasse, 6	Dem	2.800.000	(517.294)	(1.592.640)	dir. 100%
BIFIN UK	Gran Bretagna Daventry Northants NN115RD	Gbp	600.000	633.413	30.051	dir. 100%
INTERMAC S.P.A.	Pesaro Via della meccanica, 16	Lit	2.400.000.000	13.818.905.150	998.101.512	dir. 100%
SCHELLING ANLAGENBAU GMBH	Gebhard Schwarzler Strasse, 34A 6858 Schwarzach	Ats	13.760.300	76.575.270	25.982.789	dir. 100%
SCHELLING FERTIGUNGSTECHNIK GMBH	Altach Austria	Ats	509.131	289.276	(295.815)	indir. 100%
SCHELLING AMERICA INC.	P.O. Box 80367 NC27623 Raleigh, North Carolina - USA	Usd	1.000	2.465.804	784.134	indir. 100%
SCHELLING UK Ltd.	Schelling House, West Yorkshire, Sandbeck Way, GB-LS22 4DN Wetherby Gran Bretagna	Gbp	1.000	(389.655)	23.856	indir. 100%
SCHELLING ASIA PACIFIC Pte. Ltd.	66 Sungei Kadut Loop, 3rd floor SGP - Singapore	\$sing	100.000	(219.884)	190.586	indir. 100%
SCHELLING POLSKA OBRABIARKI DO DREWNA sp.zo.o	Ul. Pradzynskiego 24, PL-63-00 Sroda Wlkp - Polonia	Ztl	388.000	424.764	191.589	indir. 100%
ISTITUTO IS.PE. SOC. CONSORTILE	Pesaro Via della meccanica, 16	Lit	21.000.000	23.386.313	2.386.313	indir. 66,67% indir. 33,33%
BIFIN LTD	233, Peachtree St., NE-Harris Tower, Suite 2308 Atlanta GA 30303 - USA	Usd	10.000	178.440	44.762	indir. 100%
BIESSE BRASIL LTDA	Curitiba Paraná BR 80215 Rua lapò n.975	R\$	400.000	129.017	(270.983)	indir. 99,99%

Altre partecipate:

i valori sono espressi in L/mil.

	Valore Storico	Svalut. esercizi precedenti	Acquisti, sottoscr. incrementi cap. soc.	Cessioni	Svalut. e riprese di valore	Valore al 31.12.00 2000
Assind.energia	1		1			2
Cosmob	2					2
Caaf interreg.	0					0
Tecnomarche	20					20
Formark	5					5
Banca d.marche	127					127
	155	0	0	0	0	156

Di seguito riportiamo l'elenco delle partecipazioni possedute, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese partecipate:

- **ASSINDUSTRIA ENERGIA** – Via Curiel, 35 61100 Pesaro; la partecipazione è iscritta al costo di sottoscrizione di L. 2.000.000. Rispetto l'esercizio precedente la partecipazione si è incrementata per la quota della Cosmec S.r.l. conferita per effetto della fusione per incorporazione.
- **COSMOB SPA** Galleria Roma, scala B, Pesaro; la partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto di L. 2.000.000.
- **CAAF INTERREGIONALE DIP. SRL** - Vicenza, via Ontani, 48
La partecipazione, di nr. 1 quota del valore nominale di Lit. 1.000 è di tipo simbolico ed è iscritta in bilancio al costo di acquisto di Lit. 250.000.
- **TECNOMARCHE Srl** - Ascoli Piceno, Piazza Simonetti nr. 36; la partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto di L. 20.000.000.
- **ICFORMARK Srl** - Ascoli Piceno, Corso Mazzini 151; la partecipazione di nr. 10 quote del valore nominale L. 500.000 è iscritta in bilancio al costo di acquisto di L. 5.508.483.

- **BANCA DELLE MARCHE SPA** – Ancona, Via Menicucci 4/6 Capitale Sociale L. 665.960.060.000. La partecipazione è iscritta in Bilancio al costo di acquisto di L. 126.464.000.
- **DIAMUT SRL** - Via Cairoli, 9 S.Agata sul Santerno (RA); il Capitale Sociale ammonta a L. 60.000.000; è posseduta indirettamente tramite la controllata Intermac Spa al 10%.

Crediti:

I crediti finanziari pari a L/mil. 10.873 sono costituiti da crediti verso Società controllate per L./mil. 7.163, verso altri oltre 12 mesi per L/mil.3.710 .

Il valore netto alla chiusura dell'esercizio è formato:

- per la voce crediti verso società controllate da finanziamenti concessi alle seguenti società:

<u>BIESSE AMERICA LTD</u>	<u>1.865</u>
<u>BIFIN USA LTD</u>	<u>406</u>
<u>BIESSE GROUP FRANCE SARL</u>	<u>1.607</u>
<u>BIESSE IBERICA SL</u>	<u>2.285</u>
<u>BIESSE TRIVENETO SRL</u>	<u>1.000</u>

- per la voce verso altri oltre 12 mesi principalmente da un finanziamento fruttifero di L/mil. 1.744 dall'anticipo Tfr L. 140 del 28/10/97 per L/mil. 986, da Fideuram vita e Ras per complessivi L/mil. 774 e da depositi cauzionali concessi per L/mil.205.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento dei crediti verso imprese controllate pari a L/mil. 6.866, dovuto all'attività finanziaria intercompany intrapresa dalla società a partire dall'ultimo trimestre dell'anno finalizzata ad una ottimizzazione dei flussi tra la società stessa e le filiali.

I crediti verso altri scadenti entro 12 mesi nel corso del 2000, si sono azzerati avendo esercitato il diritto d'opzione per l'acquisto delle azioni della SELCO S.P.A. e svalutato totalmente un credito di finanziamento.

I crediti verso altri, oltre 12 mesi, sono invece aumentati di L./mil. 1.218 principalmente per effetto della concessione di un finanziamento fruttifero; nel corso dell'esercizio si è proceduto ad estinguere anticipatamente il credito FIDEURAM CAF di L./mil. 491.

Attivo circolante:

I valori espressi in L./mil. sono così dettagliati:

Rimanenze

Descrizione	Valore	Valore
<i>L./mil.</i>	esercizio corrente	esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.681	38.580
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.828	6.476
Prodotti finiti	16.229	7.734
Merci	43	36
Acconti	295	17
TOTALE	86.076	52.843

L'incremento delle materie prime e dei semilavorati è conseguente all'aumento dei magazzini per effetto delle fusioni oltre che per il maggior fatturato raggiunto dalla Biesse S.p.a.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano a L./mil. 1.027 per rettifica materie prime e L./mil. 725 per rettifica prodotti finiti.

Crediti

Crediti verso clienti

<i>L./mil.</i>	Saldo 2000	Saldo1999
Crediti verso clienti entro 12 mesi	76.406	48.070
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	1.871	329

Sia i crediti entro che quelli oltre 12 mesi sono rettificati dai relativi fondi svalutazione crediti rispettivamente di L./mil. 1.508 e di L./mil. 9. L'accantonamento al fondo dell'esercizio è stato di L./mil. 644 ritenuto congruo per rettificare i crediti al loro probabile valore di realizzo. Nel corso dell'anno il fondo svalutazione crediti entro 12 mesi è stato utilizzato per cessione di crediti ad una società specializzata al recupero per un importo pari a L./mil.210 e per la copertura di perdite dovute a clienti dichiarati falliti per L./mil.18.

L'incremento dei crediti pari al L./mil. 29.878 è dovuto per L./mil. 23.115 all'effetto della fusione per incorporazione, mentre i restanti L./mil. 6.763 all'effetto del maggior fatturato conseguito dalla sola BIESSE S.p.a.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati ed a fine esercizio è così composta:

Crediti verso controllate:

<i>L/mil.</i>	Saldo 2000	Saldo1999
Crediti verso controllate entro 12 mesi	58.318	49.631

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

<i>L/mil.</i>	Saldo 2000	Saldo1999
Biesse America Inc.	13.057	8.344
Biesse Asia L.t.d.	3.096	2.928
Biesse Brianza srl	0	5.340
Biesse Canada Inc.	8.842	4.087
Biesse France S.a.r.l.	3.334	3.329
Biesse Scandinavia A.B.	142	141
Biesse Deutschland Gmbh	6.445	4.722
Biesse Triveneto srl	9.056	8.204
Biesse UK L.t.d.	3.996	5.226
Biesse Iberica S.l.	6.927	4.399
Busetti S.r.l.	0	83
Cosmec Srl	0	114
HSD Srl	1.483	584
Intermac Spa	1.940	1.256
Selco Srl	0	874
TOTALE	58.318	49.631

Il totale dei crediti verso controllate è composto da crediti commerciali per L/mil. 57.906 e da crediti finanziari per L/mil. 412. Questi ultimi sono relativi a dividendi da incassare per un totale di L./mil. 400.

L'elenco di cui sopra, contiene anche le società fuse per incorporazione nel corso del 2000, al fine di apprezzarne le variazioni intervenute.

Crediti verso controllanti

<i>L/mil.</i>	Saldo 2000	Saldo1999
Crediti entro 12 mesi	2.559	497

Il totale è completamente riferito alla BIESSE HOLDING SPA; e riguarda il riaddebito alla controllante di servizi centralizzati di alcuni uffici in capo a Biesse S.p.a. che hanno svolto nel corso dell'esercizio attività di servizi per l'intero gruppo Biesse. La Biesse Holding S.p.a. come capogruppo ridistribuisce tali costi alle società beneficiarie dei servizi.

Crediti verso altri

<i>L/mil.</i>	Saldo 2000	Saldo1999
Crediti verso altri entro 12 mesi	10.008	7.750
Crediti verso altri oltre 12 mesi	770	673

Il dettaglio dei crediti verso altri, espresso in L/mil., è il seguente:

<i>L/mil.</i>	Saldo 2000	Saldo1999
Cred.v/Ist.Previd.li Sicur.Soc.	80	59
I.R.P.E.G. c/erario	0	1.283
Iva c/erario a rimborso	0	900
Iva c/erario	2.974	25
Altri	7.724	5.483
TOTALE	10.778	7.750

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce crediti verso istituti previdenziali è riferita a contributi inps, inpdai, previdai e inail versati di cui si attende il rimborso.

La voce iva c/erario riguarda il relativo credito a fine esercizio.

La voce altri crediti è principalmente composta da crediti per imposte differite attive per L/mil.2.666, da accrediti da pervenire da fornitori per L/mil. 1.210, da costi anticipati per L/mil. 241 da crediti per iva versata a paesi CEE di cui è stato richiesto il rimborso per L/mil. 252 e da valorizzazioni dei contratti a termine di trading al cambio di fine anno per L/mil. 1.761. Lo scostamento rispetto l'esercizio precedente pari a L/mil. 3.028 della voce altri è dovuto principalmente al credito Iva che nel 1999 era pari a L/mil. 25 e alla valutazione dei contratti a termine di trading al cambio di fine esercizio.

La società non possiede crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie non immobilizzate

Descrizione	Valore di chiusura esercizio in L/mil.	Valore esercizio precedente in L/mil.
Altre partecipazioni	0	1.417
Altri titoli	0	700
TOTALE	0	2.117

In data 31/01/2000 si è proceduto alla vendita delle azioni della BENELLI S.P.A. e delle obbligazioni della stessa.

Disponibilità liquide:

Risultano essere pari a L./Milioni 8.538 come meglio sotto evidenziato:

L/mil.

Descrizione	Saldo 2000	Saldo1999
Depositi bancari e postali	8.186	7.067
Assegni		
Denaro e valori in cassa	353	74
TOTALE	8.539	7.141

L'incremento dei depositi bancari pari a L./mil. 1.398 attiene agli effetti che la fusione ha comportato per il raggruppamento dei vari conti corrente accesi presso le banche dalle società incorporate.

Ratei e risconti attivi

Il valore di L./Millioni 684 è dettagliatamente esposto di seguito:

Ratei attivi

Descrizione	Importo a bilancio in L./mil.
Interessi attivi su depositi cauzionali	1
TOTALE	1

Risconti attivi

	Importo a bilancio in L./mil.
ORDINARI:	
- Polizze fidejussorie	43
- Leasings	316
- Contratti di assistenza	53
- Contratti di consulenza	78
- Altri	137
TOTALE	627

PLURIENNALI:

- Su polizze iva	42
- Altri	14
TOTALE	56

Rispetto al precedente esercizio i ratei presentano un decremento pari a L./mil. 125 dovuto all'utilizzo dell'intero importo del CAF per la sua estinzione anticipata. I risconti attivi e pluriennali presentano un incremento di L./mil. 433 dovuti principalmente all'incremento della voce leasing per L./mil. 248.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle classi componenti il Patrimonio netto:

valore in milioni di Lire

	Saldo al 31.2.99	Conversione P.O.C.	Giroconto risultato	Aumento gratuito	Dividendi distribuiti	Utile netto 31.12.00	Saldo al 31/12/00
Capitale Sociale	10.625	1.875		19.448			31.948
Riserva da sovrapp. delle azioni	2.375	8.125		(10.500)			0
Riserva legale	2.125		334	3.931			6.390
Altre riserve	38.958		3.157	(12.879)			29.236
Avanzo utili	0		0				0
Utili esercizio prec.	6.678		(3.491)		(3.187)		0
Utile dell'esercizio						19.230	19.230
Tot. Patrimonio netto	60.761	10.000	0	0	(3.187)	19.230	86.804

Capitale sociale

Nel corso dell'esercizio, in data 07/02/2000, si è proceduto alla conversione anticipata del prestito obbligazionario per L/mil. 10.000 di cui convertiti in aumento del capitale sociale L/mil. 1.875 mentre il rimanente L/mil. 8.125 è affluito ad aumento della riserva da sovrapprezzo azioni. In data 05/07/2000 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società con la quale è stato deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da L/mil. 12.500 a L/mil. 25.000 mediante imputazione a capitale della somma di L/mil. 10.500 già iscritta in bilancio quale fondo sovrapprezzo azioni e della somma di L/mil. 2.000 già iscritta in bilancio quale fondo avanzo di fusione. La relativa omologa del tribunale è datata 25/07/2000; inoltre in data 08/10/2000 si è proceduto ad un ulteriore aumento gratuito di Capitale Sociale da L. 25.000.000.000 a L. 31.948.455.000 con contemporanea conversione del Capitale sociale stesso in complessivi Euro 16.500.000, con ulteriore utilizzo di riserve già esistenti a bilancio.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Nel corso dell'esercizio è stato prelevato l'intero saldo per l'aumento gratuito del capitale sociale sopra citato.

Riserva legale

La riserva legale rispetto l'esercizio precedente si è incrementata per effetto della destinazione dell'utile 1999 per L/mil. 334 e dell'integrazione a seguito aumento gratuito del capitale sociale di L/mil. 3.931 con prelevamento dal fondo avanzo di fusione e dal fondo riserva straordinario.

Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<u>L/mil.</u>	<u>Saldo 2000</u>	<u>Saldo 1999</u>
Riserva straordinaria	22.476	30.049
Fondo ex art.55 DPR 597/917	323	323
Fondo ex L.696/83 e L.399/87	779	277
Avanzo di fusione	3.362	7.903
Riserva per ammortamenti anticipati	2.295	406
TOTALE	29.235	38.958

La riserva straordinaria ha subito un decremento di L/mil. 7.573. Nel corso dell'esercizio la riserva è diminuita per L/mil. 8.338 in virtù dell'aumento gratuito di capitale sociale del 9 ottobre; per L/mil. 397 per la ricostituzione della riserva per ammortamenti anticipati delle incorporate SELCO SPA e COSMEC SRL e la ricostituzione della riserva sopravvenienze attive ex L. 399/87 della incorporata COSMEC S.R.L. per L/mil. 502. Si è inoltre incrementata per L/mil. 224 pari alla quota degli ammortamenti civilistici dell'anno 2000 corrispondenti ai pregressi ammortamenti anticipati quale effetto reversal e dalla destinazione di parte dell'utile d'esercizio 1999 pari a L/mil. 1.440.

Il decremento dell'avanzo di fusione pari L/mil. 4.541 è dovuto ai prelievi effettuati in data 25/07/2000 per L/mil. 2000 per aumento del Capitale Sociale e per L/mil. 2.541 per incremento della riserva legale.

La riserva ammortamenti anticipati è aumentata di L/mil. 1.889 come meglio evidenziato di seguito:

Riserva amm.ti anticipati 1/1/00	406
Incrementi per destinazione utile 99	1.716
Incrementi per effetto fusioni	397
Decrementi per riclassificazione a riserva straordinaria	224
Riserva al 31/12/2000	2.295

Nel rispetto del disposto dal D.Lgs. 467/97, si allega prospetto denominato allegato "B" relativo alla specifica della formazione dei canestri relativi ai crediti d'imposta di cui all'art.105 lett. a) e b), comma 1 del TUIR.

Avanzo utili

Accoglie la quota di utili 1998 non liquidati pari a L. 87.500.

Utile d'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

In rispetto al disposto dell'art. 2428 n.17 e n.18 si indica di seguito la composizione del Capitale Sociale e le informazioni in ordine alle obbligazioni convertibili emesse dalla società.

L/mil.

	Azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni privilegiate	Azioni di godimento	Obbligazioni convertibili	Valore nominale
Situazione 1.1.2000	212.500	LIT 50.000	0	0	10.000.000	LIT 1.000
Conversione poc del 7.2.2000	37.500	LIT 50.000	0	0	(10.000.000)	LIT 1.000
Aumento gratuito	250.000	LIT 50.000	0	0		
Conversione capitali in Euro	16.500.000	EURO 1	0	0		
Emissione poc del 23.1.2000	0		0	0	14.107.500	EURO 1

Fondi per rischi ed oneri:

Il valore è pari a L./Milioni 8.559 ed è composto da:

L./mil.

Descrizione	Saldo 2000	Saldo1999
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.236	1.043
Per imposte differite	2.365	978
Altri fondi per rischi e oneri	4.958	6.716
TOTALE	8.559	8.737

L'incremento del fondo indennità suppletiva di clientela, pari a L./mil. 194, è dovuto all'accantonamento dell'anno per L./mil. 139 e all'apporto delle società incorporate per L./mil. 55.

Il fondo per imposte differite pari a L./mil. 2.365 è stato calcolato sugli ammortamenti anticipati (accantonamento di L./mil. 2.099), e su residue quote di sopravvenienze e plusvalenze oggetto di rateizzazione (accantonamento di L./mil. 266). Con riferimento al principio contabile 25, si comunica che sono state compensate imposte differite attive ed imposte differite passive che presentavano caratteri di omogeneità. Pertanto, l'accantonamento calcolato sui dividendi deliberati da Società controllate e non ancora riscossi e relativi crediti di imposta pari a L./mil.225 è stato compensato con i crediti per imposte sospese, avendo uguale natura.

Non si è dato corso a compensazione laddove è mancante il requisito della possibilità di compensazione giuridica.

I rischi potenziali derivanti da rilievi emergenti da verifiche fiscali operate nei confronti di Biesse Spa, per quanto attiene ai rilievi più consistenti, ancorché anch'essi di modesta entità in valori assoluti, appaiono obiettivamente remoti in ragione della loro sostanziale inconsistenza. Relativamente ad ulteriori rilievi, la loro entità è del tutto irrilevante.

La voce altri fondi per rischi e oneri è composta da:

L./mil.

Descrizione	Saldo 2000	Saldo 1999
- Fondo garanzia prodotti	2.871	2.245
- Fondo di ristrutturazione aziendale	1.323	3.583
- Fondo copertura perdite soc. controllate	512	638
- Fondo rischi su cambi	1	0
- Fondo rischi 1993 tassato	250	250
TOTALE	4.957	6.716

Il fondo garanzia prodotti ha subito un incremento pari a L./mil. 626 per l'accantonamento dell'esercizio di L./mil. 225 e per l'apporto delle società incorporate per L./mil. 401.

Il fondo di ristrutturazione aziendale nel corso del 2000 è stato utilizzato per L./mil. 2.260 per costi relativi alla riorganizzazione societaria ancora in atto.

Il "fondo copertura perdite società controllate", che all'inizio dell'esercizio 2000 ammontava a L./mil. 638, è stato utilizzato per la parte accantonata per la ricostituzione del capitale sociale della Biesse Iberica nell'esercizio stesso. A fine esercizio si è provveduto ad accantonare al fondo L./mil. 512 relativo al residuo valore della perdita dopo l'azzeramento della partecipazione di Biesse Deutschland.

Il fondo rischi su cambi è stato ricostituito a seguito della valutazione dei crediti/debiti in valuta al cambio medio del mese di dicembre.

Fondo trattamento fine rapporto:

Il valore a fine esercizio è pari a L/mil. 14.317 così movimentato:

L/mil.

Descrizione	Valore di chiusura esercizio	Valore esercizio precedente
fondo esist. all'inizio dell'esercizio	9.547	4.467
anticipi corrisposti	(286)	(111)
indennità liquidate	(1.680)	(465)
indennità trasferite	(1.093)	(210)
indennità ricevute	271	712
contributo 0,50%, + previndai	(257)	(118)
Accantonamento	3.189	1.317
Fondo da fusione	4.626	3.956
Totale a bilancio	14.317	9.547

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2000 è di 905 suddiviso in:

Dirigenti	20
Impiegati	370
Intermedi	6
Operai	509

Debiti:

Il valore di bilancio è pari a L./Milioni 292.971 così suddivisi:

L./mil.

Descrizione	Valore di chiusura esercizio	Valore esercizio precedente
Obbligazioni convertibili	27.316	10.000
Debiti verso banche	117.642	57.389
Debiti verso altri finanziatori	207	430
Acconti	7.956	3.433
Debiti verso fornitori	106.471	68.553
Debiti verso imprese controllate	10.256	12.421
Debiti verso imprese collegate	0	1
Debiti verso controllanti	278	805
Debiti tributari	5.047	3.353
Debiti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale	4.696	2.620
Altri debiti	13.102	7.286
TOTALE	292.971	166.291

Obbligazioni convertibili

In data 07 febbraio 2000, si è proceduto alla conversione anticipata del prestito obbligazionario motivato dal processo di internazionalizzazione che la società ha intrapreso per la ricerca di nuovi partners, così da eliminare dal mercato la potenziale circolazione del diritto di opzione su azioni Biesse S.p.a.. La conversione dei 10 milioni di titoli obbligazionari da L. 1.000 cadauno è avvenuta con emissione di n. 37.500 nuove azioni ordinarie di valore nominale complessivo di L. 1.875.000.000 il cui godimento ha decorrenza 01 marzo 2000; L. 8.125.000.000, pari alla differenza di valore complessivo tra le obbligazioni e le nuove azioni, sono affluiti al fondo sovrapprezzo azioni.

In data 23/11/2000 è stata deliberata l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, convertibile in azioni, di EURO 14.107.500 con emissione di n. 14.107.500 obbligazioni al portatore di nominali EURO 1, con durata fino al 31/12/2005, fatta salva la facoltà di rimborso anticipato. Il rapporto di cambio è pari a 1 azione di nominali EURO 1 per ogni 10,81 obbligazioni. In data 20/12/2000 l'importo complessivo del prestito obbligazionario è stato sottoscritto dalla società WERNER DEURING PRIVATSTIFTUNG.

In data 28/2/2001 il consiglio di amministrazione della società ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario, con facoltà prevista a favore del portatore delle obbligazioni, in base all'art. 6.02 del regolamento del prestito, di procedere a conversione anticipata. In data 2/3/2001 l'obbligazionista ha comunicato alla Società l'esercizio dell'opzione di conversione integrale del prestito obbligazionario che proprio in data odierna 14/3/2001 sarà ratificato dal Consiglio di Amministrazione.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

Conti correnti passivi per complessivi L/mil. 3.228 che si sono decrementati per L/mil. 5.059.

Finanziamenti bancari a breve termine per complessive L/mil. 73.800 incrementatisi di L/mil. 39.525 per maggiori necessità finanziarie dovute al pagamento di una parte di debito per l'acquisizione della società SCHELLING GMBH che ha determinato un esborso finanziario di circa L/mil. 25.000; per la differenza sono da imputarsi alla gestione operativa della società.

Mutui passivi per complessivi L/mil. 38.555 di cui L/mil. 34.178 scadenti oltre 12 mesi.

NOTA INTEGRATIVA

Di seguito riportiamo il dettaglio dei mutui con valori in L/mil.:

	Entro 12 m.	Oltre 12 m.	Totale
Finanziamento MICA di € 218.967.000 erogato in parte nel 1988 ed in parte nel 1991 con scadenza 23 giugno 2002 al tasso annuo del 7,380%	27	30	57
Finanziamento MICA legge 46/82 di € 516.485.000 erogato a Comil in parte nel 1994 ed in parte nel 1996 con scadenza 15 giugno 2008 al tasso annuo del 8.220%	41	402	443
Mutuo Mediocredito Fondiario Centroitavia di € 10.000.000.000 erogato nel 1994 con scadenza 31 ottobre 2004 al tasso variabile Libor + 0,50%	400	1.200	1.600
Mutuo Bei n.6016498 di € 2.150.000.000 erogato nel 1996 con scadenza 15 settembre 2005 al tasso variabile Bei + 0,50%	269	1.075	1.344
Mutuo Bei n.6016497 di € 4.000.000.000 erogato nel 1996 con scadenza 15 settembre 2005 al tasso variabile Bei + 0,50%	500	2.000	2.500
Mutuo Mediocredito Centrale legge 394/97 erogato in parte nel 1997 in parte nel 1998 ed in parte nel 1999 con scadenza 10 febbraio 2004 al tasso annuo 3,260%	388	970	1.358

Finanziamento MICA di € 2.029.133.000 erogato in parte nel 1999 ed in parte nel 2000 con scadenza 08 settembre 2013 al tasso annuo di preammortamento del 0,9075% e di ammortamento del 3,630%	2.029	2.029
Finanziamento MICA di € 543.202.000 erogato a Selco spa nel 2000 con scadenza 08 settembre 2013 al tasso annuo di preammortamento del 0,9075% e di ammortamento del 3,025%	543	543
Mutuo Banca delle Marche di € 15.000.000.000 erogato in data 12/05/00 con scadenza 12/05/05 al tasso annuo del 5,640%	2.752	10.929 13.681
Mutuo Banca delle Marche di € 15.000.000.000 erogato in data 27/10/00 con scadenza 27/10/05 al tasso annuo del 5,341% abbinata ad una operazione di copertura tasso	15.000	15.000
TOTALE	4.377	34.178 38.555

Di seguito riportiamo dettaglio dei debiti con scadenza oltre i 5 anni:

<u>Descrizione</u>	<u>Importi in L/mil.</u>
Finanziamento ai sensi della L. 46/82 (contratto n. 2222/93)	200
Finanziamento ai sensi della L. 46/82 (contratto 656/98)	1.679
Finanziamento ai sensi della L. 46/82 (contratto 657/98)	447
TOTALE	2.326

I debiti con garanzia reale su beni sociali sono i seguenti:

Descrizione	Importo a bilancio	Natura della garanzia
1) MutuoMediocredito Fondiaro Centroitalia	1.600	Ipoteca sull'immobile di via della Meccanica, 16 Chiusa di Ginestreto (PS).
2) Finanziamento Bei	3.844	Ipoteca sull'area di mq.75.000, sulla quale insi- ste complesso immobiliare in Pesaro, loc. Chiusa di Ginestreto, costituito da N.7 corpi di fabbrica.
TOTALE		5.444

Debiti verso altri finanziatori

La voce di L/mil. 207 è composta da depositi cauzionali versati dai clienti per forniture non ancora effettuate; rispetto l'esercizio precedente si è avuto un decremento per L/mil. 223.

Acconti

La voce acconti di L/mil. 7.956, incrementatasi di L/mil. 4.523, è relativa ad anticipazioni da clienti per forniture da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

L'aumento del debito nei confronti dei fornitori per L/mil. 37.918 è principalmente dovuto all'aumento del volume degli acquisti di materiale; il valore di debito portato dalle società incorporate è di circa L/mil. 18.000.

Debiti verso controllate

Il dettaglio dei debiti verso le società controllate è il seguente:

L/mil

	2000	1999
Biesse Asia L.t.d.	481	117
Biesse France S.a.r.l.	5	21
Biesse Iberica S.a.	183	37
Biesse Triveneto S.r.l.	66	120
Biesse UK L.t.d.	97	57
Cosmec srl	0	7.871
HSD srl	2.598	3.107
Bifin Uk	0	1
Biesse Canada L.t.d.	4.786	70
Biesse America L.t.d.	1.388	294
Biesse Deutschland Gmbh	651	160
Intermac S.p.a.	0	1
Schelling Anlagenbau Gmbh	1	0
Selco srl	0	565
TOTALE	10.256	12.421

Debiti verso collegate

Non ci sono alla chiusura dell'esercizio debiti verso tali società.

Debiti verso controllanti

Il valore di L/mil. 278 è totalmente relativo al saldo delle polizze assicurative stipulate dalla controllante BIESSE HOLDING S.P.A. in nome e per conto della BIESSE S.P.A..

Debiti tributari

Il saldo di L/mil. 5.047 è composto da debiti tributari per saldo Irpeg per L/mil. 1.449, erario c/irpef dipendenti per L/mil. 2.977, per imposta sostitutiva ex Tecnomac S.r.l. per L/mil. 30 e per il saldo Irap per l'esercizio 2000 per L/mil. 590.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il valore complessivo ammontante a L/mil. 4.696 è riferito ai debiti dovuti verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre. L'incremento pari a L/mil. 2.076 è dovuto essenzialmente al carico contributivo delle società incorporate.

Altri debiti

Il valore complessivo di L/mil. 13.102 è composto da:

- debiti verso dipendenti per salari e stipendi di dicembre per L/mil.6.836, il cui incremento pari L/mil. 3.088, è da imputarsi principalmente ai debiti conferiti dalle società incorporate per effetto della fusione.
- debiti diversi per un totale di L/mil. 2.659 di cui L/mil. 2.208 relativi a debiti contratti per acquisto della residua partecipazione Selco Spa pari al 19%.
- debiti per dividendi da liquidare ai soci BIESSE HOLDING S.P.A e BV FINANCE relativi all'utile d'esercizio 1999 per un importo complessivo di L/mil. 3.187.
- debiti verso clienti per accrediti da emettere per L/mil. 331.

Ratei e risconti passivi

Il valore di bilancio è pari a L./Milioni 1.565 come da dettaglio di seguito esposto:

Ratei passivi:

<u>Descrizione</u>	<u>Importo a bilancio in L/mil.</u>
Interessi su mutui e finanziamenti	854
Altri	97
TOTALI	951

Risconti passivi:

<u>Descrizione</u>	<u>Importo a bilancio in L/mil.</u>
Collaudi da effettuare su vendita macchine	412
Interessi attivi su L. Sabbatini n.1329	129
Altri	52
TOTALE	593

Risconti passivi pluriennali:

<u>Descrizione</u>	<u>Importo a bilancio in L/mil.</u>
Interessi attivi per dilazione pagamento cliente	21
TOTALE	21

Rispetto all'esercizio precedente, i ratei passivi si sono incrementati di L/mil. 503 per effetto della contabilizzazione di interessi passivi dovuti al maggior indebitamento bancario.

I risconti passivi presentano un decremento di L/mil. 91 dovuto a minor interessi su L. Sabbatini. per L/mil. 225 e ad un incremento dei collaudi su macchine vendute nel 2000 da effettuarsi nell'esercizio 2001 per L/mil. 102.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Conti d'ordine

Garanzie prestate per fidejussioni e avalli.

A società controllate: al 31 dicembre 2000 la società ha rilasciato fidejussioni per complessivi L/mil. 9.843 di cui a favore di BIESSE AMERICA L.t.d. 350.000 \$; il controvalore in Lire è stato rivalutato al cambio del 31/12/2000 ed ammonta a L/mil.755 oltre a una fidejussione di L/mil. 300; a favore di BIESSE CANADA L.t.d. 2.700.000 \$CAN che, rivalutati al cambio di fine anno, ammontano a L/mil. 3.823 e a favore di Bifin Ltd Usa per 2.300.000 \$, il cui controvalore è di L/mil. 4.965, riferito all'accensione di un mutuo finalizzato al rimborso a BIESSE S.p.a.. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è di L/mil. 7.212, di cui L/mil. 4.965 relativi alla fidejussione di 2.300.000 \$ per la Bifin Ltd Usa, già esistente a Bilancio 1999, società acquistata nel corso del 2000 dalla nostra controllata Biesse America L.t.d.; L/mil. 3.823 relativi a nuove fidejussioni a favore di Biesse Canada; mentre L/mil. 1.576 sono i decrementi per effetto delle intervenute estinzioni.

A favore di altri: l'importo complessivo a bilancio è di L/mil. 22.889 ed è relativo, prevalentemente, a fidejussioni prestate all'Ufficio Imposte a fronte di richieste di rimborsi trimestrali e dichiarazioni annuali iva per L./Milioni 9.848; a fidejussione rilasciata per un preliminare d'acquisto di un terreno edificabile per L./mil. 3.000; a fronte di concessione un finanziamento dell' Istituto Mediocredito per L./Milioni 1.358, a fidejussione a favore di ex socio della Selco S.p.a. per l'acquisto delle azioni della società per L/mil. 2.248 ed a fidejussioni rilasciate a clienti per forniture da effettuarsi per L/mil. 3.695.

Altri conti d'ordine, rischi, impegni

Beni di terzi in leasing: gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere, ammontano complessivamente a L/mil. 8.446 e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici. I suddetti impegni sono relativi a leasing per carrozzerie del nuovo opificio, Alphaserver AS 4100, a macchinari relativi a contratti stipulati dalla incorporata COSMEC S.R.L., a stazioni grafiche e ad autovetture. L'incremento rispetto all'esercizio precedente per L/mil. 5.592 è relativo ad impegni delle società incorporate.

Effetti in circolazione: la voce pari a L/mil. 3.325 si riferisce ad effetti in circolazione, e più precisamente prosolvendo Legge Sabbatini, che abbiamo scontato presso il MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA SPA.

Impegni: la voce ammontante a L/mil. 123.428 è relativa a contratti di vendita a termine di valuta, considerate quali operazioni di trading di 19.000.000 \$ CAN, 3.600.000 GBP e 10.200.000 \$ per un valore al cambio di fine 2000 di L/mil. 58.682; a contratti a termine di copertura su cambi di 10.300.000 \$ CAN e 10.300.000 \$ che al cambio di fine periodo danno un controvalore di L/mil. 35.702; inoltre sono stati stipulati 2 contratti di option per complessivi EURO 15.000.000 pari a L/mil. 29.044.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Informazioni di dettaglio e variazioni intervenute nella consistenza dei principali componenti positivi e negativi di reddito

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

L/mil.

Descrizione	2000	Di cui da fusione nel 2000	1999
Ricavi per vendita di prodotti	331.184	67.338	254.460
Ricavi per prestazione di servizi	2.942	724	1.979
Ricavi diversi	1.090	116	469
Ricavi per vendita materie prime	3.681	40	2.543
Variazione dei ricavi per resi, premi, sconti, abbuoni e rettifiche di fatturazione	(1.013)	(81)	(951)
TOTALE	337.884	68.137	258.500

I ricavi su vendita materie prime per L/mil. 3.681 sono relativi alle vendite che la Biesse spa effettua alle altre Società appartenenti al gruppo nell'esercizio della funzione di capo commessa con alcuni fornitori di particolare rilevanza.

Si informa che al fine di rendere comparabili i valori dell'esercizio precedente con quello in corso si è proceduto a rettificare il 1999 delle seguenti voci: "ricavi diversi" sono stati diminuiti per L/mil. 3.614 riguardo a ricavi per servizi centralizzati riclassificati nel 2000 tra gli "altri ricavi e proventi"; "ricavi per vendite materie prime" sono stati diminuiti per L/mil. 9.728 riguardo a ricavi di vendita di materiale che, lavorato dal fornitore, ci veniva da lui stesso rivenduto, per cui tale valore è stato girato in diminuzione dei costi di acquisto materie.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione è la seguente:

L/mil.

PAESE	Anno 2000	Anno 1999
ITALIA	55.045	92.739
PAESI U.E..	174.347	85.658
PAESI EXTRA U.E.	108.492	93.445
TOTALE	337.884	271.842

Altri ricavi e proventi:

La voce è così composta:

L/mil.

Descrizione	2000	Di cui da fusione nel 2000	1999
Recuperi spese	1.827	217	1.469
Plusvalenze patrimoniali ordinarie	2.163	656	149
Altri	4.769	1.232	6.845
TOTALE	8.759	2.105	8.463

La voce recuperi spese è riferita a spese di trasporto, imballo, riparazioni di materiali addebitate in fattura ai clienti. Le plusvalenze patrimoniali ordinarie hanno avuto un notevole incremento dovuto per L/mil. 1.507 alla vendita di un terreno edificabile alla controllata Intermac S.p.a.

Il valore relativo all'esercizio precedente della voce "altri" è stato rettificato in più per L/mil. 3.614 per i motivi già espressi al punto precedente. Il decremento pari a L/mil. 2.076 è da attribuirsi a minor ricavi per addebito servizi centralizzati a società del gruppo in quanto, rispetto all'esercizio precedente, molte funzioni sono passate alla controllante Biesse Holding S.p.a..

È principalmente composta da affitti attivi percepiti sui fabbricati siti in Via della meccanica 16, dalle società del gruppo per L/mil. 966, da royalties L/Mil. 922 relative alla concessione, da parte di Biesse S.p.a., di licenza per la produzione, da parte della controllata H.s.d. S.r.l. di teste a forare e gruppi componenti macchine per la lavorazione del legno, coperti da brevetto; dalla voce sopravvenienze attive gestione caratteristica per L/mil. 535 e da altri ricavi e proventi L/mil. 1.674 riferiti a ricavi derivanti da servizi centralizzati forniti da alcune funzioni di Biesse spa verso il gruppo.

Costi della produzione

Costi per acquisti:

L/mil.

Descrizione	Valore di chiusura esercizio	Valore esercizio precedente
materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	187.735	136.658
TOTALE	187.735	136.658

Il valore dell'esercizio precedente è stato rettificato in diminuzione per un importo pari a L/mil. 9.728 per effetto della diversa classificazione fatta nel 2000 di quei ricavi relativi a vendite di merci a fornitori di c/lavoro, i quali, ci rivendevano il prodotto lavorato.

L'incremento pari a L/mil. 51.077 è dovuto per circa L/mil.30.000 all'effetto della aggregazione contabile degli acquisti per effetto della fusione delle società, già in precedenza indicate, in Biesse S.p.a..

Costi per servizi:

la voce in oggetto risulta così dettagliata:

L/mil.

Descrizione	Valore di chiusura esercizio	Valore esercizio precedente
Lavorazione c/terzi	11.583	13.842
Provvigioni ad intermediari	5.713	4.813
Viaggi e trasferte	3.915	3.153
Mostre e fiere	3.996	3.451
Spese postali, telefoniche e energia	2.617	1.949
Trasporti	3.875	2.719
Servizi vari amministrativi	9.018	2.901
Altri	15.032	9.798
TOTALE	55.749	42.626

Le variazioni rispetto l'esercizio precedente ammontano a L/mil. 13.123, di cui L/mil. 11.136 sono da imputarsi a maggiori costi pervenuti dalle società incorporate; il rimanente all'incremento di spese della sola Biesse S.p.a..

L'importo totale è nettato della somma di L/mil. 1.183, che rappresenta l'utilizzo del fondo di ristrutturazione aziendale, non transitata al conto economico ma portata a decremento dello specifico fondo.

Un notevole incremento si registra nella voce servizi vari amministrativi che contiene, prevalentemente, i costi dei servizi centralizzati forniti dalla Biesse Holding spa; tale aumento è da giustificarsi, oltre che per la quota di competenza delle incorporate, anche per l'incrementarsi della struttura della Biesse Holding con conseguente aumento di costi di gestione.

Nella voce Altri sono compresi costi di manutenzione ordinaria su beni aziendali per L/mil. 1.545, consulenze per L/mil. 1.884, assicurazioni per L/mil. 1.067, servizi commerciali per L/mil. 1.282, servizi industriali 1.394, prestazioni tecniche da terzi per L/Mil. 2.213 e costi per servizi a personale per L/mil. 1.044.

Tra i costi per servizi sono compresi i compensi agli Amministratori per L/mil. 540, di cui L/mil. 205 da incorporate, e gli emolumenti ai Sindaci per L/mil. 140, di cui 54 da incorporate. Il numero degli amministratori della società è di 5 unità, mentre è di 3 quello del collegio sindacale.

Godimento beni di terzi:

L/mil.

Descrizione	Valore di chiusura esercizio	Valore esercizio precedente
- Canoni di leasing	1.660	587
- Affitti passivi	1.430	1.471
- Programmi applicativi software	0	6
TOTALE	3.090	2.064

L'importo dei leasing si riferisce a beni quali attrezzature industriali, macchinari ufficio e autovetture; l'incremento rispetto l'esercizio precedente, pari a L/mil. 1.073, è tutto da addebitarsi alla quota derivante dall'incorporazione della Cosmec S.r.l. riguardante leasing su macchinari.

Gli affitti passivi riguardano principalmente noleggi a lungo termine di autovetture per L/mil. 758 e affitti passivi su fabbricati industriali per L/mil. 531.

Costi per il personale

Il valore a bilancio è pari a L/mil. 67.102; l'incremento rispetto l'esercizio precedente, pari a L/mil. 22.675, è principalmente imputabile all'aggregazione dei conti per effetto della fusione. L'importo totale è al netto di L/mil. 1.077, che rappresenta l'utilizzo del fondo ristrutturazione aziendale per la quota di pertinenza.

Ammortamenti e svalutazioni

L'importo dell'esercizio è pari a L/mil. 8.908; la ripartizione delle voci "ammortamenti" è già presente nelle tabelle di dettaglio delle movimentazioni dei beni immateriali e materiali.

L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, passati da L./mil. 1.397 a L./Milioni 2.197, è dovuto in parte alla quota relativa alle società incorporate che ammonta a L/Mil. 5 per costi di impianto ed ampliamento, L/mil. 54 per costi di ricerca e sviluppo, a L/mil. 130 relativo a diritti di brevetto, a L/mil. 81 relativo a utilizzo licenze e diritti simili, a L/Mil. 14 per avviamento e a L/mil. 70 relativo ad altre immobilizzazioni immateriali.

L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio 1999, passati da L/mil. 3.726 a L./mil. 6.067, è dovuto per L/mil. 1.280 all'apporto delle società incorporate mentre il residuo a nuovi investimenti fatti da Biesse S.p.a..

La quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti di L/mil. 644 è pari allo 0,50% dei crediti commerciali risultanti a fine anno.

Accantonamenti per rischi

Questa voce di L/mil. 225 contiene l'adeguamento del fondo rischi su prodotti in garanzia venduti nel 2000 ma la cui garanzia si estende anche all'anno 2001. L'adeguamento è stato effettuato applicando la percentuale di incidenza dei costi di garanzia sull'incremento di fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione:

Tale voce è così composta:

L/mil.

Descrizione	Valore di chiusura esercizio	Valore esercizio precedente
Imposte e tasse non sul reddito	429	234
Sopraavvenienza passive caratteristiche	846	144
Riscaldamento	434	407
Altri oneri	2.258	1.723
TOTALE	3.967	2.508

La voce imposte e tasse contiene l'imposta ICI per L/mil. 205 e la tassa rifiuti per L/mil. 53.

L'incremento della voce sopraavvenienze passive è da imputarsi per L/mil. 82 all'effetto delle incorporazioni, per L/mil. 470 a transazioni commerciali con clienti in riferimento a vendite relative all'esercizio precedente; L/mil. 92 a parcelle di avvocati per controversie con clienti in riferimento a vendite anni precedenti. La voce altri oneri contiene minusvalenze patrimoniali per L/mil. 105, contributi associativi per L/mil. 143, carburante automezzi per L/mil. 677, spese di rappresentanza per L/mil. 419 e spese di cancelleria e stampati per L/mil. 406.

Proventi e oneri finanziari**Proventi da partecipazioni**

Non sono stati deliberati nell'esercizio dividendi da società controllate.

I proventi in altre imprese pari a L/mil. 5 sono riferiti al dividendo ricevuto dalla Banca delle Marche e relativo credito d'imposta.

Altri proventi finanziari

L'importo totale ammonta a L/mil. 4.206 ed è così suddiviso:

- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

L/mil.

Descrizione	2000	1999
Da imprese controllate	0	136
Da altri	58	127
TOTALE	58	263

La voce altri è principalmente relativa ad interessi su anticipazione finanziaria per L/mil. 21 e alla rivalutazione dell'anticipo Tfr per L/mil. 33.

- Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

L'importo pari a L/mil. 21 è relativo ad interessi incassati sulle obbligazioni Selco spa per L/mil. 18 e sul prestito obbligazionario Benelli spa per L/mil. 3.

- Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

L'importo pari a L/mil. 200 è relativo ad interessi incassati sull'investimento Fideuram caf estinto anticipatamente in corso d'anno e sull'investimento Fideuram vita estinto in parte..

- Da proventi diversi dai precedenti

Tale voce risulta così composta:

L/mil.

Descrizione	2000	1999
Interessi da imprese controllate	56	0
Interessi attivi da clienti per dilazioni	18	16
Interessi attivi da clienti per mora	11	2
Interessi attivi su depositi bancari	142	93
Arrot.attivi su incassi/sconto cassa	26	78
Interessi attivi diversi	739	95
Differenze positive su cambi	2.934	585
TOTALE	3.926	869

La voce interessi attivi diversi è composta da interessi su pratiche L. Sabbatini. nella voce differenze positive su cambi sono presenti le rivalutazioni dei contratti a termine considerati non di copertura alla luce dei principi contabili.

Interessi e altri oneri finanziari:

La voce è composta da:

L/mil.

Descrizione	2000	1999
Interessi passivi bancari	3.811	2.176
Interessi passivi commerciali	0	1
Interessi passivi verso istituti previdenziali	0	5
Interessi passivi L. Sabbatini	674	93
Oneri finanziari diversi	913	147
Interessi passivi su prestito obbligazionario	158	700
Arrot.passivi su sconto cassa	26	4
Differenza negativa cambi	2.290	1.511
Accantonamento a rischi su cambi	2	0
TOTALE	7.874	4.637

La voce oneri finanziari diversi include per L/mil. 331 interessi sulle dilazioni di pagamento delle azioni della Schelling A.G., L/mil. 97 relativo al rateo del differenziale del cambio a pronti e a termine dei contratti pronti contro termine; L/mil. 456 sono dovuti agli oneri sostenuti a scadenza dei contratti a termine per il rinnovo di finanziamenti.

Rettifiche di valore attività finanziarie

Svalutazioni

La composizione della voce svalutazioni da partecipazioni ammontante a L/mil. 1.883 è dettagliatamente esposta nel paragrafo dello stato patrimoniale alla voce Partecipazioni, e comprende anche l'accantonamento al fondo copertura perdite per L/mil. 512.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare un credito finanziario immobilizzato per L/mil. 271 ritenuto non più realizzabile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi:

La voce plusvalenze da alienazioni comprende:

L/mil.

Descrizione	2000	1999
Plusv. da alienazione beni patrimoniali	23	0
Plusvalenze su titoli	683	0
TOTALE	706	0

La plusvalenza su titoli di L/Mil. 683 si riferisce alla vendita delle azioni Benelli spa.

La voce altri proventi straordinari comprende:

L/mil.

Descrizione	2000	1999
- Sopravv. Attive non caratteristiche	33	78
- Resi su acquisti anni precedenti	4	1
- Altri proventi straordinari	0	35
TOTALE	37	114

Oneri:

Tale voce comprende:

L/mil.

Descrizione	2000	1999
Minusvalenze da alienazione beni	0	17
Minusvalenze straordinarie	45	0
Altre imposte relative ad esercizi precedenti	0	1.332
Sopravvenienze passive non caratteristiche	62	40
Altri oneri straordinari	734	12.620
Resi su vendite anni precedenti	312	768
TOTALE	1.153	14.777

La voce altri oneri straordinari contiene i disavanzi di fusione complessivamente pari a L/mil. 196 relativi all'incorporazione delle società Cosmec S.r.l. e Biesse Brianza S.r.l.

Imposte:*L/mil.*

Descrizione	Valore di chiusura esercizio	Valore esercizio precedente
Accantonamento IRPEG d'esercizio	10.813	7.892
Accantonamento IRAP d'esercizio	4.592	3.181
imposte prepagate	1.846	(4.893)
TOTALE	17.251	6.180

Imposte dirette di esercizio ed informative di ordine fiscale

Le imposte dirette sul reddito d'esercizio sono state imputate al conto economico sulla base della vigente normativa in materia fiscale e con puntuale riferimento all'art. 52 del T.U.I.R.

In particolare il risultato emergente dal bilancio civilistico, pari a lire 34.634.518.000 già comprensivo degli appostamenti per imposte prepagate e differite calcolate con applicazione delle adeguate aliquote, è stato integrato da variazioni in aumento e in diminuzione tali che il reddito imponibile ai fini IRPEG ammonta a lire 34.288.032.000 per una imposta corrispondente di €. 10.812.886.000.

La società ha potuto beneficiare su un imponibile di L.7.957.051.000 dell'aliquota agevolata in applicazione della Legge 133/99 cosiddetta "VISCO" e su un imponibile di L.2.444.673.000 dell'aliquota agevolata in applicazione della Dual Income Tax modificata dal D.Lgs. 18 gennaio 2000.

Il valore della produzione netta, rettificato dalle variazioni fiscali rilevanti per la determinazione dell'imponibile ai fini IRAP, ammortamenti anticipati inclusi, ammonta a €. 108.044.095.000, per una corrispondente imposta di €. 4.591.874.000.

Nelle imposte di esercizio, dopo l'annullamento dei crediti per imposte prepagate e del fondo imposte differite relativi all'anno '99, si è operato l'accantonamento 2000 per imposte differite pari a L.2.590.605.000 e con segno opposto l'accantonamento per imposte prepagate 2000 pari L.3.337.017.000 calcolate sugli accantonamenti operati ai soli fini civilistici (garanzia prodotti, svalutazione magazzino, ristrutturazione societaria, indennità clientela, rischi generici, copertura perdite di società controllate) e su tutte le quote di costi deducibili nei futuri esercizi (spese rappresentanza, manutenzioni, emolumenti amministratori ecc.). Le appostazioni per imposte differite, conseguono alla positiva valutazione in ordine alla loro recuperabilità tenuto conto delle previsioni di conseguimento utili futuri.

Per quanto attiene alla segnalazione delle imposte latenti relative ai fondi iscritti sul patrimonio netto e destinate ad essere tassate per qualsiasi uso diverso dalla copertura delle perdite di esercizio ed ammontante a lire 599.795.101 si indicano tali imposte latenti nella misura di lire 212.927.000, calcolate applicando l'aliquota media Irpeg pari al 35,5%.

ALTRE INFORMAZIONI:

In conformità al dettato dell'art. 2435 bis C.C., 4 comma, nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2428 C.C., nn. 3) e 4), si precisa:

La società non possiede, alla data del 31/12/2000, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio: nulla pertanto da rilevare ai fini dei punti 3) e 4) del 2° comma art.2428 C.C. Vedasi in proposito la relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C.

Situazione patrimoniale e finanziaria:

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, Comma 2, C.C., in relazione alla situazione finanziaria della Società, si propone lo schema di rendiconto finanziario riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2000, che si allega sotto il nome di "Allegato C".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

A tale riguardo si rinvia a quanto detto nella relazione sulla gestione.

Considerazioni conclusive:

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

***Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Selci***

ALLEGATI



ALLEGATO "A"

PROSPETTO DI DETTAGLIO ELISIONI ECONOMICHE A SEGUITO FUSIONE

RICAVI (valori in Lire)	Biesse	Cosmec	Selco	Brianza	TOTALE
II 04 a Automezzi	70.000.000	27.500.000			97.500.000
II 03 a Attrezzature industriali	7.199.375	50.000.000			57.199.375
II 04 a Altri beni materiali	5.000.000	100.000			5.100.000
A 01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.572.507.466	22.982.208.148	4.816.911.602	306.433.835	41.678.061.051
A 05 a Altri ricavi e proventi	2.221.392.306	148.278.525	1.943.225	0	2.371.614.05
C 16 a Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immob. Da imprese controllanti	0	0	11.628.169	0	11.628.169
	15.876.099.147	23.208.086.673	4.830.482.996	306.433.835	44.221.102.651

COSTI (valori in Lire)					
II 04 a Automezzi	27.500.000			70.000.000	97.500.000
II 02 a Impianti e macchinario	50.000.000	7.109.375		5.000.000	62.109.375
B 06 Costi della produzione	19.169.904.942	23.464.999	2.636.756.619	13.807.450.798	35.637.577.358
B 07 Costi per servizi	5.070.910.996	48.426.554	1.093.770.098	96.801.101	6.309.908.749
B 08 Costi godimento beni di terzi	146.610.000	1.181.475.000	774.294.000	0	2.102.379.000
C 17 a Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	11.628.169	0	0	0	11.628.169
	24.476.554.107	1.260.475.928	4.504.820.717	13.979.251.899	44.221.102.651

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Selci*

ALLEGATO "B"

Nel rispetto del disposto dal D.Lgs. 467/97, si precisa che le imposte di cui all'art. 105 lett. a) e b), comma 1. Del TUIR, concorrono a formare i canestri relativi ai crediti d'imposta, nelle seguenti misure:

CANESTRO "A":		<i>(valori in Lire)</i>
Saldo iniziale Biesse Spa	L.	25.978.700.000
- credito utilizzato per div. del. nel 2000	L.	1.872.019.000
Saldo iniziale società incorporate	L.	3.767.643.000
1/10 dei 9/16 di franchigia pregressa	L.	290.020.000
1/10 franchigia società incorporate	L.	4.621.000
Imposte dell'esercizio	L.	10.812.886.000
Saldo finale	L.	38.981.851.000

CANESTRO "B":		<i>(valori in Lire)</i>
Saldo iniziale Biesse Spa	L.	7.289.074.000
Saldo iniziale società incorporate	L.	171.076.000
Proventi agevolati	L.	2.971.995.000
Saldo finale	L.	10.432.145.000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Selci

ALLEGATO "C"

Rendiconto finanziario dei flussi di cassa al 31/12/2000

FONTI DI FINANZIAMENTO <i>(valori in Lire)</i>	2000	1999
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile d'esercizio	19.229.758.432	6.677.565.440
Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
Ammortamenti dell'esercizio	8.264.244.402	5.122.784.334
Accantonamento fondo TFR	3.419.088.510	2.151.315.771
Apporto al fondo TFR per fusioni	4.449.377.864	3.955.803.210
Utilizzo fondo TFR	(3.098.693.716)	(1.027.163.677)
Altri accantonamenti	2.264.717.135	2.855.544.510
Apporti altri Fondi per fusioni	455.793.094	1.553.375.256
Utilizzo fondi	(2.898.156.785)	(4.973.381.556)
Variazione crediti dell'attivo circolante	(42.980.717.394)	(27.459.865.790)
Variazione rimanenze	(33.232.918.635)	(21.891.551.04)
Variazione ratei e risconti attivi	(308.505.556)	(37.709.59)
Variazione debiti:		
a) vs/fornitori	37.917.814.562	28.469.721.766
b) vs/Imprese controllate- collegate-controllanti	(2.693.311.352)	(1.648.879.665)
c) vs/Istituti previdenziali	2.075.945.690	1.448.087.448
d) vs/altri	2.627.915.330	10.874.123.901
e) vs/altri finanziatori	31.616.577.809	1.246.413.368
f) vs/banche	36.243.441.671	18.493.135.345
Variazione debiti tributari	1.694.266.415	223.962.895
Variazione ratei e risconti passivi	411.997.821	479.582.517
Liquidità generata dalla gestione reddituale	65.458.635.297	26.512.864.441

Accensione e variazione mutui	24.009.123.177	(4.932.067.370)
Valore netto contabile dei cespiti alienati	2.364.000.000	34.406.985
Incremento/Decremento titoli non immobilizzati	2.116.970.000	(2.116.970.000)
Totale liquidità	93.948.728.474	19.498.234.056

IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ *(valori in Lire)*

Incremento/Decremento

immobilizzazioni finanziarie	63.563.860.514	(14.438.433.94)
Acquisto cespiti patrimoniali da fusione	7.017.648.107	7.240.572.529
Acquisto cespiti patrimoniali	21.970.000.000	24.028.796.533
Totale impieghi	92.551.508.621	16.830.935.121

Flusso di cassa complessivo

Cassa e banche iniziali	7.141.362.021	4.474.063.086
Cassa e banche finali	8.538.581.874	7.141.362.021

Variazioni nella situazione patrimoniale finanziaria che non comportano movimenti finanziari

Conversione del prestito obbligazionario	10.000.000.000	0
Dividendi deliberati e non liquidati	3.187.500.000	0
	13.187.500.000	0

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Selci

RELAZIONI



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile)

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2000 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla Gestione.

Esso si riassume nei seguenti valori:

a) per quanto riguarda lo **stato patrimoniale**:

	Esercizio	Esercizio
<i>(importi in migliaia di Lire)</i>	al 31.12.2000	al 31.12.1999
Attivo		
B) Immobilizzazioni	158.984.131	77.060.867
C) Attivo circolante	244.547.394	169.053.508
D) Ratei e risconti	684.202	375.696
Totale attivo	404.215.727	246.490.071
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale e riserve	67.573.813	54.083.747
Utile d'esercizio	19.229.758	6.677.565
B) Fondi per rischi ed oneri	8.559.209	8.736.856
C) Trattamento di fine rapporto		
lavoro subordinato	14.317.190	9.547.417
D) Debiti	292.970.958	166.291.685
E) Ratei e risconti	1.564.799	1.152.801
Totale passivo	404.215.727	246.490.071

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

b) per quanto riguarda il **conto economico**:

	Esercizio	Esercizio
<i>(importi in migliaia di Lire)</i>	al 31.12.2000	al 31.12.1999
A) Valore della produzione	354.366.983	263.410.950
B) Costi della produzione	(311.644.698)	(231.620.823)
Differenza tra valore e costi della produzione	42.722.285	31.790.127
C) Proventi ed oneri finanziari	(3.676.896)	(2.400.648)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.154.532)	(1.868.029)
E) Proventi ed oneri straordinari	(410.316)	(14.663.543)
Risultato prima delle imposte	36.480.541	12.857.907
Imposte sul reddito dell'esercizio	(17.250.783)	(6.180.342)
Utile (perdita) dell'esercizio	19.229.758	6.677.565

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili dello IASC – International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000 in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti con il nostro consenso e vengono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo, sono stati capitalizzati con il nostro consenso, mentre i costi di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti..

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento, principalmente derivante dall'incorporazione della società controllata Selco avvenuta nel corso dell'esercizio, è stato iscritto con il nostro consenso e viene ammortizzato in dieci anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi pluriennali diversi che vengono ammortizzati sulla base della quota imputabile a ciascun esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, fatte salve le rivalutazioni monetarie eseguite a norma di legge come meglio evidenziato successivamente.

Per i beni strumentali la società ha adottato una politica di ammortamento costante e i coefficienti sono stati calcolati tenendo conto delle residue possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono determinati in base a coefficienti che rappresentano correttamente la vita economico-tecnica di tali beni.

Segnaliamo che a differenza da quanto fatto negli esercizi precedenti le attrezzature sia produttive che relative a macchine e a mobili ufficio di importo unitario inferiore a Lit. 1.000.000 sono state ammortizzate con aliquota ordinaria, e non più per l'intero valore.

In aggiunta agli ammortamenti ordinari, fino all'esercizio 1997, sono stati contabilizzati anche ammortamenti anticipati nei limiti previsti dalle norme tributarie allo scopo di ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili. Tali ammortamenti sono stati portati a diretta diminuzione delle immobilizzazioni materiali. Nella nota integrativa gli amministratori forniscono gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tale modalità di rilevazione.

Gli ammortamenti anticipati calcolati a partire dall'esercizio 1998 non sono stati imputati né a conto economico, né a fondo ammortamento quali poste rettificative delle immobilizzazioni materiali, ma hanno rettificato in diminuzione il reddito imponibile dell'esercizio, così come consigliato dal principio contabile n. 25. Su tale importo sono state calcolate le relative imposte differite sempre nel rispetto di quanto disposto dal richiamato principio contabile.

Diamo atto che il consiglio di amministrazione ha motivato in nota integrativa la scelta di non rettificare la rappresentazione degli ammortamenti anticipati relativi agli esercizi precedenti al 1998.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. La svalutazione non viene più mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno originata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

Partecipazioni

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del costo, tenendo conto delle eventuali perdite permanenti di valore, con conseguente svalutazione della relativa partecipazione. Qualora le motivazioni che hanno determinato le svalutazioni vengano meno, si procede alla ripresa di valore, nei limiti della svalutazione operata, nell'ambito della nota integrativa. Diamo atto che per la partecipazione nella società controllata BIESSE GERMANIA il consiglio di amministrazione ha provveduto ad un opportuno accantonamento pari al deficit patrimoniale conseguito al 31.12.2000.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono state valutate al minore tra il costo e il valore di mercato. Più esattamente le materie prime e merci sono valutate secondo il metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito), i prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio ed i prodotti finiti sono valutati al costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e dagli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono state svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ridotti al valore di presunto realizzo mediante la costituzione di appositi fondi svalutazione. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività e passività in valuta estera extra area UME

I crediti e i debiti in valuta diversa dalla Lira Italiana e dalle valute rientranti nella Unione Monetaria Europea, sono contabilizzati ed esposti in Bilancio al cambio storico del giorno di contabilizzazione. Qualora gli stessi, convertiti al cambio della data di chiusura dell'esercizio, diano luogo a differenze negative, si provvede ad addebitare il conto economico per l'importo corrispondente con contropartita ai fondi per rischi ed oneri.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra costo di acquisto o sottoscrizione e valore di presunto realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto, è stanziato a copertura di quanto spettante ai lavoratori dipendenti in funzione della anzianità del rapporto di lavoro, in relazione a quanto stabilito dalla legislazione in materia e dai contratti collettivi di lavoro. Il fondo, esposto al netto degli anticipi già corrisposti al personale dipendente quali acconti TFR, è soggetto a rivalutazione annuale a mezzo di indici.

Rischi, impegni, garanzie.

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Iscrizione ricavi e costi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. Vengono stanziate imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio.

Qualora il saldo netto delle imposte differite attive e passive sia negativo, si provvede all'iscrizione del saldo tra i fondi del passivo salvo che esistano scarse possibilità che tali imposte siano effettivamente pagate negli esercizi successivi. Qualora il saldo netto delle imposte differite sia attivo e le imposte siano considerate recuperabili, il saldo viene iscritto tra gli Altri Crediti.

* * * *

Gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, dalla data della nostra nomina avvenuta con deliberazione assembleare del 29 giugno 2000, abbiamo proceduto al controllo sulla contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- i) dall'articolo 2427 del Codice Civile;
- ii) dalle altre norme di legge in merito alla rivalutazione dei beni ed alla classificazione delle riserve.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio aziendale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Pesaro, 14 marzo 2001

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giovanni Ciurlo – *Presidente*

Dott. Adriano Franzoni – *Sindaco effettivo*

Dott. Claudio Sanchioni – *Sindaco effettivo*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale della Vittoria, 7
60123 Ancona
Italia

Tel: + 39 071 20 69 55
Fax: + 39 071 20 69 35
R.E.A. Ancona n. 111173
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della BIESSE S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BIESSE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 giugno 2000.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BIESSE S.p.A. al 31 dicembre 2000, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

**Deloitte
Touche
Tohmatsu**

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Cagliari Firenze
Genova Napoli Parma Padova Roma Torino Treviso Vicenza
Sede legale: Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano - Capitale Sociale Lire 5.074.502.000 i.v.
Partita IVA / Codice Fiscale 03009430152 - Registro delle Imprese Milano n. 170538 - R.E.A. Milano n. 945128

Come evidenziato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, in data 31 dicembre 2000, la BIESSE S.p.A. ha incorporato le seguenti società interamente controllate: SELCO S.p.A., COSMEC S.r.l. e Biesse Brianza S.r.l., con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2000. Pertanto, gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio 2000 non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Nel corpo della Nota integrativa vengono comunque fornite informazioni sui principali effetti contabili prodotti dall'operazione di fusione.

La Società detiene significative partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato viene da noi esaminato e lo stesso con la nostra relazione è presentato in un fascicolo separato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 29 marzo 2001

Edizione a cura di
Biesse S.p.A.

Progetto Grafico
Burson-Marsteller

Coordinamento
Burson-Marsteller Financial

Stampa
Marchesi Grafiche Editoriali



Via della Meccanica 16
Località Chiusa di Ginestreto
61100 Pesaro Italy

Tel. +39 0721 439100
Fax +39 0721 453248

www.biesse.it